



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 20 luglio 2021**



Prime Pagine

20/07/2021	Corriere della Sera	6
<hr/>		
20/07/2021	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
20/07/2021	Il Foglio	8
<hr/>		
20/07/2021	Il Giornale	9
<hr/>		
20/07/2021	Il Giorno	10
<hr/>		
20/07/2021	Il Manifesto	11
<hr/>		
20/07/2021	Il Mattino	12
<hr/>		
20/07/2021	Il Messaggero	13
<hr/>		
20/07/2021	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
20/07/2021	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
20/07/2021	Il Tempo	16
<hr/>		
20/07/2021	Italia Oggi	17
<hr/>		
20/07/2021	La Nazione	18
<hr/>		
20/07/2021	La Repubblica	19
<hr/>		
20/07/2021	La Stampa	20
<hr/>		
20/07/2021	MF	21
<hr/>		

Venezia

19/07/2021	FerPress	22
<hr/>		
Visita Assessore De Berti e Presidente dell'Autorità Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Di Blasio al Consorzio ZAI		
<hr/>		
19/07/2021	Messaggero Marittimo	23
<hr/>		
Di Blasio e De Berti al Consorzio ZAI		
<hr/>		

Genova, Voltri

19/07/2021	BizJournal Liguria	24
<hr/>		
Diga Genova, Benveduti: «Accelerata grazie a emendamento Lega»		
<hr/>		

19/07/2021	Genova24		25
Nuova diga del porto di Genova, scongiurati i ritardi: obiettivo lavori al via all'inizio del 2022			
19/07/2021	BizJournal Liguria		26
L' Adsp mar Ligure occidentale verso il primo bilancio di sostenibilità			
19/07/2021	Genova24		27
Sistema portuale nel segno dell' ambiente: avviato percorso per Bilancio di sostenibilità			
19/07/2021	Il Nautilus		28
I Ports of Genoa avviano il primo bilancio di sostenibilità			
19/07/2021	Il Vostro Giornale		29
Sistema portuale nel segno dell' ambiente: avviato percorso per Bilancio di sostenibilità			
19/07/2021	Informazioni Marittime		30
Sistema portuale Genova prepara primo bilancio di sostenibilità			
19/07/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	31
Bilancio di sostenibilità per Ports of Genoa			
19/07/2021	PrimoCanale.it		32
Porto di Genova, al via percorso per il primo bilancio di sostenibilità			
19/07/2021	Savona News		33
Ambiente, vivibilità. governance e sviluppo economico: i porti di Genova e Savona-Vado verso il bilancio di sostenibilità			
19/07/2021	Sea Reporter		34
Primo bilancio di sostenibilità dell' AdSP Mar Ligure Occidentale			
19/07/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	35
Genova, sciopero sospeso: al via il "patto sul lavoro"			

La Spezia

19/07/2021	Ansa		36
Nautica: piattaforma imprese-sindacati per spingere Spezia			
19/07/2021	FerPress		37
AdSP Mar Ligure orientale: misure urgenti e sperimentali per migliorare accesso mezzi pesanti nel porto della Spezia			
19/07/2021	Informazioni Marittime		39
La Spezia, nuove regole per l' accesso dei camion in porto			
19/07/2021	Informazioni Marittime		40
Impatto acustico nei porti, si conclude il progetto Mon Acumen			
19/07/2021	Shipping Italy		41
Code ai gate, l' ordinanza dell' Adsp di La Spezia responsabilizza tir e terminal			
19/07/2021	Transportonline		42
Porto La Spezia: misure straordinarie per evitare code e disservizi			

Ravenna

19/07/2021	Il Nautilus		44
I nuovi scenari marittimi del Mediterraneo: Opportunità di sviluppo per l' Emilia-Romagna			
19/07/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	46
I nuovi scenari del Mediterraneo			
19/07/2021	Piu Notizie	<i>Redazione</i>	48
Importante iniziativa all' Autorità Portuale di Ravenna: I nuovi scenari marittimi del Mediterraneo			
19/07/2021	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	50
Nuovi scenari marittimi del Mediterraneo. Opportunità di sviluppo per l' Emilia Romagna			
19/07/2021	ravennawebtv.it		52
I nuovi scenari marittimi del mediterraneo: opportunità di sviluppo per l' Emilia-Romagna			

19/07/2021	Sea Reporter		54
<hr/>			
19/07/2021	Ravenna24Ore.it	<i>vorlandi</i>	56
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

19/07/2021	CivOnline		57
<hr/>			
19/07/2021	FerPress		58
<hr/>			
19/07/2021	Informazioni Marittime		59
<hr/>			
19/07/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	60
<hr/>			
19/07/2021	Shipping Italy		61
<hr/>			
19/07/2021	TeleBorsa		63
<hr/>			
19/07/2021	CivOnline		64
<hr/>			
19/07/2021	Informare		66
<hr/>			
19/07/2021	Sea Reporter		67
<hr/>			
19/07/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	69
<hr/>			
19/07/2021	Shipping Italy		70
<hr/>			
19/07/2021	FerPress		71
<hr/>			

Napoli

19/07/2021	Informare		72
<hr/>			

Brindisi

19/07/2021	Brindisi Report		73
<hr/>			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

19/07/2021	Eco del Sud	<i>La Redazione</i>	74
<hr/>			
19/07/2021	Messina Ora	<i>Redazione sport</i>	75
<hr/>			

19/07/2021 **TempoStretto** *Redazione* 76
Authority dello Stretto nel comitato di indirizzo della Zes Sicilia Orientale

Trapani

19/07/2021 **ItacaNotizie** *redazione* 77
Trapani: al via la rimozione dell' Azzurra Seconda dal Porto

19/07/2021 **TP24** 78
Porto di Trapani, premiate 4 proposte progettuali

Focus

19/07/2021 **Port News** *di Redazione Port News* 79
Se non tutti remano nella stessa barca

19/07/2021 **The Medi Telegraph** 81
La rivoluzione "green" del Pnrr passa anche dai porti

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCAVOLINI



Donato Carrisi
«Quell'amore estivo finito per colpa del mio libro»
di **Giusi Fasano**
a pagina 21



Oggi in edicola
La dinastia dei paperi. Le opere di Carl Barks, il fumettista-genio il primo volume a 2,99 euro più il prezzo del quotidiano

60 ANNI insieme

Classi dirigenti

L'INCURIA EDUCATIVA IGNORATA

di **Angelo Panebianco**

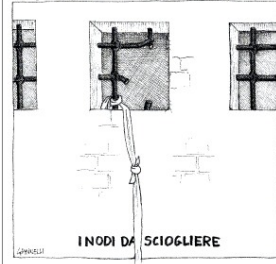
Tema: la classe dirigente italiana e i processi educativi. Svolgimento: spiegare come mai per la suddetta classe dirigente sia irrilevante l'impoverimento in corso del capitale umano a disposizione del Paese. Collegare tale implicito giudizio di irrilevanza al disinteresse, ampiamente comprovato, di politici di primo piano, imprenditori, banchieri, leader sindacali, grandi professionisti, alti prelati, intellettuali di rango eccetera, per ciò che riguarda la condizione delle scuole e dell'Università. Chiedersi se, per questa ragione, si possa ipotizzare che in Italia una classe dirigente non esista più. In caso di risposta affermativa fare qualche considerazione sulle cause di tale scomparsa.

Lasciando a chi ne avesse voglia il compito di svolgere il suddetto tema, faccio qualche considerazione sulle ultime notizie, ancora una volta allarmanti, sulla condizione dei processi educativi in Italia. «La Dad ha fatto crac». Così iniziava *Corriere* del 15 luglio l'articolo di Gianna Fregonara e Orsola Riva sui risultati dei test Invalsi. Il Covid si è abbattuto su una scuola che in tante parti d'Italia era già malissimo in arnese, le ha inferto un colpo devastante. Risulta che il 70 per cento degli studenti del Meridione sia impreparato in matematica. Malissimo anche l'apprendimento dell'italiano. I pessimi risultati di tante scuole meridionali però non possono nascondere un generale arretramento della qualità della preparazione degli alunni.

continua a pagina 24

GIANNELLI

GIUSTIZIA: CERTEZZA DELLA PENA



INODI DA SCIOLIERE

Giustizia, faccia a faccia tra Draghi e Conte Da Palazzo Chigi no a bandierine di partito

IL SEGRETARIO DEL PD Omofobia, Letta apre al confronto

di **Alessandra Arachi**

Sul ddl Zan, che oggi torna al Senato, il segretario del Pd Enrico Letta si dice pronto al confronto in Aula. Ma con Salvini «non parliamo».

a pagina 10

Da una parte l'invito di Mario Draghi a mettere da parte le bandierine di partito sulla riforma della giustizia. Dall'altra il M5S deciso a restare «molto vigile per scongiurare soglie di impunità». Quaranta minuti di faccia a faccia, a Palazzo Chigi, tra il premier e Giuseppe Conte che ha promesso «un atteggiamento positivo del Movimento», nel pieno rispetto dei tempi e della dialettica del Parlamento.

alle pagine 8 e 9

PAROLE & COMPORAMENTI

Le garanzie (a metà) arrivate dall'ex premier

di **Massimo Franco**

Il profluvio di parole offerto da Giuseppe Conte in piazza dopo essere stato ricevuto da Mario Draghi rispetta il cliché dell'ex premier. Per questo anche i suoi avvertimenti in materia di giustizia vanno tarati. Più delle parole peseranno i comportamenti.

continua a pagina 10

Le misure allo studio. Tonfo delle Borse per la variante Delta. Meloni assicura: io mi vaccinerò

Un green pass a due livelli

L'ipotesi: al ristorante con una sola dose. Lite Pd-Lega sull'obbligo per i prof

Il governo studia due tipologie di green pass, con una o due dosi. Scontro Pd-Lega sull'obbligo dei vaccini ai prof. Borse giù per la variante.

da pagina 2 a pagina 6

INTERVISTA A ZINGARETTI «Errore invitare alla diserzione»

di **Monica Guerzoni**

«La Dad ha fatto crac». «Invitare i giovani a non vaccinarsi è come spingere alla diserzione in tempo guerra».

a pagina 5

PARLA BRUSAFERRO (ISS) «Immunizzare giovani e non»

di **Margherita De Bac**

«Brusaferrò e l'obbligo di vaccinarsi: «Modulare gli strumenti spetta ai politici, raggiungere giovani e over 60 è priorità».

a pagina 3

Tokyo Contagiato un giornalista, nessun contatto con gli atleti



Una giovane giapponese assiste alla staffetta della torcia con in testa Someity, mascotte delle Paralimpiadi di Tokyo

Olimpiade, un positivo sull'aereo degli azzurri

di **Flavio Vanetti**

Allarme a pochi giorni dal via dell'Olimpiade di Tokyo. Un giornalista italiano è risultato positivo. Era sullo stesso aereo su cui viaggiavano molti atleti azzurri. Ma non ci sarebbero stati contatti.

alle pagine 40 e 41

IL CASO PEGASUS

Giornalisti spiati Von der Leyen all'attacco dell'Ungheria

di **Francesca Basso e Stefano Montefiori**

Migliaia di giornalisti spiati e l'Ue va all'attacco dell'Ungheria, tra i Paesi sospettati di aver controllato almeno due reporter con il software israeliano Pegasus. «Se è così, è inaccettabile, contro ogni regola» dice Ursula von der Leyen.

a pagina 12

INDAGINE SUL PUSHER

Eroina in casa di De Rienzò

di **Ilaria Sacchettoni**



Nella casa dell'attore Libero De Rienzò, morto cinque giorni fa, c'era eroina. Sul telefonino si cercano le tracce del pusher. Il legale: ora rispetto per i figli piccoli.

a pagina 17

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Oggi, a bordo del razzo privato in viaggio di piacere verso le stelle, ci sarà anche una donna di 82 anni. Dimentichiamo per un attimo che il proprietario del razzo è Jeff Bezos, il signor Amazon, il massimo del genio ma non proprio della simpatia, considerando che in Europa paga meno tasse di un fruttivendolo. E ammettiamo che l'idea di imbarcare l'anzilla signora sia un'astuta mossa di marketing. Resta una bella storia che parla alla fantasia di ciascuno di noi. Da bambina Wally Punk giocava con gli aeroplanini, da adolescente era capace di costruirli, da ragazza prese il brevetto di pilota e a ventidue anni partecipò al programma della Nasa per portare in orbita la prima donna astronauta, ma l'atmosfera terrestre era ancora solcata da troppi pregiudizi e il



programma svani dopo che Wally aveva già superato le selezioni. Non per questo perse il celebre sorriso: si limitò ad abbassare leggermente la cilindrata dei suoi sogni, occupandosi di voli civili. Ma i desideri, cantava Battiato, non invecchiano quasi mai con l'età. E dieci anni fa, quando aveva già passato i settanta, l'aviatrice Wally comprò un biglietto per un volo suborbitale della Virgin che non decollò mai. Oggi è il suo momento, finalmente. Sarà seduta accanto a un diciottenne e la suggestione epica avanza inesorabile: il passato e il futuro che scappano insieme da un mondo in fiamme ricordano Anchi-se e Ascanio in fuga da Troia. Chissà come si sentirà Jeff Bezos nei panni di Enea.

La nonna nello spazio

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SAPO.

A. MENARINI

10720
9 771120 498069





Salvini diceva "basta Fornero". Invece se la ritrova consulente del suo governo (insieme alla Tarantola, ex presidente della Rai). Il governo dei migliori avanzi



Martedì 20 luglio 2021 - Anno 13 - n° 198
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Io posso"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

TOKYO, TOYOTA IN FUGA

Giochi e panico Covid: scappano pure gli sponsor



◊ VENEMIALE A PAG. 6 - 7

SINO A FINE OTTOBRE

Legge ad Legam: proroga alle firme dei referendum

◊ SALVINI A PAG. 4

LEGATO AI DEM DI BIDEN

Al Pd mezzo mln da un misterioso finanziatore Usa

◊ VERGINE A PAG. 12

20 GIORNI DI SBLOCCO

Timken chiude e ne licenzia 106: il totale è a 1.051

◊ ROTUNDO A PAG. 10

» SORPRESA AL TOUR

1956, la volata del minatore in maglietta gialla

» Antonio Padellaro

Un'estate del 1956, precisamente luglio. Un sanatorio nei pressi di un lago di montagna. Una stanza con tre letti. Un ragazzo con indosso un pigiama troppo largo sulle gambe magre che sembra assopito sulla branda smaltata di bianco. Una finestra socchiusa nel calore pomeridiano. Una radiolina transistor modello Classic, quadrante giallo, lancetta rossa.
A PAG. 18



ECOLOGIA Critiche congiunte al piano Ue di riconversione

Asse fra Cingolani e Giorgetti: green costoso (per i padroni)

■ Tra i due ministri visione comune: il primo definisce "un bagno di sangue" il piano verde Ue, per il secondo "i progetti della Commissione sono nemici del lavoro". Come dice Fca



◊ DELLA SALA E GARAVINI A PAG. 5

SALVALADRI IL CAPO 5S CHIEDE A DRAGHI DI APRIRE A MODIFICHE

Giustizia, Conte non è solo: allarme dal Colle



CSM, I TOGATI FURIOSI

I TIMORI DEL QUIRINALE SUL PARLAMENTO CHE DÀ ORDINI AI PM. L'EX PREMIER VUOLE EVITARE LA MORTE DEI PROCESSI D'APPELLO. I MAGISTRATI AL CSM PURE

◊ D'ESPOSITO, MARRA, MASCALI E ZANCA A PAG. 2 - 3

IL COSTITUZIONALISTA VILLONE

"Cartabia peggio di B.&Alfano Vietato indagare sui corrotti"

◊ A PAG. 2 - 3

IL LIBRO SU MONTANELLI

Indro, un secolo di Storia e di storie controcorrente



◊ MARCO TRAVAGLIO A PAG. 14 - 15

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Il guaio: SiVax senza vax a pag. 3
- Pasquino La destra perde le città a pag. 9
- Esposito Cartabia contro la Carta a pag. 9
- Scanzi Conte&Grillo, patto fragile a pag. 9
- Gismondo Origini del virus: silenzi a pag. 11
- Amity Gaige Arte contro perdita a pag. 17

OLTRE PINOCHET

Due presidenti nati dopo il '73: la svolta in Cile



◊ GROSSI A PAG. 13

La cattiveria

Il nuovo statuto 5Stelle vieta di dire le parolacce. Prona la nuova iniziativa in piazza: "Andate a quel paese Day"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

I veri anti-italiani / 3

» Marco Travaglio

19 luglio 2020. Mentre Conte combatte al Consiglio Europeo sul Recovery Fund e ricorda come la "frugale" Olanda sia un mezzo paradiso fiscale, i giornali italiani continuano a gufare contro l'Italia. Giannini (Stampa) sa già come andrà a finire: "Per noi diminuisce la quota di contributi a fondo perduto e aumenta quella dei prestiti". E, comunque andrà, sarà un disastro: "Conte e i suoi ministri, superato a fatica il pasticcio venezuelano su Autostrade (sic, ndr) e con lo stress-test delle elezioni regionali del 20 settembre non saranno in grado di reggere l'urto". Il Giornale tifa apertamente Rutte: "Europa, Conte flop. E quella frase degli olandesi: 'Non ce la beviamo'. L'Olanda imita Prezzolini e Rutte copia gli Apoti". Belpietro (Verità): "L'accordo che si profila è una disfatta". Libero: "L'Europa detesta Conte", "L'Unione non si fida del nostro governo". Ma il record di patriottismo lo stabilisce l'ultimo nato fra i giornali di destra, Repubblica, estasiata dall'eroica resistenza della povera Olanda: "Processo all'Italia. L'Olanda guida l'accusa: 'Non ci fidiamo più'". Il fatto che Fca che edita Stampubblica abbia sede legale in Olanda è puramente casuale.

20 luglio. Messaggero: "Fondi Ue ridotti per l'Italia. Per il nostro Paese 10 miliardi di sovvenzioni in meno e più fondi da restituire". Corriere, Repubblica e Stampa: "172 miliardi all'Italia". Giornale: "Doppia fregatura", "L'Italia perdegli 10 miliardi", "serve subito la zattera del Mes", il premier è in "euroaffanno a caccia di un accordo per salvare la poltrona". Il noto padre dell'europeismo Sallusti difende Rutte: "Gli olandesi sono stonzi, ok. Ma il nostro governo è un'Armata Brancaleone che campa di trucchi ed espedienti". Feltri (Libero): "Ecco perché l'Ue non sgancia: l'Italia ha molti soldi, ma li dà ai fannulloni. Conte con l'Europa sta sbagliando tutto". Dagsbladet: "Conte viene gonfiato come una zampogna a Bruxelles", "Cosa abbiamo fatto per meritare questo? Dopo il Cazzaro verde, abbiamo il Cazzaro con la pochette! Per evitare il crack, Conte sarà costretto a chiedere all'Ue un prestito. E a quel punto l'Italia ha la troika in casa. Una vittoria di Pirro che il Conte Casalino proverà a rivendere come un trionfo... (per finire nella merda)". Paolo Mieli (Corriere): "Una cosa sicuramente Conte è riuscito a portare a casa: potrà esibire la foto in cui sedeva sereno (ancorché non sorridente) accanto ai grandi d'Europa: Merkel, Macron, Sánchez e Ursula". Folli (Repubblica) a ristabilire l'equilibrio: a causa degli "errori" e dell'"inesperienza" di Conte, "la copertina si è rattappata" con una "riduzione dei sussidi a fondo perduto tra i 20 e i 30 miliardi che a Roma si considerava già acquisiti".

SEGLUE A PAGINA 20





il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO
MARTEDÌ 20 LUGLIO 2021 DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI Anno XLVIII - Numero 170 - 1.50 euro*



Da domani in edicola il libro su Montanelli a vent'anni dalla morte

LA RESA DELL'AVVOCATO

IL FLOP DI CONTE

Draghi, con la sponda del Quirinale, respinge l'assalto del leader grillino: nessuna modifica alla riforma della giustizia. Ira della base Cinque Stelle

I PIGMEI DELLA POLITICA
di **Augusto Minzolini**

Ho grande rispetto per Enrico Letta, ma la virata sulla giustizia, cioè la richiesta di modificare la riforma Cartabia (che serve solo a cancellare gli obbrobri del suo predecessore), suona come una nota stonata. Proprio come è stonato il nuovo protagonismo velleitario di Giuseppe Conte, che si è eretto a paladino della parte più intransigente della magistratura. Per lui è stata l'occasione per la solita parata, con tanto d'incontro a quattr'occhi a Palazzo Chigi, con cui legittimare la propria leadership nel movimento, ma non ne caverà un ragno dal buco, se Mario Draghi e la Guardasigilli - come credo - terranno il punto. Il motivo è semplice: l'ex-premier dispone solo di pallottole spuntate. Non ha la forza per vincere quella parodia del duello all'OK Corral escogitata dalla mente di Rocco Casolino.

Intanto perché la riforma della giustizia «ce la chiede l'Europa» - per usare una vecchia espressione cara a Letta - come condizione pregiudiziale per accedere ai fondi del Next Generation. In secondo luogo perché il Paese è cambiato, non è più quello che determinò nel 2018 il successo grillino. In tre settimane sono state raccolte 300mila firme per i referendum sulla giustizia. Un record. E i quesiti presentati da Radicali e Lega se approvati - ipotesi molto probabile - determineranno una riforma ben più radicale del nostro sistema giudiziario di quella prevista dal Governo. Insomma, siamo in un'altra epoca anche se Conte fatica a rendersene conto.

Le stesse debolezze l'ex-premier le sconta anche in Parlamento. Perché il semestre bianco che comincerà il 3 agosto, può evitargli le urne fino all'elezione del nuovo capo dello Stato, ma subito dopo se si aprisse ora una crisi di governo sulla giustizia, con un Paese schierato su posizioni referendarie, la conseguenza sarebbe una crisi di rappresentanza delle Camere, cioè il più classico dei presupposti per provocare lo scioglimento. Un'ipotesi che terrorizza tre quarti dei gruppi parlamentari grillini. Poi, magari tra le tante innovazioni a cui i 5 Stelle ci hanno abituato, ci sarà pure quella di un leader che porta il suo partito alle urne per una sconfitta certa: in politica, come in amore, tutto è permesso, anche il suicidio. Mentre se sono vere le voci per cui Conte sta meditando di eleggere Draghi al Quirinale nel tentativo di riprendersi Palazzo Chigi con il rischio di beccarsi, invece, le elezioni, allora assisteremo ad un suicidio assistito.

Sono gli errori comprensibili di un neofita della politica come l'ex premier. Ha, invece, meno scusanti Letta che fa politica da quando aveva i calzoncini corti. A meno che la strambante del segretario del Pd, che ha mandato su tutte le furie Draghi e tradito la vocazione riformista di una parte del Pd, punti a conquistare i voti grillini per le elezioni suppletive di Siena. Obiettivo altrettanto modesto degli sforzi di Conte di rendere credibile la propria leadership. Siamo ai pigmei della politica.

Tanto tuonò che non piove. L'incontro che doveva essere uno scontro tra Conte e Draghi si risolve nel perfetto stile contiano, un po' di qui un po' di là, per tenersi buoni i Cinque stelle ma senza mettersi in rotta di collisione con Draghi. I retroscena dei giorni scorsi, fatti uscire appositamente dalla propaganda dell'ex premier per minacciare chissà quali sfracelli sulla riforma della giustizia, si sciolgono come ghiaccioli nell'afa romana.

Braccalini, Cottone e Signore alle pagine 2-3

INTERVISTA AL JET AZZURRO JACOBS
«La bandiera è la mia pelle I miei tre figli la vera forza»
Federico Rana
a pagina 28



SCHEGGIA Marcell Jacobs è il primatista italiano sui 100 metri

VACCINATI, SUPERATA LA SOGLIA DEL 50%. BORSA KO
Nuovi criteri per le zone gialle Green pass, scontro Lega-Pd

Francesca Angeli e Pasquale Napolitano

PRESO A PARIGI
Arrestato il terrorista Di Marzio
Francesco de Remigis
servizi alle pagine 4-5-6 e 7 a pagina 18

I CASI OCCHIUTO E MALAN
Doppio sgarbo della Meloni: tensioni nel centrodestra

L'elezione del cda Rai con l'addio al rappresentante Fdi nel consiglio di amministrazione della televisione pubblica sembra inceppare l'oliato meccanismo che aveva finora portato il centrodestra a organizzarsi con una sola voce per l'allestimento della squadra per le prossime amministrative. Lucio Malan passa da Forza Italia al partito della Meloni, che sulla Calabria rilancia: «Occhiuto? Vedremo se è il candidato giusto anche per Fratelli d'Italia...».

L'INTERVISTA Licia Ronzulli
«Niente ricatti o la sinistra ne approfitta»
Pier Francesco Borgia
servizi alle pagine 8-9 a pagina 9

MALAGIUSTIZIA
Renzi firma il referendum di Radicali e Lega
Cesaretti a pagina 3

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) IN TUTTE LE REGIONI IL SERVIZIO AL CLIENTE È GRATUITO

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS 120
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO

ATTACCO HACKER A MICROSOFT, SI MUOVE ANCHE IL COPASIR
La Cina dietro la Guerra fredda 2.0

di **Gian Micalessin**
La nuova guerra fredda - combattuta non lungo la Cortina di ferro come nel ventesimo secolo - ma lungo gli snodi della Rete digitale è da ieri realtà. Ma quella dichiarata ufficialmente dopo le accuse rivolte alla Cina e ai suoi corsari cibernetici da Usa, Europa e Nato non è una guerra innocua e poco letale combattuta, come molti s'illudono, solo sui fronte delle grandi aziende pubbliche

o private. Al pari di quella fredda, prodromo ai tempi di un possibile conflitto nucleare, la guerra digitale può rivelarsi catastrofica. Basti pensare alla potenziale letalità di un attacco a dighe, ferrovie e sistemi di controllo aerei. In un attimo l'immaginario della cinematografia catastrofica diventerebbe realtà paralizzando città e nazioni. Ma l'aspetto (...) segue a pagina 14 **Guelpa** alle pagine 14-15

IL LIBRO
A spasso in Romagna sulle note di Casadei
di **Camillo Langone**
a pagina 25



IL GIORNO

MARTEDÌ 20 luglio 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Brescia, l'annuncio e le proteste di 106 dipendenti

**Automotive, altra chiusura
Con i licenziati Timken
persi oltre ottocento posti**

Prandelli in Lombardia



Milano, era fuggito in Sudafrica

**Addio a Maletti
l'uomo chiave
di Piazza Fontana**

Palma a pagina 13



Zona gialla, decideranno i casi gravi

Cambiano i criteri per le chiusure: determinante il tasso di saturazione delle terapie intensive (5 per cento) e dei reparti ordinari (10) Crescono i contagi in tutta Europa e crollano le Borse. Green pass, intervista a Flick: «Ecco perché non lede la libertà individuale»

Servizi da pag. 3 a pag. 6

Salvini e Meloni rivali

**La sfida interna
che non giova
al centrodestra**

Pierfrancesco De Robertis

Dopo aver passato le ultime settimane a scrivere e leggere pezzi sul possibile partito unico del centrodestra, assistiamo adesso a una guerra interna senza esclusione di colpi che porta più di un osservatore a porsi la domanda che suona in qualche modo da risposta: «Ma il centrodestra esiste ancora?». Il candidato unitario in Calabria è salutato, la Meloni mette in piedi la sua rappresentanza dopo lo sgarbo subito sulla Rai arruolando uno dei tanti transfughi azzurri che da tempo avevano bussato alla sua porta. Un orizzonte che non si preannuncia sereno per una coalizione almeno dai numeri data come avanti di gran lunga alle altre. Ma i numeri in politica non sono tutto.

Continua a pagina 2

**TURISTI DISORIENTATI TRA CARTA VERDE, TAMPONI E MODULI PLF
GUIDA AI DOCUMENTI NECESSARI PER MUOVERSI IN ITALIA E ALL'ESTERO**



CAOS VIAGGI

Prosperetti a pagina 5

DALLE CITTÀ

Milano, studentati universitari

**Statale, la svolta
contro i «no vax»
Posto letto solo
con il green pass**

Ballatore nelle Cronache

Milano, la denuncia di Anita

**Carrozzina rotta
dopo il volo in stiva
Vacanze rovinate**

Anastasio nelle Cronache

Milano, in cella per stupro

**«Di Fazio pianificò
anche l'omicidio
della ex moglie»**

A. Gianni nelle Cronache



L'ex ministra sarà consulente di Draghi

**Il ritorno della Fornero
Ma la Lega non ci sta**

Marin a pagina 7



Marcuzzi e Canalis, la seduzione non ha età

**Duelli a colpi di topless
L'estate calda dei social**

Ponchia a pagina 14



IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





Oggi in edicola

VENTI DI GENOVA In piazza nel 2001 c'eravamo tutti e tutte a portare idee per la globalizzazione dei diritti. Cosa è rimasto di quel «noi», oggi?



Giovedì l'ExtraTerrestre

AFRICA L'ospedale di chirurgia pediatrica di Emergency in Uganda è tutto ecologico. Progetto di Renzo Piano, sogno di Gino Strada



Culture

ANTICIPAZIONI Il testo dell'autrice americana che inaugura domani a Roma il festival Letterature Carmen Maria Machado a pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista

IN CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 20 LUGLIO 2021 - ANNO LII - N° 170

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

GKN, DIECIMILA IN PIAZZA SANTA CROCE

Firenze dice no ai licenziamenti

■ Piazza Santa Croce è già gremita quando i lavoratori e le lavoratrici della Gkn entrano in corteo. Una manifestazione che non è soltanto operaia ma di popolo: in piazza ci sono almeno 10mila persone, il palco è sormontato da un grande striscione, «Firenze difende il

lavoro», pensato dai sindacati confederali per far capire che questa contro la chiusura dello stabilimento di Cambi Bisenzio è davvero una vertenza simbolo. Perché la Gkn non andava certo male, pur avendo subito i contraccolpi della pandemia. E lo stabilimento è un con-

centrato di tecnologia.

Ai 422 addetti diretti di Gkn vanno aggiunti quelli della mensa Hoster Food, i fachini di Easy Group, i tecnici della manutenzione di Set-Ser. E ancora l'indotto indiretto, per un totale di quasi mille posti di lavoro a rischio. CHIARI A PAGINA 6

RAPPORTO INAIL

Irregolari l'86% delle aziende

■ L'86% delle 7.486 imprese controllate dagli ispettori dell'Inail nel 2020 sono risultate irregolari per quanto riguarda la protezione della sicurezza o i con-

tratti dei lavoratori. Questo il bilancio del primo quadrimestre 2021: 306 morti sul lavoro, il 9,3% in più rispetto allo stesso periodo del 2020. PIERRO A PAGINA 6

foto Getty Images

Sorvegliati speciali

Un'inchiesta giornalistica internazionale ha rivelato il controllo sistematico via smartphone di ogni attività di giornalisti e oppositori da parte di alcuni Stati, grazie a Pegasus, uno spyware della israeliana Nso. Dal Marocco all'Ungheria, spiante almeno 50mila persone pagine 2, 3

Sorveglianza

Pegasus, la punta di un enorme iceberg

VINCENZO VITA

La domanda è lecita. La vicenda del programma Pegasus dell'azienda israeliana Nso, che ha messo sotto controllo migliaia di persone nel mondo, è un accidente sfuggito di mano o la fisiologia del nuovo ordine? — segue a pagina 2 —

Disoccupazione

Cresce grazie al Sussidistan delle imprese

GAETANO LAMANNA

In questo anno e mezzo le aziende italiane hanno accumulato oltre 100 miliardi (dati Istat). Un tasso di risparmio senza precedenti. Soldi sottratti agli investimenti produttivi in attesa di tempi migliori. — segue a pagina 15 —

Acqua pubblica

Le stelle cadenti del nuovo corso del M5S

RICCARDO PETRELLA

Nel nuovo Statuto del M5S, scompare la stella dell'acqua pubblica e spunta quella della economia eco-sociale di mercato, due passi indietro sul piano dei valori culturali. — segue a pagina 15 —

Partito della SINISTRA europea

Another Europe is possible!

GENOVA 2021

OLTRE 200 I MORTI

Dopo le sommosse il Sudafrica trema

■ Bilancio choc delle violenze esplose nei giorni scorsi nelle province del KwaZulu-Natal e del Gauteng in seguito all'arresto dell'ex presidente Zuma. La cui vicinanza a segmenti devianti dei servizi fa sì che si torni a parlare di una terza forza impegnata a destabilizzare il Paese. BOCCITTO A PAGINA 9

INTERVISTA A FREI BETTO

«La crisi esiste, ma Cuba va difesa»

■ Intervista allo scrittore e teologo della liberazione Frei Betto, grande conoscitore della società cubana: «Conosco la vita quotidiana e le difficoltà che affronta la popolazione, le critiche degli intellettuali e degli artisti. Ho visitato carceri, parlato con gli oppositori». FANTIA A PAGINA 10

all'interno

Giustizia Draghi offre ritocchi, Conte soft

ANDREA COLOMBO PAGINA 4

Ddi Zan Ultime ore per gli emendamenti

CARLO LANIA PAGINA 5

Ai Sisi Sei prigionieri liberi, dopo le torture

PINO DRAGONI PAGINA 9

Lele Corvi

Poste Italiane Sped. in a. p. - DL 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Giust. CFM/23/21/03





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 198 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 20 Luglio 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E' PRODIGIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Il Napoli

Le lezioni alla lavagna e tutti sotto esame nuova vita con Spalletti

Pino Taormina a pag. 17



L'intervista

Huppert: «Recitare? Un piacere ma l'arte richiede precisione»

Titta Fiore a pag. 15



Il fisco

WEB TAX I PROPOSITI E LE TROPPE INCOGNITE

Paolo Balduzzi

E finalmente tassa sulle multinazionali. O no? I Paesi del G20 vorrebbero infatti introdurre al più presto un'imposta sui profitti delle multinazionali. Per molti, e in particolare per chi vi ha partecipato, la memoria non poteva che tornare al G8 di Genova quando, esattamente vent'anni fa, i manifestanti sfilavano anche per chiedere interventi di questo tipo.

Il tema di una distribuzione più equa delle risorse e dei redditi era già molto presente in quella manifestazione: gli eventi più drammatici di questo ventennio - come la guerra in Medio Oriente, le migrazioni, la crisi economica e la pandemia - non hanno fatto altro che accentrare la consapevolezza di opinione pubblica e legislatori sul tema. Si tratta quindi di una vittoria postuma di quel movimento no global? Nonostante tutto, la risposta non può che essere negativa. Per capirne la ragione, bisogna fare un passo indietro e chiarire i termini dell'accordo.

La riunione dei ministri delle Finanze e dei Governatori delle Banche Centrali del G20, che ovviamente dà solo indicazioni di orientamento politico ma non può prendere decisioni, ha fatto sua una proposta dell'Ocse sull'introduzione di un'imposta minima sui profitti delle multinazionali e su un accordo per la redistribuzione del gettito tra i Paesi partecipanti. Si tratterebbe, secondo i primi calcoli, di una torta da circa 150 miliardi l'anno che attualmente o sfugge completamente al fisco o, nel migliore dei casi, viene catturata solo in minima parte nei Paesi dove queste multinazionali realizzano i loro incassi.

Continua a pag. 39

Il «Green pass» regionale permessi legati ai ricoveri

► Trattative sul decreto, il certificato obbligatorio se c'è un picco di contagi. Nuovi colori: con il 5% di terapie intensive occupate si diventa zona gialla

Dopo 60 marchi rinuncia anche la Toyota



Olimpiadi, in fuga anche gli sponsor

Erminia Voccia

Olimpiade senza pubblico, investire su Tokyo 2020 si è rivelato un affare non molto vantaggioso per le società sponsor che, in alcuni casi, hanno deciso di rinunciare.

A pag. 7

Addio spirito olimpico AI GIOCHI NELLA BOLLA CONTA SOLO VINCERE

Gianfranco Teotino a pag. 38

Marco Conti, Adolfo Pappalardo e servizi da pag. 2 a 4

Le vacanze

Capodichino, 8 giovani su 10 in partenza senza vaccino

Gennaro Di Biase a pag. 3

I dati

Napoli immunizzata a metà troppi gli over 80 invisibili

Ettore Mautone in Cronaca

L'intervista Il ministro Cingolani

«La svolta verde va fatta a tappe Prima il lavoro»



Per l'ambiente non servono i cortei M5S delusi di me? Rispondo al governo



Nando Santonastaso a pag. 11

Le riforme

Draghi e il Pd a Conte: «Sulla giustizia solo limature»

Emilio Pucci

«Lavoriamo su emendamenti condivisi». Conte ci prova. Ma sulla Giustizia Draghi è disponibile solo a limature.



A pag. 8

La strana svolta I PARADOSSI DEI NUOVI CINQUESTELLE

Massimo Adinolfi

Costruttivo: così Giuseppe Conte ha definito l'atteggiamento che i Cinque Stelle terranno sui temi della giustizia.

Continua a pag. 39

La visita a Napoli

Meloni «Gli alleati? Dobbiamo chiarirci il Reddito? È come il metadone»

Gigi Di Fiore

Giorgia Meloni, leader di Fdi, a Napoli va a tutto campo: dal rapporto con gli alleati, «dobbiamo chiarirci», al Reddito di cittadinanza: «È come il metadone».



A pag. 9

L'anniversario Venti anni tra depistaggi e verdetti G8, dai no global ai poliziotti i protagonisti caduti nell'oblio

Gigi Di Fiore

Il ricordo del G8 di Genova e dei violenti scontri vent'anni dopo, tra depistaggi e verdetti. Che fine hanno fatto i protagonisti di allora, al centro delle cronache sugli incidenti in piazza Alimonda con la morte del manifestante 23enne Carlo Giuliani e poi sulle irruzioni di carabinieri e polizia nella scuola Diaz con le successive violenze nei confronti degli arrestati portati nella caserma di Bolzaneto.

A pag. 12

Proteste e consensi

I MITI DI SINISTRA E QUEI VOTI FINITI A DESTRA

Alessandro Campi

Molta della forza egemonica della sinistra dipende ancora oggi dalla sua capacità ad alimentare.

A pag. 39

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143 - N° 198
ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DGB-PM

NAZIONALE



Martedì 20 Luglio 2021 • S. Elia profeta

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

11 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **436.877**

Dosi somministrate in totale: **61.487.123**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **-20,8%**

Rapporto dosi settimanali rispetto alla settimana precedente: **+6,9%**

Calcio mercato
Roma, la scelta di Mou: Viña dal Palmeiras per sostituire Spinazzola Lazio, Leiva convince Sarri
 Abbate e Carina nello Sport

Diversity Awards
Sul podio i paladini dell'Italia inclusiva tra i premiati Mattarella e Il Messaggero
 Guasco a pag. 22



Questioni aperte
Genova, il G8 e gli effetti non previsti sulla politica

Alessandro Campi
 Molta della forza egemonica della sinistra dipende ancora oggi dalla sua capacità ad alimentare - talvolta anche contro l'evidenza storica e il buon senso critico - i miti politici che essa stessa crea a partire dalle sue (per definizione) buone cause, sino a farli diventare mode o luoghi comuni culturali che a metterli in discussione si rischia di apparire dei fastidiosi (e, va da sé, prezzolati) provocatori.
 Continua a pag. 18

Impatto sul fisco
Dove portano le proposte dei Grandi sulla web tax

Paolo Balduzzi
 Finalmente tassa sulle multinazionali fu. O no? I Paesi del G20 vorrebbero infatti introdurre al più presto un'imposta sui profitti delle multinazionali. Per molti, e in particolare per chi vi ha partecipato, la memoria non poteva che tornare al G8 di Genova quando, esattamente venti anni fa, i manifestanti sfilavano anche per chiedere interventi di questo tipo.
 Continua a pag. 18

Il Green pass diventa regionale

► I nuovi parametri per le zone a colori: in giallo con le terapie intensive oltre il 5% Paradosso controlli: assenti per gli stranieri in arrivo, severi per gli italiani che partono

Interrotto il commercio con l'Europa



Brexit, prime vittime: gli antiquari londinesi

Aste di antiquariato britanniche in crisi (foto EPA) Rosana a pag. 11

ROMA Il Green pass diventa regionale: la proposta è di utilizzarlo a seconda dell'andamento del virus in ogni regione. Intanto i non vaccinati sono ancora troppi per una immunità di gregge e così tornano le zone colorate anche se mutano i criteri. I nuovi parametri per le regioni a colori: zona gialla con le terapie intensive piene al 5%. Paradosso controlli: assenti per gli stranieri in arrivo, severi per gli italiani che partono.
 Bruschi, Conti, Di Branco, Malfetano, Loiacono e Pacifico da pag. 2 a pag. 5

Il leader M5S: «L'accordo è possibile»
Draghi e Conte, il vertice del disguido «Ma sulla giustizia modifiche minime»

ROMA «Lavoriamo su emendamenti condivisi e poi blindiamo il provvedimento». Giuseppe Conte ci prova. Chiede che la discussione sulla riforma del processo penale sia lasciata ai parlamentari che manovrano il dossier giustizia. Ma nell'incontro di ieri a palazzo Chigi il premier Mario Draghi si è detto disponibile solo a piccoli cambiamenti.
 Pucci a pag. 6

«La transizione sia graduale a rischio molti posti di lavoro»

► L'intervista Cingolani: «Dobbiamo evitare bagni di sangue»

ROMA «Le difficoltà sul Green deal sono inevitabili, sono convinto che alla fine si troverà una buona sintesi». Il ministro alla Transizione ecologica Roberto Cingolani, giovedì parteciperà al G20 sull'ambiente a Napoli. Fino a qualche giorno fa non c'era alcuna intesa sul documento finale. E ammette: «Certo, le scadenze sulla decarbonizzazione e sull'azzeramento delle emissioni da CO2 tra il 2030 e il 2050 pongono dei problemi. Sono a rischio i posti di lavoro. Dobbiamo evitare bagni di sangue».
 Santonastaso a pag. 8

La riforma coprirà quasi tutte le categorie
Dai precari ai lavoratori autonomi: l'ombrello largo degli ammortizzatori

ROMA È pronto al varo il piano per la riforma degli ammortizzatori sociali messo a punto dal ministro del Lavoro Andrea Orlando. Nell'ultimo documento emergono una serie di novità sui sussidi che sostituiranno gli interventi emergenza-
 li e il sistema esistente, ampliando a Pmi, precari e autonomi una serie di tutele. Tra le tante spicca l'aumento del massimale dei trattamenti di integrazione salariale, per tutti a quasi 1.200 euro.
 Bisozzi e Mancini a pag. 9

Verso l'estradizione
Preso Di Marzio, l'ex br sfuggito alla retata a Parigi

Valentina Errante
 È stato arrestato a Parigi l'ex brigatista Maurizio Di Marzio, 61 anni, origini molisane: deve scontare 5 anni e la pena non è prescritta. Per tutti la sua vicenda giudiziaria era conclusa lo scorso maggio con la prescrizione. Allora era sfuggito al maxi-blitz ma il conto con la giustizia italiana è ancora aperto.
 A pag. 13

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?



IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

GLI ASTRINI IN AIUTO DEL SAGITTARIO

IL GIORNO BRANCO

Buongiorno, Sagittario! Quando una donna riceve un'orchidea è come se fluttuasse su una nuvola di possibilità... Anche una rosa, una margherita, un fiore di campo... giunge gradito a chi ama. Oggi siete tutti innamorati - conferma la bellissima Luna nel segno, in aspetto romantico e passionale con Venere e Marte, mentre già spunta il Sole in Leone. Considerate il giorno come un San Valentino bis, fate una promessa, se qualcuno la sta aspettando o sorprendete chi sapete voi. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
 L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50.





MARTEDÌ 20 LUGLIO 2021

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXV - NUMERO 169, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5398.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

PARLA IL TENNISTA ITALIANO

Berrettini: l'infortunio ha distrutto il sogno dei Giochi atteso due anni

SEMERARO / PAGINA 37



GRATIS L'INSERTO DI 16 PAGINE

Tokyo, programmi e consigli per un'Olimpiade a ostacoli

DOMANI CON IL SECOLO XIX



INDICE

Primo piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 13
Commenti	Pagina 15
Economia/Marittimo	Pagina 16
Genova	Pagina 18
Cinema/tv	Pagina 26-38
Arte	Pagina 33
Sport	Pagina 36

E in edicola il 5° volume LE INDAGINI DEL MAGGIORE MOROSINI

IL MINISTERO: «NECESSARIO RIFARE LA VOLTA DELLA GALLERIA PROVENZALE». MA PER DUE SETTIMANE CI SARÀ UNA TREGUA SU ALTRI CANTIERI

Lavori in A10, chiusura d'agosto Liguria condannata all'ingorgo

Per 18 giorni stop al traffico su 24 ore tra Genova Ovest e Pra'. Comune e imprese: insostenibile

IL COMMENTO

ROBERTO ONOFRIO

PRIGIONIERI INNOCENTI SULLE STRADE DELLA VERGOGNA

La scelta di chiudere l'autostrada da Genova Ovest a Genova Pra' per 18 giorni, nel periodo più caldo, più critico, più vacanziero dell'anno - dal 6 al 23 agosto - sarà pure ispirata dalle migliori intenzioni, prima fra tutte quella di garantire la sicurezza di chi deve attraversare quel tratto. Ma, di fatto, avrà effetti spaventosi non solo sul traffico, che inevitabilmente si riverserà sull'Aurelia, ma sulla vita di tutti.

SEQUE / PAGINA 15

Diciotto giorni di chiusura dell'A10 fra Genova Ovest e Pra'. Dal 6 al 23 agosto. Lo ha ordinato il ministero Infrastrutture. La Liguria è condannata a code infinite. Comune e le imprese concordano: «È insostenibile». D'ANNA, FAGANDINI E ROSSI / PAGINE 2 E 3

ROLLI



I TIMORI DELL'ISS: PIÙ CASI GRAVI TRA GLI ANZIANI. VACCINO A SCUOLA, È LITE

La variante Delta avanza e scuote le Borse europee

I timori per la crescente diffusione della variante Delta inizia a spaventare le Borse. Ieri in Europa le piazze azionarie hanno bruciato 240 miliardi di euro, con i titoli legati a viaggi e a tempo libero che hanno pagato il conto più alto. L'Iss ha convocato una riunione urgente, a causa dell'aumento dei casi gravi tra gli anziani. Nuovo scontro in maggioranza sui vaccini nella scuola.

SERVIZI / PAGINE 4 E 5

IL CASO

Tiziano Ivani / PAGINA 6

Spezia, due giocatori sono No vax «Abbiamo 9 positivi»

Due calciatori dello Spezia sono i primi No vax in A. Lo ha rivelato il medico sociale degli Aquilotti, Vincenzo Salini: «Ora abbiamo 9 positivi».



Sharon Stone: il mondo brucia Ascoltiamo le parole del Papa

Sharon Stone al gala di Antibes contro l'Aids (Epa) FRIEDMAN / PAGINA 33

IL G8, VENT'ANNI DOPO

La notte della Diaz, quando i manganelli ferirono l'utopia

GIOVANNIMARI

La sera del 21 luglio 2001, dopo due giorni drammatici al G8 di Genova, molti pensavano che fosse tutto finito. Invece alla scuola Diaz la polizia stava per fare irruzione. L'ARTICOLO / PAGINA 8

Ricky Tognazzi: tremavo e filmavo i diari insanguinati

GUIDO FILIPPI

Dice Ricky Tognazzi: «Il portavoce della polizia parlò di molotov rovate nella Diaz. Io entrai e filmai la verità: indumenti, zaini e diari di ragazzi sporchi di sangue». L'ARTICOLO / PAGINA 10

L'onta di Bolzaneto la caserma delle vessazioni

GRAZIANO CETARA

Piercing strappati, percosse, umiliazioni. La caserma di Bolzaneto fu per tre giorni un luogo di sopraffazione per 350 fermati, un buco nero dove i legali non potevano entrare. L'ARTICOLO / PAGINA 9

IN TEATRO "FARE LUCE" ARCHIVIO DELLA MEMORIA FIRMATO LIVERMORE
AUREO / PAGINA 11

AURUM
OPERAZIONE INCANTAZIONE FIDELI E AFFETTUOSI DELLA BANCA TRUZZI
COMPRO ORO e ARGENTO SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)
Lunedì 15/18 martedì/venenerdì 10/12 - 15/18

BUONGIORNO

C'è una storiella di Woody Allen che fa più o meno così: domattina alle sei sarò giustiziato da innocente; dovevo essere giustiziato alle cinque ma ho un avvocato in gamba. Non so se la storiella si applichi all'Avvocato dei nostri tempi, quello del popolo, ma sentite qua: a Giuseppe Conte la riforma della giustizia di Marta Cartabia non va giù, in particolare che si reintroduca la prescrizione dei reati già cancellata dal suo primo governo, quello pentaleghista (un minuto di silenzio per Salvini passato dalla riforma più giustizialista di sempre al referendum più garantisti di tutti i tempi). Per Conte i processi possono durare in eterno altrimenti i suoi colleghi avvocati, quelli bravi, dei colletti bianchi, li tirano in lungo e salvano i colpevoli: altro che il patibolo di Woody Allen rinviato di un'ora. Poi le

In nome del popolo **MATTIA FELTRI**

carceri sono piene di poveri cristi in attesa di giudizio ma vabbè. Per illustrare il concetto, l'Avvocato del popolo ha preso l'esempio del Ponte Morandi: non accetteremo mai che il processo rischi di estinguersi. Diciamo così, un colletto bianco non ingaggerebbe mai Conte, perché la riforma Cartabia si applica ai reati commessi dal primo gennaio 2020, e il Morandi è crollato nell'agosto del 2018. E sapete perché dal gennaio 2020? Perché sostituisce la riforma di Conte che nel gennaio 2020 è entrata in vigore, sebbene Conte non se lo ricordi. Quindi il Morandi non c'entrava prima né c'entra adesso, e la storiella di Woody Allen va aggiornata: domattina alle quattro sarò giustiziato da innocente; dovevo essere giustiziato alle cinque ma il mio avvocato è quello del popolo. —

GIOIELLERIE CASH & GOLD
COMPRO ORO
Via XX Settembre 10/R
(angolo Via Granello)
Tel: 010 583102
WWW.COMPROGENOVA.IT





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Superbonus
Guida alle polizze assicurative per progettazione e danni indiretti



Luca Rollino
— a pag. 28

Versamenti
Il saldo Iva al 15 settembre con maggiorazione in formato ridotto

Giuseppe Morina e Tonino Morina
— a pag. 27

varco
DAL 1965 UN RIFERIMENTO SICURO

PUMA HYBRID
DA OGGI ANCHE CON CAMBIO AUTOMATICO.

Varco FordStore Milano - forchiva.it

FTSE MIB 23965,92 -3,34% | SPREAD BUND 10Y 109,80 +4,74 | €/S 1,1766 -0,31% | BRENT DTD 70,96 -5,99% | **Indici & Numeri** → p. 31 a 35

MERCATI

Più contagi e variante Delta: lunedì di paura nelle Borse

Il petrolio torna sotto i 70 \$

Bellomo, Bufacchi, Cellino e Lops — a pag. 6

IL TRACOLLO
Le borse ieri. Valori in %

	FTSE MIB MILANO	DAX 30 FRANCOFORTE	CAC 40 PARIGI	IBEX 35 MADRID	FTSE 100 LONDRA
	-3,34	-2,62	-2,54	-2,40	-2,34

PANORAMA

POLITICA
Draghi-Conte: sulla giustizia possibile verifica per lievi modifiche

«Daremo il contributo per velocizzare i processi ma saremo molto vigili nello scongiurare soglie di impunità», dice Giuseppe Conte dopo l'incontro con il premier Mario Draghi in cui si è parlato anche della riforma Cartabia della giustizia. Conte ha anche sostenuto la linea del Governo in materia di lotta al Covid e sulla politica per l'ambiente.
— a pagina 7

Sanità, 17mila posti per giovani medici

Il piano
Specializzazioni, il concorso prevede il triplo di borse di studio rispetto al 2018
Quest'anno oltre 4mila sussidi di formazione in più grazie ai primi fondi del Pnrr

Dopo la tempesta che ha investito gli ospedali italiani, a corto di posti letto e di medici durante le ondate più violente del Covid, arrivano le prime contromisure. Il Ssn mette in palio una quantità di borse di studio mai viste nella storia che, grazie ai primi fondi del Pnrr, consentiranno a 17.400 laureati in medicina di specializzarsi facendo pratica negli ospedali, dove potranno essere assunti con contratti a tempo determinato e a tempo parziale già dal terzo anno di formazione.
Marzio Bartoloni — a pag. 3

LOTTA AL COVID-19
Vaccini: scontro sull'obbligo per gli insegnanti Green pass e nuovi parametri per le Regioni
— Servizi a pagina 2

IL RAPPORTO CONAI

Il record. Nel 2020 l'Italia ha recuperato il 73% degli imballaggi

Italia al 73% nel riciclo imballaggi
La migliore dell'intera Europa
Jacopo Gilberti — a pag. 14

SCENARI GLOBALI
AL MONDO SERVE CONCORRENZA COSTRUTTIVA
di Michael Spence — a pag. 12

FINANZA PERSONALE
INCERTEZZA LEGISLATIVA NEL CREDITO AL CONSUMO
di Guido Alpa — a pagina 21

NOMINE
La Lega contro la Fornero consulente del Governo
Elsa Fornero, Mauro Magatti, Silvia Scozzese, Anna Maria Tarantola, Giuseppe De Rita e altri economisti diventano consulenti a Palazzo Chigi. Insorge la Lega.
— a pagina 7

Di Semplificazioni, a sorpresa spunta il patto per Roma nel Pnrr

Politica economica
Entra a sorpresa, nel decreto legge 77 su governance Pnrr e semplificazioni, un emendamento dei due relatori, Annagrazia Calabria (Forza Italia) e Roberto Morassut (Pd), entrambi romani, che punta a rafforzare il ruolo della Capitale nell'attuazione del Piano di ripresa e resilienza e in vista degli altri appuntamenti di rilancio della città, a partire dal Giubileo.
Giorgio Santilli — a pag. 5

L'INTERVISTA
Aurelio Regina: «Green deal sfida per le imprese, il Governo ci convochi»

Transizione green. Aurelio Regina, delegato di Confindustria per l'Energia, interviene in merito al piano Ue di riforma ambientale e in vista del G20 ambiente ed energia in programma a Napoli il 22 e 23 luglio.
Nicoletta Picchio — a pagina 4

DA OGGI IN EDICOLA

COME FUNZIONA IL CERVELLO
La scienza svela i segreti del cervello
— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Per il tuo Superbonus affidati a chi ti segue passo passo in tutti gli aspetti delle tue pratiche!

Prova gratis i Software Blumatical

www.blumatica.it/supers

Tim, l'accordo con Dazn spingerà i ricavi dal 2022

Calcio e tv
È attesa dal campionato di calcio la spinta ai ricavi Telecom. Tuttavia, per vedere i primi effetti dell'accordo di distribuzione stretto con Dazn sulle partite di serie A, occorrerà attendere l'anno prossimo. Telecom ha infatti annunciato ieri, prima dell'avvio della seduta di Borsa, di aver rivisto le proprie linee guida, rettificando le previsioni per quest'anno e migliorando invece le prospettive per gli anni a venire. Per ora le guidance sono state aggiornate inserendo i presumibili effetti dell'accordo con Dazn, lasciando fuori l'effetto del Recovery fund e l'acquisizione delle attività mobili di Oi in Brasile. Sull'accordo con Dazn, l'Antitrust potrebbe esprimersi già la settimana prossima.
Antonella Olivieri — a pag. 21

NEL PRIMO SEMESTRE +49%
Venture capital da primato
Monica D'Ascenzo — a pag. 22

Viaggio nella mente
La scienza svela i segreti del cervello
— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Salute 24
La proposta
Dati sanitari condivisi nella Ue
Francesca Cerati — a pag. 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 20 luglio 2021
Anno LXXVII - Numero 198 - € 1,20
S. Apollinare di Ravenna

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

INDUSTRIALI CHOC

Senza vaccino via lo stipendio

La direttrice generale di Confindustria, Francesca Mariotti, svela ai suoi la proposta fatta a Draghi. In azienda solo con il green pass. Se rifiutano l'iniezione lavoratori lasciati a casa senza busta paga

Il Tempo di Oshø

Conte non strappa quasi nulla da Super Mario



"Sulla Riforma della Giustizia ho ottenuto poco... però m'ha promesso che te fa fa' er dee-jay alla festa der fiyo"

Borriello a pagina 5

DI GIANFRANCO FERRONI

C'è il blocco dei licenziamenti? E Confindustria agita il green pass per cacciare i lavoratori. In una lettera firmata da Francesca Mariotti, direttrice generale della confederazione guidata Carlo Bonomi, si legge che «il quadro pandemico torna a registrare in questi giorni un incremento dei contagi, associato al diffondersi, (...)

Segue a pagina 3

Il governo cambia i criteri

Regioni in giallo con il 5% di terapie intensive occupate

Martini a pagina 4

Riapri i reparti Covid

La «furbata» di Zingaretti per aggirare le nuove norme

Sbraga a pagina 4

Sentenza della Corte di Giustizia

Ue non vieta solo il velo sui posti di lavoro ma pure la croce al collo

... Sorpresa nel testo della sentenza della Corte di Giustizia Ue delo scorso 15 luglio: sul posto di lavoro in tutto il vecchio continente non è vietato solo il velo islamico, ma l'esposizione anche sul proprio corpo di qualsiasi simbolo religioso. Come spiega il professore Pieremilio Sammarco nel commento a pagina 8, il divieto vale anche per una semplice catenina al collo con la croce cristiana.

Sammarco a pagina 8

Durissime le motivazioni della sentenza che ha portato alla condanna dell'intera famiglia Ciontoli «fu spietato» con il povero Vannini

Roma a rischio occupazione
Seicento alberghi chiusi e gli altri quasi vuoti

Verucci a pagina 13

... Antonio Ciontoli agì con «spietatezza». Così scrivono i giudici della Cassazione nella sentenza, depositata ieri, con cui ne viene sancita la condanna definitiva a 14 anni di reclusione per l'omicidio di Marco Vannini, morto, nella notte tra il 17 e il 18 maggio del 2015, per il colpo di pistola sparatogli proprio da Ciontoli.

Ivoletta a pagina 11

Il romano del beach Daniele Lupo
«Dopo l'argento di Rio a Tokyo voglio l'oro»

Lo Russo a pagina 21

Se ne va il vicecapogruppo di FI
Malan fugge dalla Meloni
Psicodramma centrodestra

Antonelli a pagina 6

la **S** TORACIATA
Conte, appunti sulla giustizia per Draghi. Depenalizzare il figlio di Beppe. Sennò è crisi. Di nervi

La vera storia di **GIORGIA MELONI**
IO SONO GIORGIA
Rizzoli

buona tv a tutti
di Maurizio Costanzo
Mi fa piacere fare molti auguri a Jerry Calà che ha compiuto 70 anni di età e 50 di professione. Jerry Calà è inventore di molti slogan. Ricorderete certamente «Capitoto?» o «Che libidine!». Ma ha interpretato anche molti film di successo, in genere diretti da Carlo Vanzina e, ma principalmente, fa parte da sempre del gruppo musicale "I Gatti di Vicolo Miracoli". Ho avuto occasione di conoscere per caso questi ragazzi arrivati da Verona e di far fare loro una specie di provino. Le cose sono andate bene. (...)
Segue a pagina 20

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

Martedì 20 Luglio 2021

Nuova serie - Anno 30 - Numero 169 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano
 * In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con l'offerta indicibile Capital € 4,50 (ItaliaOggi € 2,00 + Capital € 2,50)

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
 Francia € 2,50

€ 4,50*



IO IL MIO 110% QUOTIDIANO
Per lo stato dei lavori (Sal) contano tutte le spese
 Poggiani a pag. 28

La Lagarde aggiunge l'aggettivo "simmetrica" alla politica monetaria Bce e riesce a spiazzare i falchi del Nord Europa
 Tino Oldani a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



AUTI E AIUTINI
Sostegni bis, interventi a pioggia per la ripresa
 Provino a pag. 27

Codice appalti con targa Ue

La riforma in preparazione prevede di adeguare il nuovo testo alla giurisprudenza europea. Stop a deroghe e riscrittura organica della disciplina per agevolare il Pnrr

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
Giustizia - Lo studio del Consiglio nazionale sulla traduzione degli atti notarili

Adeguare il codice appalti alla giurisprudenza europea, risolvendo problemi applicativi e procedure di infrazione; ritornare ad un testo stabile, semplice e chiaro, dopo la stagione delle deroghe, per favorire la rapida esecuzione delle opere pubbliche; confermato il binomio codice-regolamento. E' questa la filosofia di fondo alla base del disegno di legge di delega che porterà ad un nuovo codice appalti.

Nelle valli dell'Alto Adige il 74% degli under 60 e il 45% degli over 60 non si è vaccinato



E' in Alto Adige il territorio con il maggior numero di non vaccinati d'Italia. Una vera e propria enclave no-vax è la Val Pustiria, nei pressi di Merano. Qui il 74% degli under 60 e il 45% degli over 60 non sono vaccinati. Secondo la fondazione Gimbe in Alto Adige il 48% della popolazione non è vaccinato, il dato peggiore d'Italia. L'Asl di Bolzano alza l'asticella un poco più su, sostiene che il 51,6% ha ricevuto almeno la prima dose. Il fatto è che l'Alto Adige ha un altro primato negativo e riguarda il personale sanitario: in 1819 risultano non vaccinati. Ai sanitari sono da aggiungere 8.224 dipendenti (su 21.346) no vax che lavorano in scuole, asili, università.

DIRITTO & ROVESCIO
 La procura di Brescia ha emesso un avviso di garanzia a carico del pm **Piercamillo Davigo** per rivelazioni in atti di ufficio. L'ipotesi di reato ha lasciato "sorpreso" il suo legale, **Francesco Baroso**. *Contravvenendo a ciò che Davigo diceva, evidentemente solo per gli altri, e cioè che «non ci sono uomini innocenti ma solo delinquenti che non sono ancora stati scoperti» il suo legale certifica che «Davigo è l'uomo più limpido d'Europa» e che quindi, citando Foucault, questo avviso «è molto peggio di un crimine, è una stupidaggine». Meno entusiasta e più birichino è un altro avvocato, **Attilio Pensa**, legale di **Attilio Fontana** che ha commentato il fatto con una poesia: «Io non godo proprio mai / se qualcuno sta nei guai / ma se lui da sempre dice / che l'avviso fa felice / io aderisco al sentimento / e anch'io sono contento».*

Lavori pubblici - Il testo del disegno di legge di riforma del codice degli appalti
Inl - Il documento su licenziamenti e Cig

LA MEMORIA E I FATTI
G8 di Genova, fu una vera prova di insurrezione
 Caopardo a pag. 5

MI SENTO SICURO E AL SICURO.

Conti | Mutui | Prestiti | Assicurazioni | Investimenti | Previdenza

BENVENUTI IN UN MONDO DI PROTEZIONE
 Famiglia, salute, casa: sappiamo che queste sono le cose veramente importanti. Ed è per questo che offriamo a tutti i nostri clienti, anche a chi proviene da UBI Banca, le soluzioni assicurative per proteggere ciò che conta, ogni giorno.

INTESA SANPAOLO
 INTESA ASSICURAZIONE VITA
 INTESA SANPAOLO RIMA SALUTE

Scopri di più su: intesasnapalo.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Con il mensile del superbonus+ a € 6,90 in più - Con «Rasi d'Impresa» a € 9,90 in più



LA NAZIONE

MARTEDÌ 20 luglio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

In Toscana, Umbria e Liguria

Il virus si fa strada tra i giovanissimi Over 60, corsa ai vaccini

Ulivelli nel Fascicolo Regionale e in Cronaca



Estate
EMOZIONI DA VIVERE
DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA
8 PAGINE DI APPUNTAMENTI, STORIE, INTERVISTE, GOSSIP, RETROSCENA, CURIOSITÀ E FOTO

ristora
INSTANT DRINKS

Zona gialla, decideranno i casi gravi

Cambiano i criteri per le chiusure: determinante il tasso di saturazione delle terapie intensive (5 per cento) e dei reparti ordinari (10) Crescono i contagi in tutta Europa e crollano le Borse. Green pass, intervista a Flick: «Ecco perché non lede la libertà individuale»

Servizi da p. 3 a p. 6

Salvini e Meloni rivali

La sfida interna che non giova al centrodestra

Pierfrancesco De Robertis

Dopo aver passato le ultime settimane a scrivere e leggere pezzi sul possibile partito unico del centrodestra, assistiamo adesso a una guerra interna senza esclusione di colpi che porta più di un osservatore a porsi la domanda che suona in qualche modo da risposta: «Ma il centrodestra esiste ancora?». Il candidato unitario in Calabria è salta, la Meloni mette in piedi la sua rappresaglia dopo lo sgarbo subito sulla Rai arruolando uno dei tanti transfughi azzurri che da tempo avevano bussato alla sua porta. Un orizzonte che non si preannuncia sereno per una coalizione almeno dai numeri data come avanti di gran lunga alle altre. Ma i numeri in politica non sono tutto.

Continua a pagina 2

TURISTI DISORIENTATI TRA CARTA VERDE, TAMPONI E MODULI PLF GUIDA AI DOCUMENTI NECESSARI PER MUOVERSI IN ITALIA E ALL'ESTERO



CAOS VIAGGI

Prosperetti a pagina 5

DALLE CITTÀ

Firenze

Fi-Pi-Li, arriva lo stanziamento di quattro milioni

Servizio in Cronaca

Firenze

Torna l'allarme per le baby gang «Non si vive più»

Servizi in Cronaca

Firenze

Autosole, maxi tamponamento Muore a 50 anni Ferito il nipotino

Servizio in Cronaca



L'ex ministra sarà consulente di Draghi

Il ritorno della Fornero Ma la Lega non ci sta

Marin a pagina 7



Firenze, lo sciopero. «Roma dia un segnale»

Gkn, si scalda la piazza «No ai licenziamenti»

Baldi, Berti, Ciardi nel Fascicolo Regionale e in Cronaca

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?



SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VAANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



FIRMA DIGITALE | SPID | PEC



Namirial
www.namirial.it
Scopri i prodotti Digitali sul sito web.

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

FIRMA DIGITALE | SPID | PEC



Namirial
www.namirial.it
La tecnologia, con il cuore italiano.

Anno 46 - N° 170

Martedì 20 luglio 2021

In Italia € 1,50

LOTTA AL VIRUS NELLE SCUOLE

Vaccino dell'obbligo

Allarme per i ritardi nelle somministrazioni al personale scolastico in quattro regioni. Bonaccini: bisogna imporle. Letta chiede al governo "iniziative stringenti". Il ministro Bianchi: la decisione sarà collegiale. Ma Salvini è contrario. Metà degli italiani ha ricevuto la doppia dose. Pronto il Green Pass d'agosto

L'analisi

C'è un prezzo da pagare per quel rifiuto

di **Tito Boeri**
e **Roberto Perotti**

Secondo Giorgia Meloni il patentino sanitario è «raggelante, l'ultimo passo verso la realizzazione di una società orwelliana». Orwell non sarebbe d'accordo. Quando fumo danneggia non solo i miei polmoni, ma anche quelli di chi mi sta intorno. È solo un esempio di "esternalità negativa" delle nostre azioni sugli altri. Un concetto non chiaro a Francesco Lollobrigida, capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera, che nell'intervista di domenica su *Repubblica*, ha invitato gli under 40 a non vaccinarsi perché «al di sotto di quell'età la letalità è inesistente». Anche se fosse vero che il rischio è inesistente (e non lo è), vaccinarsi serve a proteggere ancor più gli altri, i propri genitori, gli amici, i colleghi, che se stessi.

● a pagina 4

In quattro regioni un terzo degli insegnanti e dei non docenti è senza copertura vaccinale. Ora sarà il governo a decidere sull'obbligatorietà per il personale scolastico, come spiega il ministro Bianchi. Il Pd - a cominciare da Bonaccini - è a favore, la Lega è contraria.

di **Bocci, Giannoli e Zunino**
● alle pagine 2 e 3

Contagi record in Asia

Il flop delle fiale prodotte in Cina

di **Gianluca Modolo**

In questi primi sei mesi dell'anno ha spedito in giro per il mondo già 500 milioni di dosi, diventando il più grande esportatore di tutto il Pianeta. Ora però, con la variante Delta che avanza, sono sempre di più i governi a cambiare strategia abbandonando i vaccini cinesi.

● a pagina 6

Reportage da Beirut, a un anno dall'esplosione nel porto



▲ Beirut Gomme bruciate per protesta nella capitale libanese

Così il Libano non rivede la luce

del nostro inviato **Vincenzo Nigro** ● alle pagine 14 e 15

La politica

Draghi-Conte sulla giustizia è tregua: via alla mediazione

di **Tommaso Ciriaco**

Il punto di svolta è quando Giuseppe Conte ripercorre faccia a faccia con Mario Draghi l'escalation delle ultime settimane.

● alle pagine 8 e 9 con articoli di **Liana Milella**

Il realismo inevitabile dell'ex premier

di **Stefano Folli**

L'uomo che sulla riforma del processo penale doveva "sfidare Draghi" - come lo incitava a fare il suo organo di stampa ufficio - ha rinfoderato in fretta le armi.

● a pagina 27

Elsa Fornero "Il mio ritorno è una rivincita"



di **Roberto Petrini**
● a pagina 11

"A Latina i rom portavano voti alla Lega"

di **Bulfon e Pistilli**

Noi ridevamo: prima Salvini andava contro i Casamonica e poi noi zingari facevamo la campagna per la sua lista...». È la primavera del 2016.

● a pagina 12

VITTORIO SGARBI
Ecce Caravaggio
Da Roberto Longhi a oggi



2 edizioni
Il Caravaggio ritrovato

La nave di Teseo

L'intervista



Isabella Rossellini "Ho capito papà grazie a Scorsese"

di **Arianna Finos**
● a pagina 32

Lo sport



Le magie del calciomercato senza soldi

di **Pinci e Vanni**
● a pagina 37

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia RN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

Fornero Il ritorno: consulente di Draghi "Ci chiamano per scelte impopolari"

L'INTERVISTA DI PAOLO GRISERI - P. 11



Lavoro Un'altra multinazionale in fuga Timken chiude e licenzia 106 operai

PAOLO BARONI - P. 12

Arte I nudi classici rivisti da Pornhub dagli Uffizi parte la prima diffida

EMANUELA MINUCCI - P. 26



LA STAMPA



MARTEDÌ 20 LUGLIO 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.198 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

IL COMMENTO

SE LA POLITICA PRODUCE PAURA ENON CULTURA

MASSIMO CACCIARI

Nessuno nasce libero - un solo essere (per quanto si sa), l'uomo, nasce con la possibilità di diventarlo. È un lavoro difficile e faticoso. Occorre combattere pregiudizi, ignoranze, abitudini e costumi che ci sembrano "naturali". Occorre l'esercizio della critica nei confronti di ogni forma di potere, che intenda affermarsi a prescindere dalla ragionevolezza e coerenza dei propri fini, semplicemente in virtù della propria forza. Ma prima di tutto diventare liberi significa liberarsi dalle passioni e dalle paure che ci imprigionano continuamente. E mai queste pesano tanto sui nostri comportamenti e sulle nostre idee come nei momenti di crisi, di "salto d'epoca". È inevitabile che il potere giochi su di esse; è sempre accaduto e sempre accadrà. Il sentimento di paura favorisce la naturale (questa sì davvero naturale) tendenza dell'uomo ad affidarsi a chi crede sia, magari per l'espèce d'un matin, il suo buon pastore. Chiedimi quello che vuoi, ma rassicurami. Ci sarà a volte chi rassicura davvero, ma quasi sempre ci troveremo a che fare con chi sa fingerlo con abile spregiudicatezza. E quando una Fortuna propizia ci fa dono di una leadership adeguata, state pur certi che essa saprà far leva sulla partecipazione intelligente, sulla collaborazione di tutti i suoi governati mille volte più che su norme e pene.

Sono vent'anni che rispondiamo alle paure che la "grande trasformazione" produce promettendo soluzioni e ingigantendole, rassicurando e terrorizzando a un tempo. Un velleitario regime di sorveglianza universale si è andato formando all'interno delle maglie delle nostre democrazie. Le forze politiche sembrano cercare sempre più la propria legittimazione nel dimostrare di averne in testa il modello migliore.

CONTINUA A PAGINA 23

SCONTRO TRA I PARTITI SULL'OBBLIGO PER I PROF. TAMPONI GRATIS PER IL GREEN PASS

Il virus affossa le Borse Lite sui vaccini a scuola

L'Europa brucia 240 miliardi. Speranza a Salvini: basta ambiguità no vax

L'ANALISI

SIL FANTASMA SU I MERCATI

FRANCESCO GUERRERA

Il tonfo delle borse di ieri apre una nuova fase nel braccio di ferro tra la speranza nella fine del Covid e la paura di una ricaduta. - P. 23

SANDRA RICCIO

Il timore di una nuova ondata di Covid-19 scuote le Borse. Ieri la paura per la variante Delta ha fatto scattare le vendite sui principali mercati finanziari. A terra sono finite soprattutto le piazze azionarie europee che in una sola giornata hanno bruciato 240 miliardi di euro con i titoli dei viaggi e del tempo libero nel bersaglio. - P. 5

LA POLITICA

DRAGHI-CONTE PACE FREDDA

FEDERICO CAPURSO

Giuseppe Conte torna a palazzo Chigi per incontrare Draghi e discutere della riforma della Giustizia. - P. 8 BARBERA E LONGO - PP. 8-9

LA STAR DEL TENNIS

Berrettini: "Volevo Tokyo 2020 ho anche pensato di andarci rotto"

STEFANO SEMERARO



Matteo Berrettini, 25 anni, numero 8 della classifica ATP

Matteo Berrettini, finalista a Wimbledon, ha dovuto rinunciare alle Olimpiadi per un infortunio rimediato proprio a Londra. «Parigi 2024 dice - è ora il mio obiettivo». - P. 7

LA STAR DEL CINEMA

L'attrazione fatale di Sharon Stone "Su diritti e clima, ascoltate il Papa"

ALAN FRIEDMAN



Sharon Stone, 63 anni, tra gli ospiti del Festival di Cannes

Papa Francesco, il clima, i nuovi diritti. In un'intervista esclusiva con La Stampa, Sharon Stone affronta alcune delle questioni più spinose del nostro pianeta. - PP. 24 E 25

LA LEZIONE DI GENOVA

Il sangue del G8 e la strategia della tensione

CARLO LUCARELLI



Un'immagine simbolo del G8

Provate ad immaginare un movimento di trecento, trecentocinquanta mila persone, nella stragrande maggioranza giovanissimi. Accumunati da un impegno, attivo e concreto, molto appassionato, su tematiche altrettanto attive, concrete e appassionanti, e non tanto da una posizione ideologica preconfezionata, quando proprio dalla concreta - appunto - urgenza, di certi argomenti. Difesa dell'ambiente, nuovi modelli di produzione ecosostenibile, politiche energetiche diverse, concezioni alternative del lavoro, diritti umani e civili, la pace, le migrazioni con tutte le opportunità e i problemi che si stavano ancora profilando all'orizzonte. Greta Thunberg, la Green Economy e Aboubakar Soumahoro, per dirla un tanto al chilo, ma vent'anni prima. Trecento, trecentocinquanta mila persone, per lo più giovani, in gran parte delusi dai partiti.

CONTINUA ALLE PAGINE 18 E 19

È in edicola il 5° volume

LE INDAGINI DEL MAGGIORE MOROSINI



NOBIS ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

www.nobis.it



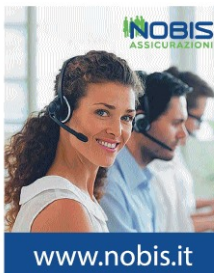
BUONGIORNO

C'è una storiella di Woody Allen che fa più o meno così: domattina alle sei sarò giustiziato da innocente; dovevo essere giustiziato alle cinque ma ho un avvocato in gamba. Non so se la storiella si applichi all'Avvocato dei nostri tempi, quello del popolo, ma sentite qua: a Giuseppe Conte la riforma della giustizia di Marta Cartabia non va giù, in particolare che si reintroduca la prescrizione dei reati già cancellata dal suo primo governo, quello pentaleghista (un minuto di silenzio per Salvini passato dalla riforma più giustizialista di sempre al referendum più garantisti di tutti i tempi). Per Conte i processi possono durare in eterno altrimenti i suoi colleghi avvocati, quelli bravi, dei colletti bianchi, la tirano in lungo e salvano i colpevoli: altro che il patibolo di Woody Allen rinviato di un'ora. Poi le

In nome del popolo

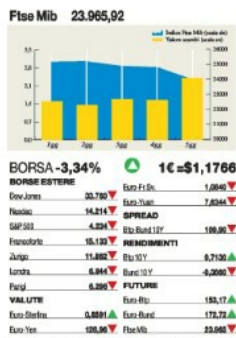
MATTIA FELTRI

carceri sono piene di poveri cristi in attesa di giudizio ma vabbè. Per illustrare il concetto, l'Avvocato del popolo ha preso l'esempio del Ponte Morandi: non accetteremo mai che il processo rischi di estinguersi. Diciamo così, un colletto bianco non ingaggerebbe mai Conte, perché la riforma Cartabia si applica ai reati commessi dal primo gennaio 2020, e il Morandi è crollato nell'agosto del 2018. E sapete perché dal gennaio 2020? Perché sostituisce la riforma di Conte che nel gennaio 2020 è entrata in vigore, sebbene Conte non se lo ricordi. Quindi il Morandi non c'entra prima né c'entra adesso, e la storiella di Woody Allen va aggiornata: domattina alle quattro sarò giustiziato da innocente; dovevo essere giustiziato alle cinque ma il mio avvocato è quello del popolo.



www.nobis.it





La compagnia AmTrust lascia anche l'Italia: a rischio le assicurazioni degli ospedali

Il gruppo americano leader nella Rc medica incarica Jp Morgan di vendere attività per oltre un miliardo in tutta Europa

Messia a pagina 11



Zegna si quota entro fine anno ma a Wall Street con una spac

L'operazione tramite un veicolo promosso da Investindustrial

Camurati in MFF

Anno XXXIII n. 141
Martedì 20 Luglio 2021
€4,50 *Classificatori*
* in abbonamento obbligatorio nel territorio con Codice di €4,50 MF e €3,00 + Copia €2,50



Con MFF Magazine for Partners: 107 € (I.P. € 28) + € 2,00 - Con MFF Magazine for LinkedIn: 10 € (I.P. € 28) + € 2,00 - Con la guida Pirelli Chiavette € 15 (I.P. € 28) + € 5,00 - Distributore A.P. srl, I.L. 11 - 0904 - OCCEM/ve - JAZZ 1-40 - 011 - 4-03/Pirelli € 3,00

LUNEDÌ NERO SUI MERCATI

La Delta stronca le borse

La **variante** fa crescere i contagi in tutto il mondo e alimenta i dubbi sulla **ripresa** Milano la peggiore: perde il **3,3%** e va sotto **24.000 punti**. Lo spread risale a 110 Pesanti anche i **listini europei** e Wall Street. È corsa all'acquisto di **titoli di Stato**

IN ARRIVO IL VIA LIBERA CONSOB: DOPO L'ESTATE CARIGE TORNERÀ A PIAZZA AFFARI



CON FORTRESS E BAIN

Do Value a un passo da 6 miliardi di npl della National Bank of Greece

LA MOSSA DI REVO

La spac di Minali e Costamagna si fonderà con le polizze Elba

DA REALE COMPAGNIA

Blackstone compra palazzi di pregio nel cuore di Milano per un miliardo



IN UN MONDO CHE NON STA MAI FERMO ENI LIVE STATION DIVENTA ENI LIVE STATION.

Per offrirti sempre nuove soluzioni, come i Telepass Point.

Puoi farci anche rifornimento.

Scopri di più su enilivestation.com

Visita Assessore De Berti e Presidente dell'Autorità Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Di Blasio al Consorzio ZAI

(FERPRESS) Roma, 19 LUG Lunedì 19 luglio hanno visitato il Consorzio ZAI Interporto Quadrante Europa Elisa De Berti, il Vicepresidente della Regione Veneto e Assessore alle Infrastrutture e ai Trasporti, e Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell'Autorità Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. L'incontro ha suggellato un rapporto ormai consolidato negli anni tra l'Interporto Quadrante Europa di Verona, il Porto di Venezia e la Regione Veneto, con l'intento di rafforzare le collaborazioni esistenti e di guardare al futuro identificandone di nuove. In tal senso, il confronto si è incentrato sui diversi scenari di collaborazione attuale e futura su cui investire per rafforzare la sinergia tra le due realtà. Ne sono un esempio i progetti di finanziamenti comunitari, nei quali entrambi gli enti partecipano in qualità di partner e collaborano continuamente alla presentazione di nuove proposte progettuali. Di cruciale importanza è anche lo sviluppo di nuove tratte per lo sviluppo del traffico merci, e lo studio di nuovi collegamenti tra l'Interporto veronese e il Porto veneziano, come già accaduto in passato. Il concetto fondamentale dell'incontro è stata la necessità di creare una strategia comune, in intesa con la Regione. In tal senso, l'obiettivo è quello di creare un sistema regionale più unito, che sia in grado di coinvolgere tutti i vari player che operano nel settore delle infrastrutture in Veneto, dai porti agli interporti, dalle autostrade ai Comuni, così da trasmettere un'immagine unitaria della compagine veneta.



Di Blasio e De Berti al Consorzio ZAI

Necessaria una strategia comune d'intesa con la Regione

Redazione

VERONA Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità Portuale del Mare Adriatico settentrionale ed Elisa De Berti, vicepresidente della Regione Veneto e assessore alle Infrastrutture e ai Trasporti, questa mattina si sono recati in visita al Consorzio ZAI Interporto Quadrante. L'incontro ha suggellato un rapporto ormai consolidato negli anni tra l'Interporto Quadrante Europa di Verona, il porto di Venezia e la Regione Veneto, con l'intento di rafforzare le collaborazioni esistenti e di guardare al futuro identificandone di nuove. In tal senso, il confronto si è incentrato sui diversi scenari di collaborazione attuale e futura su cui investire per rafforzare la sinergia tra le due realtà. Ne sono un esempio i progetti di finanziamenti comunitari, nei quali entrambi gli enti partecipano in qualità di partner e collaborano continuamente alla presentazione di nuove proposte progettuali. Di cruciale importanza è anche lo sviluppo di nuove tratte per lo sviluppo del traffico merci, e lo studio di nuovi collegamenti tra l'Interporto veronese e il porto veneziano, come già accaduto in passato. Il concetto fondamentale dell'incontro è stata la necessità di creare una strategia comune, in intesa con la Regione. In tal senso, l'obiettivo è quello di creare un sistema regionale più unito, che sia in grado di coinvolgere tutti i vari player che operano nel settore delle infrastrutture in Veneto, dai porti agli interporti, dalle autostrade ai Comuni, così da trasmettere un'immagine unitaria della compagine veneta. Di Blasio ha espresso la propria volontà di verificare personalmente ciò che si può fare insieme, fare in futuro qualche uscita pubblica (raccontare cosa si può fare insieme), perchè il porto di Venezia è il porto di tutto il Veneto. Ribadendo la necessità di mostrare al mercato un sistema completo, composto da porti e interporti e altri player del settore.



Diga Genova, Benveduti: «Accelerata grazie a emendamento Lega»

L'assessore commenta l'approvazione dell'emendamento dalle commissioni riunite Affari costituzionali e Ambiente nel corso dell'esame della legge di conversione del DL governance e semplificazioni

«Anche dalla nuova diga del porto di Genova passa il futuro dello sviluppo economico della Liguria e dell'intero nord-ovest italiano. E grazie all'impegno della Lega, questa e altre opere pubbliche prioritarie, previste dal DL Semplificazioni, subiranno finalmente un'accelerata decisiva che consentirà all'**Autorità portuale** di Genova di procedere all'assegnazione dei lavori e l'apertura dei cantieri nei tempi previsti». Lo dichiara l'assessore allo Sviluppo economico e ai Porti di Regione Liguria Andrea Benveduti, commentando l'emendamento approvato dalle commissioni riunite Affari costituzionali e Ambiente nel corso dell'esame della legge di conversione del DL governance e semplificazioni, di cui il deputato ligure Edoardo Rixi è primo firmatario. «Dopo questo importante passaggio, che non rende più obbligatorio il parere del comitato speciale del Consiglio superiore dei Lavori pubblici per interventi sul trasporto locale fino a 100 milioni di euro, sarà possibile evitare quei fermi procedurali che molto spesso hanno rallentato, se non addirittura fermato, l'avvio di opere prioritarie - aggiunge Benveduti - Auspichiamo che il governo, allo stesso modo, si impegni a sostenere, a prescindere dal Recovery Fund, i costi di un'infrastruttura essenziale per lo sviluppo della logistica del futuro».



«Anche dalla nuova diga del porto di Genova passa il futuro dello sviluppo economico della Liguria e dell'intero nord-ovest italiano. E grazie all'impegno della Lega, questa e altre opere pubbliche prioritarie, previste dal DL Semplificazioni, subiranno finalmente un'accelerata decisiva che consentirà all'Autorità portuale di Genova di procedere all'assegnazione dei lavori e l'apertura dei cantieri nei tempi previsti».

Nuova diga del porto di Genova, scongiurati i ritardi: obiettivo lavori al via all' inizio del 2022

Via libera all' emendamento presentato da Rixi che scongiura lo stop all' iter nel decreto Semplificazioni

Genova . I lavori della nuova diga di Genova potranno partire nei tempi stabiliti, cioè all' inizio del 2022 secondo le previsioni . È l' effetto dell' emendamento al decreto Semplificazioni presentato dal deputato della Lega Edoardo Rixi e approvato oggi in commissione Trasporti alla Camera. In pratica, per un cortocircuito legislativo insito allo stesso decreto Semplificazioni, la nuova diga avrebbe rischiato di dover ripartire da capo con l' iter autorizzativo. 'Con questo emendamento - spiega Rixi - l' **Autorità portuale** di Genova potrà procedere all' assegnazione dei lavori e all' apertura dei cantieri nei tempi stabiliti. L' atto riformulato tiene conto dei nuovi requisiti previsti dal decreto in relazione alle opere prioritarie il cui parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici è stato ottenuto entro il 31 maggio 2021'. 'Inoltre per gli interventi sul trasporto locale, nella componente 'opere civili', per un valore fino a 100 milioni di euro, finanziati in tutto o in parte con il Pnrr, il parere del comitato speciale del Consiglio superiore dei Lavori pubblici non è obbligatorio. Un passo avanti per evitare possibili fermi procedurali, un via libera per la nuova diga di Genova e altre opere fondamentali per il futuro della nazione', aggiunge il deputato leghista. Per

la nuova diga la maggior parte dei soldi necessari arriverà non dal recovery plan ma dal fondo complementare al Pnrr. Questi finanziamenti, insieme a risorse di **Autorità portuale** e Regione, dovrebbero bastare a coprire i 950 milioni del primo lotto . Entro l' anno dovrebbe essere completata la progettazione definitiva ed esecutiva con l' obiettivo di avviare i primi cantieri entro la metà del 2022. Il primo lotto andrà concluso entro il 2026, anche se non c' è più la 'tagliola' prevista dal meccanismo del recovery fund . Per il secondo lotto serviranno altri 350 milioni , che al momento non sono neanche all' orizzonte. Ed è soprattutto su questa parte dell' opera che resta il nodo pesante dell' interferenza con il vicino aeroporto , perché grandi navi e gru troppo alte sfonderebbero il tetto aereo e sarebbero in contrasto con il piano di sviluppo del Colombo. Il presidente dell' **Autorità portuale** Signorini aveva annunciato l' avvio di un confronto con Enac per risolvere il problema.



L' Adsp mar Ligure occidentale verso il primo bilancio di sostenibilità

L' obiettivo è rafforzare l' impegno rispetto ai temi dell' ambiente, della vivibilità e dello sviluppo economico

L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del mar Ligure Occidentale ha avviato un percorso volontario di rendicontazione di sostenibilità , con l' obiettivo di rafforzare il proprio impegno rispetto ai temi dell' ambiente, della vivibilità e dello sviluppo economico, misurando gli effetti delle azioni intraprese e rendendo pubblici i risultati. L' attività intrapresa è in linea con i principi dell' Agenda 2030 e i Sustainable Development Goals definiti fissati dall' Onu, con gli indirizzi dell' Unione Europea declinati nell' European Green Deal e con gli obiettivi fissati dal Governo e del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili. Aspetto fondamentale del percorso di sostenibilità, per identificare le tematiche più significative e le aspettative rispetto all' azione dell' **Autorità** di **Sistema** secondo il principio di 'materialità', è il rafforzamento del dialogo con gli stakeholder, chiamati alla partecipazione verso l' obiettivo sfidante di rendere il **sistema portuale** di Genova e Savona sempre più competitivo e ben integrato sul territorio. Per questo, sarà avviata nei prossimi giorni un' indagine online rivolta a un vasto campione rappresentativo delle diverse categorie di interlocutori (istituzioni, operatori, territorio). Le risultanze del sondaggio saranno, una volta raccolte, approfondite durante incontri diretti con i principali stakeholder, che si terranno dopo l' estate. In parallelo, è iniziato da tempo e proseguirà nei mesi prossimi il lavoro interno ad **AdSP**, che vede tutte le direzioni coinvolte nel percorso di analisi delle proprie attività, rispetto ai temi economici, sociali, ambientali e di governance. Il percorso porterà alla pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale nel corso del 2022 . L' obiettivo per gli anni successivi è allargare in maniera progressiva il perimetro della rendicontazione all' intero cluster, per costruire un **sistema portuale** sempre più consapevole che sviluppo del business e sostenibilità costituiscono un binomio ormai inscindibile per il futuro delle nostre comunità e del nostro pianeta.



L'Autorità di Risanamento Dorsale del mar Ligure Occidentale ha

Sistema portuale nel segno dell' ambiente: avviato percorso per Bilancio di sostenibilità

Genova. L' Autorità di **Sistema Portuale** ha avviato un percorso volontario di rendicontazione di sostenibilità, con l' obiettivo di rafforzare il proprio impegno rispetto ai temi dell' ambiente, della vivibilità e dello sviluppo economico, misurando gli effetti delle azioni intraprese e rendendo pubblici i risultati. L' attività intrapresa è in linea con i principi dell' Agenda 2030 ed i Sustainable Development Goals definiti fissati dall' ONU, con gli indirizzi dell' Unione Europea declinati nell' European Green Deal e con gli obiettivi fissati dal Governo e del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili. Aspetto fondamentale del percorso di sostenibilità, per identificare le tematiche più significative e le aspettative rispetto all' azione dell' Autorità di **Sistema** secondo il principio di 'materialità', è il rafforzamento del dialogo con gli stakeholder, chiamati alla partecipazione verso l' obiettivo sfidante di rendere il **sistema portuale** di Genova e Savona sempre più competitivo e ben integrato sul territorio. Per questo, sarà avviata nei prossimi giorni un' indagine online rivolta ad un vasto campione rappresentativo delle diverse categorie di interlocutori (istituzioni, operatori, territorio). Le risultanze del sondaggio saranno, una volta raccolte, approfondite durante incontri diretti con i principali stakeholder, che si terranno dopo l' estate. In parallelo è iniziato da tempo e proseguirà nei mesi prossimi il lavoro interno ad AdSP, che vede tutte le direzioni coinvolte nel percorso di analisi delle proprie attività, rispetto ai temi economici, sociali, ambientali e di governance. Il percorso porterà alla pubblicazione del primo Bilancio di sostenibilità dell' Autorità di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Occidentale** nel corso del 2022. 'L' obiettivo per gli anni successivi è allargare in maniera progressiva il perimetro della rendicontazione all' intero cluster, per costruire un **sistema portuale** sempre più consapevole che sviluppo del business e sostenibilità costituiscono un binomio ormai inscindibile per il futuro delle nostre comunità e del nostro pianeta' afferma l' Autorità di **Sistema Portuale**.



Il Nautilus

Genova, Voltri

I Ports of Genoa avviano il primo bilancio di sostenibilità

L' Autorità di Sistema Portuale ha avviato un percorso volontario di rendicontazione di sostenibilità, con l' obiettivo di rafforzare il proprio impegno rispetto ai temi dell' ambiente, della vivibilità e dello sviluppo economico, misurando gli effetti delle azioni intraprese e rendendo pubblici i risultati. L' attività intrapresa è in linea con i principi dell' Agenda 2030 ed i Sustainable Development Goals definiti fissati dall' ONU, con gli indirizzi dell' Unione Europea declinati nell' European Green Deal e con gli obiettivi fissati dal Governo e del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili. Aspetto fondamentale del percorso di sostenibilità, per identificare le tematiche più significative e le aspettative rispetto all' azione dell' Autorità di Sistema secondo il principio di 'materialità', è il rafforzamento del dialogo con gli stakeholder, chiamati alla partecipazione verso l' obiettivo sfidante di rendere il sistema portuale di Genova e Savona sempre più competitivo e ben integrato sul territorio. Per questo, sarà avviata nei prossimi giorni un' indagine online rivolta ad un vasto campione rappresentativo delle diverse categorie di interlocutori (istituzioni, operatori, territorio). Le risultanze del sondaggio saranno, una volta raccolte, approfondite durante incontri diretti con i principali stakeholder, che si terranno dopo l' estate. In parallelo è iniziato da tempo e proseguirà nei mesi prossimi il lavoro interno ad AdSP, che vede tutte le Direzioni coinvolte nel percorso di analisi delle proprie attività, rispetto ai temi economici, sociali, ambientali e di governance. Il percorso porterà alla pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nel corso del 2022. L' obiettivo per gli anni successivi è allargare in maniera progressiva il perimetro della rendicontazione all' intero cluster, per costruire un sistema portuale sempre più consapevole che sviluppo del business e sostenibilità costituiscono un binomio ormai inscindibile per il futuro delle nostre comunità e del nostro pianeta. Per maggiori informazioni scrivere al Team di Sostenibilità di AdSP, all' indirizzo sustainability@portsofgenoa.com.



Sistema portuale nel segno dell' ambiente: avviato percorso per Bilancio di sostenibilità

Liguria. L' Autorità di **Sistema Portuale** ha avviato un percorso volontario di rendicontazione di sostenibilità, con l' obiettivo di rafforzare il proprio impegno rispetto ai temi dell' ambiente, della vivibilità e dello sviluppo economico, misurando gli effetti delle azioni intraprese e rendendo pubblici i risultati. L' attività intrapresa è in linea con i principi dell' Agenda 2030 ed i Sustainable Development Goals definiti fissati dall' ONU, con gli indirizzi dell' Unione Europea declinati nell' European Green Deal e con gli obiettivi fissati dal Governo e del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili. Aspetto fondamentale del percorso di sostenibilità, per identificare le tematiche più significative e le aspettative rispetto all' azione dell' Autorità di **Sistema** secondo il principio di 'materialità', è il rafforzamento del dialogo con gli stakeholder, chiamati alla partecipazione verso l' obiettivo sfidante di rendere il **sistema portuale** di Genova e Savona sempre più competitivo e ben integrato sul territorio. Per questo, sarà avviata nei prossimi giorni un' indagine online rivolta ad un vasto campione rappresentativo delle diverse categorie di interlocutori (istituzioni, operatori, territorio). Le risultanze del sondaggio saranno, una volta raccolte, approfondite durante incontri diretti con i principali stakeholder, che si terranno dopo l' estate. In parallelo è iniziato da tempo e proseguirà nei mesi prossimi il lavoro interno ad AdSP, che vede tutte le direzioni coinvolte nel percorso di analisi delle proprie attività, rispetto ai temi economici, sociali, ambientali e di governance. Il percorso porterà alla pubblicazione del primo Bilancio di sostenibilità dell' Autorità di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Occidentale** nel corso del 2022. 'L' obiettivo per gli anni successivi è allargare in maniera progressiva il perimetro della rendicontazione all' intero cluster, per costruire un **sistema portuale** sempre più consapevole che sviluppo del business e sostenibilità costituiscono un binomio ormai inscindibile per il futuro delle nostre comunità e del nostro pianeta' afferma l' Autorità di **Sistema Portuale**.



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Sistema portuale Genova prepara primo bilancio di sostenibilità

Avviato percorso volontario di rendicontazione che terrà conto degli impegni su ambiente e sviluppo sostenibile

L' Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale ha avviato un percorso volontario di rendicontazione di sostenibilità, con l' obiettivo di rafforzare l' impegno sull' ambiente, la vivibilità e lo sviluppo economico, misurando gli effetti delle azioni intraprese e rendendo pubblici i risultati. L' attività intrapresa è in linea con i principi dell' Agenda 2030 ed i Sustainable Development Goals definiti fissati dall' ONU, con gli indirizzi dell' Unione Europea declinati nell' European Green Deal e con gli obiettivi fissati dal Governo e del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili. Aspetto fondamentale del percorso di sostenibilità, per identificare le tematiche più significative e le aspettative rispetto all' azione dell' autorità di sistema secondo il principio di "materialità", è il rafforzamento del dialogo con gli stakeholder, chiamati alla partecipazione verso l' obiettivo sfidante di rendere il sistema portuale di Genova e **Savona** sempre più competitivo e ben integrato sul territorio. Per questo, sarà avviata nei prossimi giorni un' indagine online rivolta ad un vasto campione rappresentativo delle diverse categorie di interlocutori (istituzioni, operatori, territorio). Le risultanze del sondaggio saranno, una volta raccolte, approfondite durante incontri diretti con i principali stakeholder, che si terranno dopo l' estate. In parallelo è iniziato da tempo e proseguirà nei mesi prossimi il lavoro interno ad AdSP, che vede tutte le Direzioni coinvolte nel percorso di analisi delle proprie attività, rispetto ai temi economici, sociali, ambientali e di governance. Il percorso porterà alla pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nel corso del 2022. L' obiettivo per gli anni successivi è allargare in maniera progressiva il perimetro della rendicontazione all' intero cluster, per costruire un sistema portuale sempre più consapevole che sviluppo del business e sostenibilità costituiscono un binomio ormai inscindibile per il futuro delle nostre comunità e del nostro pianeta. Per maggiori informazioni scrivere al Team di Sostenibilità di AdSP, all' indirizzo [sustainability\[at\]portsofgenoa.com](mailto:sustainability[at]portsofgenoa.com) - credito immagine in alto.



Bilancio di sostenibilità per Ports of Genoa

In linea con l'Agenda 2030 ed i Sustainable Development Goals

Redazione

GENOVA Un percorso volontario di rendicontazione di sostenibilità è stato avviato dall'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure occidentale con l'obiettivo di rafforzare il proprio impegno rispetto ai temi dell'ambiente, della vivibilità e dello sviluppo economico, misurando gli effetti delle azioni intraprese e rendendo pubblici i risultati. L'attività intrapresa è in linea con i principi dell'Agenda 2030 ed i Sustainable Development Goals definiti fissati dall'ONU, con gli indirizzi dell'Unione Europea declinati nell'European Green Deal e con gli obiettivi fissati dal Governo e del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili. Aspetto fondamentale del percorso di sostenibilità, per identificare le tematiche più significative e le aspettative rispetto all'azione dell'Autorità di Sistema secondo il principio di materialità, è il rafforzamento del dialogo con gli stakeholder, chiamati alla partecipazione verso l'obiettivo sfidante di rendere il sistema portuale di Genova e Savona sempre più competitivo e ben integrato sul territorio. Per questo, sarà avviata nei prossimi giorni un'indagine online rivolta ad un vasto campione rappresentativo delle diverse categorie di interlocutori (istituzioni, operatori, territorio). Le risultanze del sondaggio saranno, una volta raccolte, approfondite durante incontri diretti con i principali stakeholder, che si terranno dopo l'estate. In parallelo è iniziato da tempo e proseguirà nei mesi prossimi il lavoro interno ad **AdSp**, che vede tutte le Direzioni coinvolte nel percorso di analisi delle proprie attività, rispetto ai temi economici, sociali, ambientali e di governance. Il percorso porterà alla pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure occidentale nel corso del 2022. L'obiettivo per gli anni successivi è allargare in maniera progressiva il perimetro della rendicontazione all'intero cluster, per costruire un sistema portuale sempre più consapevole che sviluppo del business e sostenibilità costituiscono un binomio ormai inscindibile per il futuro delle nostre comunità e del nostro pianeta.



Porto di Genova, al via percorso per il primo bilancio di sostenibilità

GENOVA - L' **Autorità portuale** di Genova, Savona e Vado Ligure avvia il percorso per mettere a punto il primo bilancio di sostenibilità, legato ai temi dell' ambiente, della vivibilità e dello sviluppo economico, misurando gli effetti delle azioni intraprese e rendendo pubblici i risultati. Il primo passo, per identificare le tematiche da affrontare, sarà un sondaggio online rivolto a istituzioni, operatori e territorio, che partirà nei prossimi giorni. Una volta raccolte risposte e proposte, dopo l' estate, ci saranno incontri di approfondimento con i principali stakeholder. "In parallelo - spiega una nota dell' **Autorità portuale** del Mar ligure Occidentale - è iniziato da tempo e proseguirà nei prossimi mesi il lavoro interno, che vede tutte le direzioni coinvolte nel percorso di analisi delle proprie attività rispetto ai temi economici, sociali, ambientali e di governance". Un percorso che porterà nel corso del 2022 alla pubblicazione del primo bilancio di sostenibilità dell' Adsp.



PORTI E LOGISTICA

Sondaggio online tra istituzioni, operatori e territorio

Porto di Genova, al via percorso per il primo bilancio di sostenibilità

di r.a.

lunedì 19 luglio 2021



GENOVA - L'Autorità portuale di Genova, Savona e Vado Ligure avvia il percorso per mettere a punto il primo bilancio di sostenibilità, legato ai temi dell'ambiente, della



Ambiente, vivibilità. governance e sviluppo economico: i porti di Genova e Savona-Vado verso il bilancio di sostenibilità

L'attività in linea coi principi dell' agenda 2030, i 'Sustainable development goals' dell' Onu e il 'Green deal' europeo

L' **Autorità** di **sistema portuale** del **mar ligure occidentale** ha avviato un percorso volontario di rendicontazione di sostenibilità, con l' obiettivo di rafforzare il proprio impegno rispetto ai temi dell' ambiente, della vivibilità e dello sviluppo economico, misurando gli effetti delle azioni intraprese e rendendo pubblici i risultati. L' attività intrapresa è in linea con i principi dell' Agenda 2030 ed i 'Sustainable development goals' definiti fissati dall' Onu, con gli indirizzi dell' Unione europea declinati nell' European Green Deal e con gli obiettivi fissati dal Governo e del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili. Aspetto fondamentale del percorso di sostenibilità, per identificare le tematiche più significative e le aspettative rispetto all' azione dell' **Autorità** di **Sistema** secondo il principio di 'materialità', è il rafforzamento del dialogo con gli stakeholder, chiamati alla partecipazione verso l' obiettivo sfidante di rendere il **sistema portuale** di Genova e Savona sempre più competitivo e ben integrato sul territorio. Per questo, sarà avviata nei prossimi giorni un' indagine online rivolta ad un vasto campione rappresentativo delle diverse categorie di interlocutori (istituzioni, operatori, territorio). Le risultanze del sondaggio saranno, una volta raccolte, approfondite durante incontri diretti con i principali stakeholder, che si terranno dopo l' estate. In parallelo è iniziato da tempo e proseguirà nei mesi prossimi il lavoro interno ad AdSP, che vede tutte le Direzioni coinvolte nel percorso di analisi delle proprie attività, rispetto ai temi economici, sociali, ambientali e di governance. Il percorso porterà alla pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Occidentale** nel corso del 2022. L' obiettivo per gli anni successivi è allargare in maniera progressiva il perimetro della rendicontazione all' intero cluster, per costruire un **sistema portuale** sempre più consapevole che sviluppo del business e sostenibilità costituiscono un binomio ormai inscindibile per il futuro delle nostre comunità e del nostro pianeta.



Primo bilancio di sostenibilità dell' AdSP Mar Ligure Occidentale

Genova, 19 luglio 2021 L'Autorità di Sistema Portuale ha avviato un percorso volontario di rendicontazione di sostenibilità, con l'obiettivo di rafforzare il proprio impegno rispetto ai temi dell'ambiente, della vivibilità e dello sviluppo economico, misurando gli effetti delle azioni intraprese e rendendo pubblici i risultati. L'attività intrapresa è in linea con i principi dell'Agenda 2030 ed i Sustainable Development Goals definiti fissati dall'ONU, con gli indirizzi dell'Unione Europea declinati nell'European Green Deal e con gli obiettivi fissati dal Governo e del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili. Aspetto fondamentale del percorso di sostenibilità, per identificare le tematiche più significative e le aspettative rispetto all'azione dell'Autorità di Sistema secondo il principio di 'materialità', è il rafforzamento del dialogo con gli stakeholder, chiamati alla partecipazione verso l'obiettivo sfidante di rendere il sistema portuale di Genova e Savona sempre più competitivo e ben integrato sul territorio. Per questo, sarà avviata nei prossimi giorni un'indagine online rivolta ad un vasto campione rappresentativo delle diverse categorie di interlocutori (istituzioni, operatori, territorio). Le risultanze del sondaggio saranno, una volta raccolte, approfondite durante incontri diretti con i principali stakeholder, che si terranno dopo l'estate. In parallelo è iniziato da tempo e proseguirà nei mesi prossimi il lavoro interno ad **AdSP**, che vede tutte le Direzioni coinvolte nel percorso di analisi delle proprie attività, rispetto ai temi economici, sociali, ambientali e di governance. Il percorso porterà alla pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nel corso del 2022. L'obiettivo per gli anni successivi è allargare in maniera progressiva il perimetro della rendicontazione all'intero cluster, per costruire un sistema portuale sempre più consapevole che sviluppo del business e sostenibilità costituiscono un binomio ormai inscindibile per il futuro delle nostre comunità e del nostro pianeta.



Genova, sciopero sospeso: al via il "patto sul lavoro"

Resta invece confermato quello del 22 dei lavoratori di Stazioni Marittime, essendo legato ad una questione puramente aziendale. **Genova** - I sindacati hanno sospeso lo sciopero nel **porto** di **Genova** proclamato per oggi e lo sciopero dei portuali della CULMV del 28 luglio. Decisione presa dopo l'accordo di massima raggiunto in Prefettura che porterà giovedì prossimo all'apertura di un tavolo di confronto fra Regione, Comune, Autorità di sistema portuale, Capitaneria di **porto**, Confindustria **Genova**, Culmv e Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, per arrivare a stipulare un "patto per il **porto** e per il lavoro" raccogliendo la proposta del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. "Visti gli impegni concreti assunti dalle istituzioni" commentano i segretari di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti e "considerate le aperture soprattutto in materia di sicurezza dichiarate da Confindustria alla presenza del prefetto" gli scioperi del 19 e del 28 luglio sono sospesi. Resta invece confermato quello del 22 dei lavoratori di Stazioni Marittime, essendo legato ad una questione puramente aziendale.

Redazione



Nautica: piattaforma imprese-sindacati per spingere Spezia

'Miglio Blu', convegno per l' economia del mare

(ANSA) - GENOVA, 19 LUG - Una piattaforma spezzina tra sindacati, imprese ed enti per affrontare i problemi irrisolti, ostacolo a un nuovo sviluppo dell' economia del mare. Dalla necessità di reperire nuove aree, a nuove infrastrutture e servizi sul territorio. È quanto verrà messo in atto dopo il convegno organizzato questa mattina dalla Uiltec della Spezia su 'Miglio blu e l' economia del mare', che si è svolto nella sede dell' **Autorità di Sistema Portuale** e ha visto la partecipazione di Paolo Pirani, segretario generale Uiltec. "Accogliamo la proposta che è arrivata dal mondo delle imprese - ha detto Mario Ghini, segretario generale Uil Liguria - pensiamo che sia giusto mettersi insieme e lavorare a una piattaforma per fare pressing sulle istituzioni di questo Paese, perché riteniamo che insieme possiamo costruire qualcosa di positivo per il futuro". "Dobbiamo ragionare su quale modello di sviluppo per il territorio, abbiamo bisogno di visione e di impegno da parte di tutti, un impegno che coniughi industria, formazione, informazione, tecnologia e turismo con il nostro mare. Sosteniamo l' economia del mare in 'salsa' green" ha aggiunto Salvatore Balestrino, segretario generale Uiltec Liguria. "La Spezia è diventata la capitale della nautica, grazie al progetto del 'Miglio Blu' abbiamo dato un' identità e una prospettiva al nostro territorio - ha ricordato il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini - mettendo a **sistema** le eccellenze della nautica per investire sulle infrastrutture, sulla formazione e la promozione del lavoro. Ad oggi è stato realizzato il primo lotto, ed è in fase di realizzazione il secondo nel tratto fra Fossamastra a Ruffino, una riqualificazione totale di quel tratto con un' identificazione molto forte attraverso un brand illuminato dedicato e un asfalto blu per un miglio che correrà vicino ai cantieri". (ANSA).



AdSP Mar Ligure orientale: misure urgenti e sperimentali per migliorare accesso mezzi pesanti nel porto della Spezia

(FERPRESS) - La **Spezia**, 19 LUG - Si intitola "Misure urgenti e sperimentali per migliorare l' accesso dei mezzi pesanti nel **porto** della **Spezia**" l' ordinanza firmata dal Presidente dell' AdSP, Mario Sommariva. L' articolo è leggibile solo dagli abbonati. L' abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 250,00 + iva . Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario . Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it

Nella sostanza, il tempo massimo consentito per la sosta dei mezzi pesanti parcheggiati nell' area pre-varco doganale degli Stagnoni in stalli di 18x3,5 metri, ed in attesa di espletamento delle pratiche doganali, non potranno superare le due ore e, all' interno di un sistema di incentivi e disincentivi che coinvolgerà il terminalista e gli autotrasportatori, si individuerà un tempo massimo di attesa per il completo espletamento delle operazioni di accesso ed uscita dal **porto** di La **Spezia**. Dopo tre o più sanzioni a carico dello stesso operatore, verrà sospeso il badge di accesso in **porto** per due mesi. Al fine di applicare l' ordinanza e gestire la sosta ed il flusso degli automezzi Adsp ha istituito un proprio servizio di viabilità che presidierà, in modo permanente, le aree interessate. Al fine di scongiurare le code dei Tir nel tratto che va dal raccordo autostradale A15, Santo Stefano di Magra - La **Spezia**, qualora, nonostante le misure correttive poste in atto dall' AdSP, permangano problematiche di deflusso dei mezzi pesanti dalle aree di sosta degli Stagnoni, i terminalisti si impegnano a consentire l' accesso al terminal dei mezzi pesanti in eccesso, nello stoccaggio temporaneo dei contenitori trasportati in aree appositamente individuate all' interno del terminal. All' interno del **porto** e nelle aree di sosta per camion ed autovetture al di fuori degli appositi stalli, oltre che le sanzioni amministrative previste dall' ordinanza, è prevista la rimozione coatta del mezzo con addebito delle spese a carico del proprietario del mezzo. Prevista inoltre la rimozione coatta dei veicoli in sosta per un tempo eccedente le 24 ore, nel caso costituiscono grave pericolo e/o intralcio allo svolgimento delle attività portuali. Nei casi in cui gli stalli di sosta agli Stagnoni siano interamente occupati e non vi siano altre possibilità di assorbimento del traffico, l' AdSP consentirà il transito e la sosta dei mezzi pesanti prima nel Truck Village, poi lungo il tratto stradale fra il Truck Village e il gate dei terminalisti ed, infine, in eventuali altre aree individuate dall' AdSP . Questo per migliorare la fruibilità degli spazi di pre-varco, al fine di limitare ogni possibile disservizio all' autotrasporto e, più in generale, per evitare possibili incolonnamenti di mezzi pesanti lungo la viabilità autostradale limitrofa, che tante proteste avevano suscitato nelle settimane passate. Il **porto** mercantile della **Spezia**, del resto, è fortunatamente interessato da flussi di traffico pesante in costante crescita, e ciò richiede l' adozione di misure speciali, in questo caso sperimentali, volte ad ottimizzare e sveltire le procedure di accesso dei mezzi allo scalo. Le trasformazioni in atto nel traffico marittimo, con navi più cariche e viaggi meno regolari, producono l' effetto di creare picchi di traffico sempre più complessi da gestire. Al termine della fase sperimentale, verranno affinate e determinate, da parte dell' Organismo di partenariato della risorsa mare, ulteriori misure atte ad incidere sulla complessiva funzionalità e operatività del **porto**. In quest' area, così come in tutte le aree demaniali marittime del **Porto** della **Spezia**, le segnalazioni acustiche sono vietate, salvo i casi di effettivo e immediato pericolo. Eventuali violazioni saranno sanzionate secondo le previsioni del Codice della Navigazione. Nelle aree del Truck Village dove sono presenti i servizi agli autotrasportatori, potranno





FerPress

La Spezia

il transito e la sosta di mezzi pesanti anche in caso di esaurimento di stalli disponibili nei piazzali antistanti il varco doganale degli Stagnoni. I livelli di servizio, che individueranno il tempo massimo per le operazioni del **porto**, scomponendone le varie fasi (sosta, pratiche doganali, tempi di flusso al terminal e tempi delle operazioni all' interno), saranno sottoposti a verifica periodica e a verifica finale entro il mese di febbraio 2022. Dopo la sperimentazione saranno introdotti i valori limite di riferimento per ciascun parametro, corrispondente a ciascun segmento del flusso sopra definito per procedere poi alla loro validazione ed all' approvazione finale da parte dell' Organismo di partenariato della risorsa mare. Successivamente a tale approvazione, i livelli di servizio definitivi saranno introdotti con specifica ordinanza e formeranno oggetto di verifica con cadenza almeno annuale e, comunque, ogniqualvolta venissero a modificarsi le procedure di espletamento delle pratiche doganali o il numero delle operazioni espletabili all' interno del **porto** mercantile.

Informazioni Marittime

La Spezia

La Spezia, nuove regole per l' accesso dei camion in porto

Previsto un massimo di due ore per l' attesa dei mezzi pesanti nell' area del pre-varco doganale degli Stagnoni

Adottate nuove regole per l' accesso dei camion nel porto della Spezia, con l' obiettivo di ridurre le attese dei veicoli industriali diretti al terminal container. Il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, Mario Sommariva, ha firmato venerdì l' ordinanza che stabilisce un massimo di due ore per l' attesa dei mezzi pesanti nell' area del pre-varco doganale degli Stagnoni . Previste sanzioni per gli operatori inadempienti, con la sospensione del badge d' accesso in caso di più multe, o la rimozione coatta dei mezzi. Se l' area di sosta degli Stagnoni sarà piena, l' **Autorità** permetterà la sosta dei veicoli industriali nel Truck Village e sul tratto stradale che lo collega ai terminal. Inoltre, se avverranno incolonnamenti di camion tra il porto e il terminal interno di Santo Stefano Magra i terminalisti dovranno permettere l' ingresso nel terminal ai veicoli in eccesso. La fase sperimentale nell' applicazione delle misure terminerà a febbraio 2022, con un affinamento delle diverse procedure e la verifica dei livelli di servizio. Dopodiché gli standard definiti con una nuova ordinanza diventeranno oggetto di controlli annuali o periodici.



Informazioni Marittime

La Spezia

Impatto acustico nei porti, si conclude il progetto Mon Acumen

Appuntamento il 21 luglio per l' evento finale trasmesso online. L' iniziativa ha coinvolto gli scali di Livorno, La Spezia, Cagliari e Bastia

Si conclude con un appuntamento trasmesso online mercoledì 21 luglio (dalle ore 9) il progetto Mon Acumen , coordinato dall' AdSP dell' Alto Tirreno con l' obiettivo di ridurre l' impatto acustico nei porti commerciali dell' area di cooperazione transfrontiera (Livorno, La Spezia, Cagliari e Bastia) sviluppando una comune metodologia di analisi della descrizione acustica e del rilevamento del rumore. In tre anni di attività, dal 2019 ad oggi, è stata sviluppata una progettazione condivisa dei sistemi di monitoraggio e una raccolta e verifica unitaria dei dati, necessaria per una efficace pianificazione, così come richiesto dalla Direttiva 2002/49/CE. Finanziato all' interno del Programma di Cooperazione transfrontaliero EU INTERREG Italia Francia Marittimo e coperto all' 85% dal FESR, il progetto ha messo a disposizione un budget complessivo di 1,83 milioni di euro per progettare sistemi di rilevamento acustico conformi agli standard nazionali ed europei e per confrontare e classificare i dati in informazioni utili per la politica dei trasporti sia in Italia che in Francia. All' evento finale che si terrà il prossimo 21 luglio parteciperanno tutti i protagonisti del progetto: oltre all' AdSP dell' Alto Tirreno, Mon Acumen coinvolge l' AdSP del Mare di Sardegna, l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, l' Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Toscana, la Camera di Commercio e dell' industria di Bastia e l' Università di **Genova**.



Shipping Italy

La Spezia

Code ai gate, l'ordinanza dell'Adsp di La Spezia responsabilizza tir e terminal

Come annunciato alcune settimane fa, l'Autorità di Sistema Portuale di La Spezia è intervenuta con un'ordinanza per tentare di risolvere il duplice problema della congestione dei tir al gate portuale degli Stagnoni, porta di accesso per i contenitori che entrano ed escono dal **porto** portati dai camion, e dei tempi di carico/scarico nei terminal. Due quindi gli aspetti nodali del provvedimento. Da una parte c'è la fissazione di un tempo limite di due ore per la sosta dei mezzi negli stalli antistanti il varco, tempo che servirà per l'espletamento delle pratiche doganali. Inoltre, in caso di affollamento, si dispone che per le medesime funzioni e con la stessa tempistica (limite delle due ore) possa essere autorizzata la sosta anche nel Truck Village all'interno dell'area portuale o 'lungo il tratto stradale fra il Truck Village e i gate dei terminalisti' o in eventuali aree nel frattempo individuate o predisposte dall'Adsp o, estrema ratio, in aree dei singoli terminal. Il superamento delle due ore comporterà a carico dell'autotrasportatore l'elevazione di una sanzione amministrativa (in base al Codice della Navigazione) e la sospensione, dopo tre sanzioni, del badge di accesso in **porto**. La seconda parte del provvedimento è quella che, invece, mira ad una responsabilizzazione anche dei terminalisti per la quota di ciclo di loro competenza e si impernia sull'individuazione, in via sperimentale, di parametri 'utili per la definizione di almeno due Livelli di Servizio del flusso delle merci su gomma nel **porto** mercantile della Spezia e che interessino il varco portuale degli Stagnoni' e sulla susseguente definizione di un sistema di incentivi/disincentivi per i terminalisti. Secondo quanto spiega una nota dell'ente 'i livelli di servizio, che individueranno il tempo massimo per le operazioni del **porto**, scomponendone le varie fasi (sosta, pratiche doganali, tempi di flusso al terminal e tempi delle operazioni all'interno), saranno sottoposti a verifica periodica e a verifica finale entro il mese di febbraio 2022. Dopo la sperimentazione saranno introdotti i valori limite di riferimento per ciascun parametro, corrispondente a ciascun segmento del flusso sopra definito per procedere poi alla loro validazione ed all'approvazione finale da parte dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Successivamente a tale approvazione, i livelli di servizio definitivi saranno introdotti con specifica ordinanza e formeranno oggetto di verifica con cadenza almeno annuale e, comunque, ogniqualvolta venissero a modificarsi le procedure di espletamento delle pratiche doganali o il numero delle operazioni espletabili all'interno del **porto** mercantile'. Molto positiva la reazione di Giuseppe Tagnocchetti, coordinatore per la Liguria dell'associazione dell'autotrasporto Transportounito: 'Si tratta di un'ordinanza molto innovativa perché per la prima volta un presidente di **porto** riconosce la propria prerogativa sulla materia e interviene per disciplinarla sulla base di legge 84/94 e Codice della Navigazione. E lo fa, peraltro, partendo da una scomposizione del ciclo che, una volta terminata la sperimentazione, faciliterà la definizione delle singole responsabilità: nostre e dei terminalisti, superando la visione puramente contrattualistica di questo rapporto. Ma anche di spedizionieri e compagnie da cui spesso dipendono i via libera troppo anticipati alle partenze dei camion che causano poi i fenomeni di congestione'. Per Tagnocchetti la Liguria può e deve fare da apripista a un intervento nazionale: 'Dopo quella dell'Adsp di La Spezia attendiamo un'ordinanza del **porto** di **Genova** sul tema, altrettanto centrale, del tracciamento del ciclo gate-in/gate-out, fondamentale per una valutazione delle performance dei terminal e quindi del **porto** nel suo complesso. Queste ordinanze sono senz'altro un grande passo avanti, ma il tema merita un inquadramento nazionale: per questo l'argomento non è entrato nel cosiddetto 'tavolo container' e abbiamo chiesto al viceministro Teresa Bellanova di convocarci'. A.M.



Porto La Spezia: misure straordinarie per evitare code e disservizi

Consentito ai camion al pre-varco degli Stagnoni solo due ore di sosta, pena sanzioni. Si intitola Misure urgenti e sperimentali per migliorare l'accesso dei mezzi pesanti nel porto della Spezia l'ordinanza firmata dal Presidente dell'**AdSP**, Mario Sommariva . Nella sostanza, il tempo massimo consentito per la sosta dei mezzi pesanti parcheggiati nell'area pre-varco doganale degli Stagnoni in stalli di 18x3,5 metri, ed in attesa di espletamento delle pratiche doganali, non potranno superare le due ore e, all'interno di un sistema di incentivi e disincentivi che coinvolgerà il terminalista e gli autotrasportatori, si individuerà un tempo massimo di attesa per il completo espletamento delle operazioni di accesso ed uscita dal porto di La Spezia. Dopo tre o più sanzioni a carico dello stesso operatore, verrà sospeso il badge di accesso in porto per due mesi. Al fine di applicare l'ordinanza e gestire la sosta ed il flusso degli automezzi **Adsp** ha istituito un proprio servizio di viabilità che presidierà, in modo permanente, le aree interessate. Al fine di scongiurare le code dei Tir nel tratto che va dal raccordo autostradale A15, Santo Stefano di Magra La Spezia, qualora, nonostante le misure correttive poste in atto dall'**AdSP**, permangano problematiche di deflusso dei mezzi pesanti dalle aree di sosta degli Stagnoni, i terminalisti si impegnano a consentire l'accesso al terminal dei mezzi pesanti in eccesso, nello stoccaggio temporaneo dei contenitori trasportati in aree appositamente individuate all'interno del terminal. All'interno del porto e nelle aree di sosta per camion ed autovetture al di fuori degli appositi stalli, oltre che le sanzioni amministrative previste dall'ordinanza, è prevista la rimozione coatta del mezzo con addebito delle spese a carico del proprietario del mezzo. Prevista inoltre la rimozione coatta dei veicoli in sosta per un tempo eccedente le 24 ore, nel caso costituiscano grave pericolo e/o intralcio allo svolgimento delle attività portuali. Nei casi in cui gli stalli di sosta agli Stagnoni siano interamente occupati e non vi siano altre possibilità di assorbimento del traffico, l'**AdSP** consentirà il transito e la sosta dei mezzi pesanti prima nel Truck Village, poi lungo il tratto stradale fra il Truck Village e il gate dei terminalisti ed, infine, in eventuali altre aree individuate dall'**AdSP** . Questo per migliorare la fruibilità degli spazi di pre-varco, al fine di limitare ogni possibile disservizio all'autotrasporto e, più in generale, per evitare possibili incolonnamenti di mezzi pesanti lungo la viabilità autostradale limitrofa, che tante proteste avevano suscitato nelle settimane passate. Il porto mercantile della Spezia, del resto, è fortunatamente interessato da flussi di traffico pesante in costante crescita, e ciò richiede l'adozione di misure speciali, in questo caso sperimentali, volte ad ottimizzare e sveltire le procedure di accesso dei mezzi allo scalo. Le trasformazioni in atto nel traffico marittimo, con navi più cariche e viaggi meno regolari, producono l'effetto di creare picchi di traffico sempre più complessi da gestire. Al termine della fase sperimentale, verranno affinate e determinate, da parte dell'Organismo di partenariato della risorsa mare, ulteriori misure atte ad incidere sulla complessiva funzionalità e operatività del porto. In quest'area, così come in tutte le aree demaniali marittime del Porto della Spezia, le segnalazioni acustiche sono vietate, salvo in casi di effettivo e immediato pericolo. Eventuali violazioni saranno sanzionate secondo le previsioni del Codice della Navigazione. Nelle aree del Truck Village dove sono presenti i servizi agli autotrasportatori, potranno essere autorizzati il transito e la sosta di mezzi pesanti anche in caso di esaurimento di stalli disponibili nei piazzali antistanti il varco doganale degli Stagnoni. I livelli di servizio, che individueranno il tempo massimo per le operazioni del porto, scomponendone le varie fasi (sosta, pratiche doganali, tempi di flusso al terminal e tempi delle operazioni all'interno), saranno sottoposti





Transportonline

La Spezia

finale entro il mese di febbraio 2022. Dopo la sperimentazione saranno introdotti i valori limite di riferimento per ciascun parametro, corrispondente a ciascun segmento del flusso sopra definito per procedere poi alla loro validazione ed all'approvazione finale da parte dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Successivamente a tale approvazione, i livelli di servizio definitivi saranno introdotti con specifica ordinanza e formeranno oggetto di verifica con cadenza almeno annuale e, comunque, ogniqualvolta venissero a modificarsi le procedure di espletamento delle pratiche doganali o il numero delle operazioni espletabili all'interno del porto mercantile.

www.adspmarligureorientale.it

Il Nautilus

Ravenna

I nuovi scenari marittimi del Mediterraneo: Opportunità di sviluppo per l' Emilia-Romagna

Evento della Direzione Regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo e dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico centro settentrionale -L' economia del mare in Emilia-Romagna produce 3,4 miliardi di euro di valore aggiunto pari al 7% del totale nazionale. -L' import export marittimo traina l' economia della regione: oltre 26 miliardi di euro pari al 37% del totale interscambio di cui 9 mld. in import e 17,1 mld in export. -Una filiera importante e strategica: in Emilia-Romagna sono presenti oltre 10.400 imprese attive nella logistica e nella portualità, pari al 9,6% delle imprese logistiche nazionali, che occupano circa 91 mila persone. -Reazione importante dei traffici del **porto** alla pandemia; il periodo gennaiomaggio 2021 ha visto una movimentazione complessiva pari a quasi 10,6 milioni di tonnellate, con un rimbalzo del 18,7% (oltre 1,6 milioni di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2020, ed il progressivo avvicinamento ai volumi del 2019 ante pandemia. -**Ravenna** si conferma lo scalo leader in Italia per le rinfuse solide con 9,4 milioni di tonnellate. -Aspetti critici del sistema logistico: resa Ex works ancora troppo diffusa ed utilizzata da circa il 60% delle imprese manifatturiere; ancora da migliorare l' intermodalità utilizzata per circa il 35% delle aziende. - Digitalizzazione, sostenibilità, zone logistiche semplificate e investimenti infrastrutturali fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR che prevede 3,8 miliardi di euro per il sistema portuale italiano. **Ravenna** - Il settore marittimo è strategico per le relazioni internazionali dell' Italia e costituisce un importante fattore in termini di competitività e sostenibilità. Il **porto** rappresenta quindi un driver per raggiungere nuovi mercati di sbocco e uno snodo attraverso il quale innestare nuove scelte strategiche delle imprese. Dalle analisi geo-statistiche di SRM, Centro Studi del Gruppo Intesa Sanpaolo e dal Rapporto 2021 Italian Maritime Economy, è nato un partecipato confronto con l' Autorità del Sistema portuale dell' Adriatico centro-settentrionale per cogliere le nuove opportunità che provengono dalle risorse del PNRR. L' evento, è stato aperto da Michele De Pascale, Sindaco di **Ravenna** e Cristina Balbo, Direttore Regionale Emilia-Romagna e Marche Intesa Sanpaolo. A seguire Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM Centro Studi Gruppo Intesa Sanpaolo, e Alessandro Panaro, Responsabile Maritime & Energy SRM Gruppo Intesa Sanpaolo, hanno presentato il 'Rapporto 2021 Italian Maritime Economy'. Dati e riflessioni sulle quali hanno preso avvio le riflessioni della tavola rotonda sul tema 'Le strategie delle infrastrutture e delle imprese' cui hanno preso parte Eugenio Grimaldi, Executive Manager Grimaldi Group, Guido Ottolenghi, Direttore Generale e Amministratore Delegato La Petrolifera Italo Rumena, Riccardo Sabadini, Presidente Gruppo SAPIR, Marco Spinedi, Presidente Interporto di Bologna. Conclusioni affidate a Daniele Rossi, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale. A moderare l' incontro il giornalista Lorenzo Tazzari. Cristina Balbo, Direttrice regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo: 'La portualità e la logistica hanno rappresentato anche durante la pandemia uno dei cardini dello sviluppo del nostro Paese. La cosiddetta economia del mare produce in Emilia-Romagna 3,4 miliardi di valore aggiunto e vanta la presenza di oltre 10mila imprese logistiche e portuali, la terza in Italia per numero di aziende, dando occupazione ad oltre 90 mila persone. Numeri che fanno capire quanto possa e debba essere un valore da preservare e da rilanciare. Il **porto** di **Ravenna** assicura al territorio proiezione internazionale e connessioni con il mondo, grazie ad esso le imprese raggiungono i mercati esteri più diversi. Come prima banca italiana, con una presenza importante e radicata nel territorio, siamo impegnati in prima linea nel



supportare e sostenere la ripartenza. Dopo gli interventi nella prima fase della crisi, stiamo lavorando per la fase successiva dove occorre guardare agli aspetti



Il Nautilus

Ravenna

strutturali che toccano il sistema delle imprese, il loro rafforzamento dimensionale e la loro collocazione nelle supply chain che sembrano destinate a riorganizzarsi gradualmente su scala più regionale, per noi euro-mediterranea. Intesa Sanpaolo sostiene il settore della logistica poiché rappresenta un asset fondamentale per la competitività presente e futura dell' Italia e, nel caso specifico al centro dei lavori di oggi, di **Ravenna** e dell' Emilia-Romagna'. Massimo Deandreis, Direttore generale SRM: 'La pandemia ha accelerato alcuni cambiamenti che erano già in atto e l' economia marittima è lo specchio di tutto questo con un Mediterraneo che sta trasformandosi da mare di transito a mare di competizione. Il nostro Rapporto analizza i principali fatti e i numeri più importanti che hanno caratterizzato il 2020-2021: blocco del Canale di Suez, rotte cancellate, rialzi record dei noli, porti congestionati e tanto altro. E' quindi fondamentale monitorare con attenzione come i nostri porti vanno attrezzandosi e come intendono reagire a tutto questo. Oggi approfondiamo il sistema logistico dell' Emilia-Romagna che ha in **Ravenna** un **porto** strategico per il nostro Paese, basti solo pensare che le imprese della regione generano oltre 26 miliardi di import-export via mare e che questo rappresenta il 37% dell' interscambio totale del territorio. Accrescere la competitività e l' efficienza del **porto** e attirare i traffici deve restare un imperativo strategico specie in questo momento storico in cui il nostro Paese ha davanti la grande sfida del PNRR, risorse da utilizzare presto e con qualità e con una visione sostenibile e proiettata alla digitalizzazione'. Daniele Rossi, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale: 'Anche il **Porto** di **Ravenna** ha risentito della pandemia ma, lavorando per accelerare tutte le progettualità in corso - digitalizzazione, efficientamento energetico e transizione ecologica, sviluppo dell' intermodalità, investimenti sulla rete ferroviaria e stradale - che servono a creare le condizioni diventare quel nuovo ed importante snodo della logistica nazionale e centroeuropea che è previsto nel Piano Regionale Integrato dei Trasporti della Regione Emilia Romagna. E' stato approvato recentemente il Piano Operativo Triennale 2021-2023 che delinea gli obiettivi strategici di sviluppo delle attività portuali e logistiche dei prossimi anni. Un programma di attività il cui valore economico complessivo ammonta a quasi 1,5 miliardi di euro, di cui oltre 800 milioni di euro (molti dei quali già finanziati) in carico all' Autorità Portuale. Questo è il modo migliore per reagire alla crisi e i dati di traffico ci mostrano già positivi segnali di ripresa che fanno confidare in una inversione del trend negativo che ha caratterizzato il periodo pandemico.' DOCUMENTI.

I nuovi scenari del Mediterraneo

L'economia del mare in Emilia-Romagna produce 3,4 miliardi di euro di valore aggiunto

Redazione

RAVENNA I nuovi scenari marittimo del Mediterraneo: opportunità di sviluppo per l'Emilia-Romagna è il titolo dell'evento che si è tenuto oggi a Ravenna, come avevamo annunciato la scorsa settimana. Il settore marittimo è strategico per le relazioni internazionali dell'Italia e costituisce un importante fattore in termini di competitività e sostenibilità. Il porto rappresenta quindi un driver per raggiungere nuovi mercati di sbocco e uno snodo attraverso il quale innestare nuove scelte strategiche delle imprese. Dalle analisi geo-statistiche di SRM, Centro Studi del Gruppo Intesa Sanpaolo e dal Rapporto 2021 Italian Maritime Economy, è nato un partecipato confronto con l'Autorità del Sistema portuale dell'Adriatico centro-settentrionale per cogliere le nuove opportunità che provengono dalle risorse del PNRR. L'evento, è stato aperto da Michele De Pascale, Sindaco di Ravenna e Cristina Balbo, Direttore Regionale Emilia-Romagna e Marche Intesa Sanpaolo. A seguire Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM Centro Studi Gruppo Intesa Sanpaolo, e Alessandro Panaro, Responsabile Maritime & Energy SRM Gruppo Intesa Sanpaolo, hanno presentato il Rapporto 2021 Italian Maritime Economy. Dati e riflessioni sulle quali hanno preso avvio le riflessioni della tavola rotonda sul tema Le strategie delle infrastrutture e delle imprese cui hanno preso parte Eugenio Grimaldi, Executive Manager Grimaldi Group, Guido Ottolenghi, Direttore Generale e Amministratore Delegato La Petrolifera Italo Rumena, Riccardo Sabadini, Presidente Gruppo SAPIR, Marco Spinedi, Presidente Interporto di Bologna. Conclusioni affidate a Daniele Rossi, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale. A moderare l'incontro il giornalista Lorenzo Tazzari. Cristina Balbo, Direttrice regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo: La portualità e la logistica hanno rappresentato anche durante la pandemia uno dei cardini dello sviluppo del nostro Paese. La cosiddetta economia del mare produce in Emilia-Romagna 3,4 miliardi di valore aggiunto e vanta la presenza di oltre 10mila imprese logistiche e portuali, la terza in Italia per numero di aziende, dando occupazione ad oltre 90 mila persone. Numeri che fanno capire quanto possa e debba essere un valore da preservare e da rilanciare. Il porto di Ravenna assicura al territorio proiezione internazionale e connessioni con il mondo, grazie ad esso le imprese raggiungono i mercati esteri più diversi. Come prima banca italiana, con una presenza importante e radicata nel territorio, siamo impegnati in prima linea nel supportare e sostenere la ripartenza. Dopo gli interventi nella prima fase della crisi, stiamo lavorando per la fase successiva dove occorre guardare agli aspetti strutturali che toccano il sistema delle imprese, il loro rafforzamento dimensionale e la loro collocazione nelle supply chain che sembrano destinate a riorganizzarsi gradualmente su scala più regionale, per noi euro-mediterranea. Intesa Sanpaolo sostiene il settore della logistica poiché rappresenta un asset fondamentale per la competitività presente e futura dell'Italia e, nel caso specifico al centro dei lavori di oggi, di Ravenna e dell'Emilia-Romagna. Massimo Deandreis, Direttore generale SRM: La pandemia ha accelerato alcuni cambiamenti che erano già in atto e l'economia marittima è lo specchio di tutto questo con un Mediterraneo che sta trasformandosi da mare di transito a mare di competizione. Il nostro Rapporto analizza i principali fatti e i numeri più importanti che hanno caratterizzato il 2020-2021: blocco del Canale di Suez, rotte



cancellate, rialzi record dei noli, porti congestionati e tanto altro. E' quindi fondamentale monitorare con attenzione come i nostri porti vanno attrezzandosi e come intendono reagire a tutto questo. Oggi approfondiamo il sistema logistico dell'Emilia-Romagna che ha in Ravenna un porto strategico per il nostro Paese, basti solo pensare che le imprese della regione generano oltre 26 miliardi di import-export via mare e che questo rappresenta il 37% dell'interscambio totale del territorio. Accrescere la competitività



Messaggero Marittimo

Ravenna

e l'efficienza del porto e attirare i traffici deve restare un imperativo strategico specie in questo momento storico in cui il nostro Paese ha davanti la grande sfida del PNRR, risorse da utilizzare presto e con qualità e con una visione sostenibile e proiettata alla digitalizzazione. Daniele Rossi, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale: Anche il Porto di Ravenna ha risentito della pandemia ma, lavorando per accelerare tutte le progettualità in corso digitalizzazione, efficientamento energetico e transizione ecologica, sviluppo dell'intermodalità, investimenti sulla rete ferroviaria e stradale che servono a creare le condizioni diventare quel nuovo ed importante snodo della logistica nazionale e centroeuropea che è previsto nel Piano Regionale Integrato dei Trasporti della Regione Emilia Romagna. E' stato approvato recentemente il Piano Operativo Triennale 2021-2023 che delinea gli obiettivi strategici di sviluppo delle attività portuali e logistiche dei prossimi anni. Un programma di attività il cui valore economico complessivo ammonta a quasi 1,5 miliardi di euro, di cui oltre 800 milioni di euro (molti dei quali già finanziati) in carico all'Autorità Portuale. Questo è il modo migliore per reagire alla crisi e i dati di traffico ci mostrano già positivi segnali di ripresa che fanno confidare in una inversione del trend negativo che ha caratterizzato il periodo pandemico. Data l'importanza dei temi trattati, sul sito dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro settentrionale all'indirizzo <https://drive.google.com/drive/folders/12LDsMWWFmb66ZXCas2BJDR4t5FUIYZI?usp=sharing> è possibile trovare la documentazione della giornata.

Importante iniziativa all' Autorità Portuale di Ravenna: I nuovi scenari marittimi del Mediterraneo

Redazione

Evento della Direzione Regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo e dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar **Adriatico centro settentrionale**. L' economia del **mare** in Emilia-Romagna produce 3,4 miliardi di euro di valore aggiunto pari al 7% del totale nazionale. L' import export marittimo traina l' economia della regione: oltre 26 miliardi di euro pari al 37% del totale interscambio di cui 9 mld. in import e 17,1 mld in export. Una filiera importante e strategica: in Emilia-Romagna sono presenti oltre 10.400 imprese attive nella logistica e nella portualità, pari al 9,6% delle imprese logistiche nazionali, che occupano circa 91 mila persone. Reazione importante dei traffici del porto alla pandemia; il periodo gennaio maggio 2021 ha visto una movimentazione complessiva pari a quasi 10,6 milioni di tonnellate, con un rimbalzo del 18,7% (oltre 1,6 milioni di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2020, ed il progressivo avvicinamento ai volumi del 2019 ante pandemia. Ravenna si conferma lo scalo leader in Italia per le rinfuse solide con 9,4 milioni di tonnellate. Aspetti critici del **sistema** logistico: resa Ex works ancora troppo diffusa ed utilizzata da circa il 60% delle imprese manifatturiere; ancora da

migliorare l' intermodalità utilizzata per circa il 35% delle aziende. Digitalizzazione, sostenibilità, zone logistiche semplificate e investimenti infrastrutturali fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR che prevede 3,8 miliardi di euro per il **sistema portuale** italiano. Ravenna, 19 luglio 2021 - Il settore marittimo è strategico per le relazioni internazionali dell' Italia e costituisce un importante fattore in termini di competitività e sostenibilità. Il porto rappresenta quindi un driver per raggiungere nuovi mercati di sbocco e uno snodo attraverso il quale innestare nuove scelte strategiche delle imprese. Dalle analisi geo-statistiche di SRM, **Centro** Studi del Gruppo Intesa Sanpaolo e dal Rapporto 2021 Italian Maritime Economy, è nato un partecipato confronto con l' **Autorità** del **Sistema portuale** dell' **Adriatico centro-settentrionale** per cogliere le nuove opportunità che provengono dalle risorse del PNRR. L' evento, è stato aperto da Michele De Pascale , Sindaco di Ravenna e Cristina Balbo , Direttore Regionale Emilia-Romagna e Marche Intesa Sanpaolo. A seguire Massimo Deandreis , Direttore Generale SRM **Centro** Studi Gruppo Intesa Sanpaolo, e Alessandro Panaro , Responsabile Maritime & Energy SRM Gruppo Intesa Sanpaolo, hanno presentato il ' Rapporto 2021 Italian Maritime Economy'. Dati e riflessioni sulle quali hanno preso avvio le riflessioni della tavola rotonda sul tema ' Le strategie delle infrastrutture e delle imprese' cui hanno preso parte Eugenio Grimaldi , Executive Manager Grimaldi Group, Guido Ottolenghi , Direttore Generale e Amministratore Delegato La Petrolifera Italo Rumena, Riccardo Sabadini , Presidente Gruppo SAPIR, Marco Spinedi , Presidente Interporto di Bologna. Conclusioni affidate a **Daniele Rossi** , Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Centro Settentrionale**. A moderare l' incontro il giornalista Lorenzo Tazzari. Cristina Balbo, Direttrice regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo : 'La portualità e la logistica hanno rappresentato anche durante la pandemia uno dei cardini dello sviluppo del nostro Paese. La cosiddetta economia del **mare** produce in Emilia-Romagna 3,4 miliardi di valore aggiunto e vanta la presenza di oltre 10mila imprese logistiche e portuali, la terza in Italia per numero di aziende, dando occupazione ad oltre 90 mila persone. Numeri che fanno capire quanto possa e debba essere un valore da preservare e da rilanciare. Il porto di Ravenna assicura al territorio proiezione internazionale e connessioni



con il mondo, grazie ad esso le imprese raggiungono i mercati esteri più diversi. Come prima banca italiana, con una presenza importante e radicata nel territorio, siamo impegnati in prima linea nel supportare



Piu Notizie

Ravenna

e sostenere la ripartenza. Dopo gli interventi nella prima fase della crisi, stiamo lavorando per la fase successiva dove occorre guardare agli aspetti strutturali che toccano il **sistema** delle imprese, il loro rafforzamento dimensionale e la loro collocazione nelle supply chain che sembrano destinate a riorganizzarsi gradualmente su scala più regionale, per noi euro-mediterranea. Intesa Sanpaolo sostiene il settore della logistica poiché rappresenta un asset fondamentale per la competitività presente e futura dell' Italia e, nel caso specifico al **centro** dei lavori di oggi, di Ravenna e dell' Emilia-Romagna'. Massimo Deandrei, Direttore generale SRM: ' La pandemia ha accelerato alcuni cambiamenti che erano già in atto e l' economia marittima è lo specchio di tutto questo con un Mediterraneo che sta trasformandosi da **mare** di transito a **mare** di competizione. Il nostro Rapporto analizza i principali fatti e i numeri più importanti che hanno caratterizzato il 2020-2021: blocco del Canale di Suez, rotte cancellate, rialzi record dei noli, porti congestionati e tanto altro. E' quindi fondamentale monitorare con attenzione come i nostri porti vanno attrezzandosi e come intendono reagire a tutto questo. Oggi approfondiamo il **sistema** logistico dell' Emilia-Romagna che ha in Ravenna un porto strategico per il nostro Paese, basti solo pensare che le imprese della regione generano oltre 26 miliardi di import-export via **mare** e che questo rappresenta il 37% dell' interscambio totale del territorio. Accrescere la competitività e l' efficienza del porto e attirare i traffici deve restare un imperativo strategico specie in questo momento storico in cui il nostro Paese ha davanti la grande sfida del PNRR, risorse da utilizzare presto e con qualità e con una visione sostenibile e proiettata alla digitalizzazione'. **Daniele Rossi** , Presidente **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale**: ' Anche il Porto di Ravenna ha risentito della pandemia ma, lavorando per accelerare tutte le progettualità in corso - digitalizzazione, efficientamento energetico e transizione ecologica, sviluppo dell' intermodalità, investimenti sulla rete ferroviaria e stradale - che servono a creare le condizioni diventare quel nuovo ed importante snodo della logistica nazionale e centroeuropea che è previsto nel Piano Regionale Integrato dei Trasporti della Regione Emilia Romagna. E' stato approvato recentemente il Piano Operativo Triennale 2021-2023 che delinea gli obiettivi strategici di sviluppo delle attività portuali e logistiche dei prossimi anni. Un programma di attività il cui valore economico complessivo ammonta a quasi 1,5 miliardi di euro, di cui oltre 800 milioni di euro (molti dei quali già finanziati) in carico all' **Autorità Portuale**. Questo è il modo migliore per reagire alla crisi e i dati di traffico ci mostrano già positivi segnali di ripresa che fanno confidare in una inversione del trend negativo che ha caratterizzato il periodo pandemico.' Data l' importanza dei temi trattati, sul sito dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale** - all' indirizzo <https://drive.google.com/drive/folders/12LDsMWWFmb66ZXCaS2BJDR4t5FUIYZI?usp=sharing> è possibile trovare la documentazione della giornata. Nella foto i relatori intervenuti, Alessandro Panaro, **Daniele Rossi**, Marco Spinedi, Cristina Balbo, Eugenio Grimaldi, Michele de Pascale, Riccardo Sabadini, Guido Ottolenghi e Massimo Deandrei.

Nuovi scenari marittimi del Mediterraneo. Opportunità di sviluppo per l' Emilia Romagna

Redazione

Il settore marittimo è strategico per le relazioni internazionali dell' Italia e costituisce un importante fattore in termini di competitività e sostenibilità. Il porto rappresenta quindi un driver per raggiungere nuovi mercati di sbocco e uno snodo attraverso il quale innestare nuove scelte strategiche delle imprese. Dalle analisi geo-statistiche di SRM, Centro Studi del Gruppo Intesa Sanpaolo e dal Rapporto 2021 Italian Maritime Economy, è nato un partecipato confronto con l' **Autorità del Sistema portuale** dell' Adriatico centro-settentrionale per cogliere le nuove opportunità che provengono dalle risorse del PNRR. L' evento, è stato aperto da Michele De Pascale, Sindaco di Ravenna e Cristina Balbo, Direttore Regionale Emilia-Romagna e Marche Intesa Sanpaolo. A seguire Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM Centro Studi Gruppo Intesa Sanpaolo, e Alessandro Panaro, Responsabile Maritime & Energy SRM Gruppo Intesa Sanpaolo, hanno presentato il 'Rapporto 2021 Italian Maritime Economy'. Dati e riflessioni sulle quali hanno preso avvio le riflessioni della tavola rotonda sul tema 'Le strategie delle infrastrutture e delle imprese' cui hanno preso parte Eugenio Grimaldi, Executive Manager Grimaldi Group, Guido Ottolenghi, Direttore Generale e Amministratore Delegato La Petrolifera Italo Rumena, Riccardo Sabadini, Presidente Gruppo SAPIR, Marco Spinedi, Presidente Interporto di Bologna. Conclusioni affidate a Daniele Rossi, Presidente **Autorità del Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale. A moderare l' incontro il giornalista Lorenzo Tazzari. Cristina Balbo, Direttrice regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo: 'La portualità e la logistica hanno rappresentato anche durante la pandemia uno dei cardini dello sviluppo del nostro Paese. La cosiddetta economia del mare produce in Emilia-Romagna 3,4 miliardi di valore aggiunto e vanta la presenza di oltre 10mila imprese logistiche e portuali, la terza in Italia per numero di aziende, dando occupazione ad oltre 90 mila persone. Numeri che fanno capire quanto possa e debba essere un valore da preservare e da rilanciare. Il porto di Ravenna assicura al territorio proiezione internazionale e connessioni con il mondo, grazie ad esso le imprese raggiungono i mercati esteri più diversi. Come prima banca italiana, con una presenza importante e radicata nel territorio, siamo impegnati in prima linea nel supportare e sostenere la ripartenza. Dopo gli interventi nella prima fase della crisi, stiamo lavorando per la fase successiva dove occorre guardare agli aspetti strutturali che toccano il **sistema** delle imprese, il loro rafforzamento dimensionale e la loro collocazione nelle supply chain che sembrano destinate a riorganizzarsi gradualmente su scala più regionale, per noi euro-mediterranea. Intesa Sanpaolo sostiene il settore della logistica poiché rappresenta un asset fondamentale per la competitività presente e futura dell' Italia e, nel caso specifico al centro dei lavori di oggi, di Ravenna e dell' Emilia-Romagna'. Massimo Deandreis, Direttore generale SRM : 'La pandemia ha accelerato alcuni cambiamenti che erano già in atto e l' economia marittima è lo specchio di tutto questo con un Mediterraneo che sta trasformandosi da mare di transito a mare di competizione. Il nostro Rapporto analizza i principali fatti e i numeri più importanti che hanno caratterizzato il 2020-2021: blocco del Canale di Suez, rotte cancellate, rialzi record dei noli, porti congestionati e tanto altro. E' quindi fondamentale monitorare con attenzione come i nostri porti vanno attrezzandosi e come intendono reagire a tutto questo. Oggi approfondiamo il **sistema** logistico dell' Emilia-Romagna che ha in Ravenna un porto strategico per il nostro Paese, basti solo pensare che le



imprese della regione generano oltre 26 miliardi di import-export via mare e che questo rappresenta il 37% dell'interscambio totale del territorio. Accrescere la competitività e l'efficienza del porto e attirare i traffici deve restare un imperativo strategico specie in questo momento storico in cui il nostro Paese ha davanti



la grande sfida del PNRR, risorse da utilizzare presto e con qualità e con una visione sostenibile e proiettata alla digitalizzazione'. Daniele Rossi, Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale: 'Anche il Porto di Ravenna ha risentito della pandemia ma, lavorando per accelerare tutte le progettualità in corso - digitalizzazione, efficientamento energetico e transizione ecologica, sviluppo dell' intermodalità, investimenti sulla rete ferroviaria e stradale - che servono a creare le condizioni diventare quel nuovo ed importante snodo della logistica nazionale e centroeuropea che è previsto nel Piano Regionale Integrato dei Trasporti della Regione Emilia Romagna. E' stato approvato recentemente il Piano Operativo Triennale 2021-2023 che delinea gli obiettivi strategici di sviluppo delle attività portuali e logistiche dei prossimi anni. Un programma di attività il cui valore economico complessivo ammonta a quasi 1,5 miliardi di euro, di cui oltre 800 milioni di euro (molti dei quali già finanziati) in carico all' **Autorità Portuale**. Questo è il modo migliore per reagire alla crisi e i dati di traffico ci mostrano già positivi segnali di ripresa che fanno confidare in una inversione del trend negativo che ha caratterizzato il periodo pandemico.' Sul sito dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale - all' indirizzo <https://drive.google.com/drive/folders/12LDsMWWFmb66ZXCas2BJDR4t5FUIYZI?usp=sharing> è possibile trovare la documentazione della giornata.

I nuovi scenari marittimi del mediterraneo: opportunità di sviluppo per l' Emilia-Romagna

Il settore marittimo è strategico per le relazioni internazionali dell' Italia e costituisce un importante fattore in termini di competitività e sostenibilità. Il porto rappresenta quindi un driver per raggiungere nuovi mercati di sbocco e uno snodo attraverso il quale innestare nuove scelte strategiche delle imprese. Dalle analisi geo-statistiche di SRM, Centro Studi del Gruppo Intesa Sanpaolo e dal Rapporto 2021 Italian Maritime Economy, è nato un partecipato confronto con l' **Autorità** del **Sistema portuale** dell' Adriatico centro-settentrionale per cogliere le nuove opportunità che provengono dalle risorse del PNRR. L' evento, è stato aperto da Michele De Pascale , Sindaco di Ravenna e Cristina Balbo , Direttore Regionale Emilia-Romagna e Marche Intesa Sanpaolo. A seguire Massimo Deandreis , Direttore Generale SRM Centro Studi Gruppo Intesa Sanpaolo, e Alessandro Panaro , Responsabile Maritime & Energy SRM Gruppo Intesa Sanpaolo, hanno presentato il ' Rapporto 2021 Italian Maritime Economy'. Dati e riflessioni sulle quali hanno preso avvio le riflessioni della tavola rotonda sul tema ' Le strategie delle infrastrutture e delle imprese' cui hanno preso parte Eugenio Grimaldi , Executive Manager Grimaldi Group, Guido Ottolenghi , Direttore Generale e Amministratore Delegato La Petrolifera Italo Rumena, Riccardo Sabadini , Presidente Gruppo SAPIR, Marco Spinedi , Presidente Interporto di Bologna. Conclusioni affidate a Daniele Rossi , Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale. A moderare l' incontro il giornalista Lorenzo Tazzari. Cristina Balbo, Direttrice regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo : 'La portualità e la logistica hanno rappresentato anche durante la pandemia uno dei cardini dello sviluppo del nostro Paese. La cosiddetta economia del mare produce in Emilia-Romagna 3,4 miliardi di valore aggiunto e vanta la presenza di oltre 10mila imprese logistiche e portuali, la terza in Italia per numero di aziende, dando occupazione ad oltre 90 mila persone. Numeri che fanno capire quanto possa e debba essere un valore da preservare e da rilanciare. Il porto di Ravenna assicura al territorio proiezione internazionale e connessioni con il mondo, grazie ad esso le imprese raggiungono i mercati esteri più diversi. Come prima banca italiana, con una presenza importante e radicata nel territorio, siamo impegnati in prima linea nel supportare e sostenere la ripartenza. Dopo gli interventi nella prima fase della crisi, stiamo lavorando per la fase successiva dove occorre guardare agli aspetti strutturali che toccano il **sistema** delle imprese, il loro rafforzamento dimensionale e la loro collocazione nelle supply chain che sembrano destinate a riorganizzarsi gradualmente su scala più regionale, per noi euro-mediterranea. Intesa Sanpaolo sostiene il settore della logistica poiché rappresenta un asset fondamentale per la competitività presente e futura dell' Italia e, nel caso specifico al centro dei lavori di oggi, di Ravenna e dell' Emilia-Romagna'. Massimo Deandreis, Direttore generale SRM: ' La pandemia ha accelerato alcuni cambiamenti che erano già in atto e l' economia marittima è lo specchio di tutto questo con un Mediterraneo che sta trasformandosi da mare di transito a mare di competizione. Il nostro Rapporto analizza i principali fatti e i numeri più importanti che hanno caratterizzato il 2020-2021: blocco del Canale di Suez, rotte cancellate, rialzi record dei noli, porti congestionati e tanto altro. E' quindi fondamentale monitorare con attenzione come i nostri porti vanno attrezzandosi e come intendono reagire a tutto questo. Oggi approfondiamo il **sistema** logistico dell' Emilia-Romagna che ha in Ravenna un porto strategico per il nostro Paese, basti solo pensare che le imprese della regione generano oltre 26 miliardi di import-export via mare e che questo rappresenta il 37% dell' interscambio totale del territorio. Accrescere la competitività e l' efficienza del porto e attirare i traffici deve restare un





la grande sfida del PNRR, risorse da utilizzare presto e con qualità e con una visione sostenibile e proiettata alla digitalizzazione'. Daniele Rossi , Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale: ' Anche il Porto di Ravenna ha risentito della pandemia ma, lavorando per accelerare tutte le progettualità in corso - digitalizzazione, efficientamento energetico e transizione ecologica, sviluppo dell' intermodalità, investimenti sulla rete ferroviaria e stradale - che servono a creare le condizioni diventare quel nuovo ed importante snodo della logistica nazionale e centro europea che è previsto nel Piano Regionale Integrato dei Trasporti della Regione Emilia Romagna. E' stato approvato recentemente il Piano Operativo Triennale 2021-2023 che delinea gli obiettivi strategici di sviluppo delle attività portuali e logistiche dei prossimi anni. Un programma di attività il cui valore economico complessivo ammonta a quasi 1,5 miliardi di euro, di cui oltre 800 milioni di euro (molti dei quali già finanziati) in carico all' **Autorità Portuale**. Questo è il modo migliore per reagire alla crisi e i dati di traffico ci mostrano già positivi segnali di ripresa che fanno confidare in una inversione del trend negativo che ha caratterizzato il periodo pandemico.' Data l' importanza dei temi trattati, sul sito dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale - all' indirizzo <https://drive.google.com/drive/folders/12LDsMWWFmb66ZXCas2BJDR4t5FUIYZI?usp=sharing> è possibile trovare la documentazione della giornata.

I nuovi scenari marittimi del Mediterraneo: Opportunità di sviluppo per l' Emilia-Romagna

Evento della Direzione Regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo e dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico centro settentrionale **Ravenna**, 19 luglio 2021 - Il settore marittimo è strategico per le relazioni internazionali dell' Italia e costituisce un importante fattore in termini di competitività e sostenibilità. Il **porto** rappresenta quindi un driver per raggiungere nuovi mercati di sbocco e uno snodo attraverso il quale innestare nuove scelte strategiche delle imprese. Dalle analisi geo-statistiche di SRM, Centro Studi del Gruppo Intesa Sanpaolo e dal Rapporto 2021 Italian Maritime Economy, è nato un partecipato confronto con l' Autorità del Sistema portuale dell' Adriatico centro-settentrionale per cogliere le nuove opportunità che provengono dalle risorse del PNRR. L' evento, è stato aperto da Michele De Pascale , Sindaco di **Ravenna** e Cristina Balbo , Direttore Regionale Emilia-Romagna e Marche Intesa Sanpaolo. A seguire Massimo Deandreis , Direttore Generale SRM Centro Studi Gruppo Intesa Sanpaolo, e Alessandro Panaro , Responsabile Maritime & Energy SRM Gruppo Intesa Sanpaolo, hanno presentato il ' Rapporto 2021 Italian Maritime Economy'.

Dati e riflessioni sulle quali hanno preso avvio le riflessioni della tavola rotonda sul tema ' Le strategie delle infrastrutture e delle imprese' cui hanno preso parte Eugenio Grimaldi , Executive Manager Grimaldi Group, Guido Ottolenghi , Direttore Generale e Amministratore Delegato La Petrolifera Italo Rumena, Riccardo Sabadini , Presidente Gruppo SAPIR, Marco Spinedi , Presidente Interporto di Bologna. Conclusioni affidate a Daniele Rossi , Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale. A moderare l' incontro il giornalista Lorenzo Tazzari. Cristina Balbo, Direttrice regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo : 'La portualità e la logistica hanno rappresentato anche durante la pandemia uno dei cardini dello sviluppo del nostro Paese. La cosiddetta economia del mare produce in Emilia-Romagna 3,4 miliardi di valore aggiunto e vanta la presenza di oltre 10mila imprese logistiche e portuali, la terza in Italia per numero di aziende, dando occupazione ad oltre 90 mila persone. Numeri che fanno capire quanto possa e debba essere un valore da preservare e da rilanciare. Il **porto** di **Ravenna** assicura al territorio proiezione internazionale e connessioni con il mondo, grazie ad esso le imprese raggiungono i mercati esteri più diversi. Come prima banca italiana, con una presenza importante e radicata nel territorio, siamo impegnati in prima linea nel supportare e sostenere la ripartenza. Dopo gli interventi nella prima fase della crisi, stiamo lavorando per la fase successiva dove occorre guardare agli aspetti strutturali che toccano il sistema delle imprese, il loro rafforzamento dimensionale e la loro collocazione nelle supply chain che sembrano destinate a riorganizzarsi gradualmente su scala più regionale, per noi euro-mediterranea. Intesa Sanpaolo sostiene il settore della logistica poiché rappresenta un asset fondamentale per la competitività presente e futura dell' Italia e, nel caso specifico al centro dei lavori di oggi, di **Ravenna** e dell' Emilia-Romagna'. Massimo Deandreis, Direttore generale SRM: ' La pandemia ha accelerato alcuni cambiamenti che erano già in atto e l' economia marittima è lo specchio di tutto questo con un Mediterraneo che sta trasformandosi da mare di transito a mare di competizione. Il nostro Rapporto analizza i principali fatti e i numeri più importanti che hanno caratterizzato il 2020-2021: blocco del Canale di Suez, rotte cancellate, rialzi record dei noli, porti congestionati e tanto altro. E' quindi fondamentale monitorare con attenzione come i nostri porti vanno attrezzandosi e come intendono reagire a tutto questo. Oggi approfondiamo il sistema logistico dell' Emilia-Romagna che ha in **Ravenna** un **porto** strategico per il nostro Paese,



basti solo pensare che le imprese della regione generano oltre 26 miliardi di import-export via mare e che questo rappresenta il 37% dell'



Sea Reporter

Ravenna

interscambio totale del territorio. Accrescere la competitività e l'efficienza del porto e attirare i traffici deve restare un imperativo strategico specie in questo momento storico in cui il nostro Paese ha davanti la grande sfida del PNRR, risorse da utilizzare presto e con qualità e con una visione sostenibile e proiettata alla digitalizzazione'. Daniele Rossi, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale: 'Anche il Porto di Ravenna ha risentito della pandemia ma, lavorando per accelerare tutte le progettualità in corso - digitalizzazione, efficientamento energetico e transizione ecologica, sviluppo dell'intermodalità, investimenti sulla rete ferroviaria e stradale - che servono a creare le condizioni diventare quel nuovo ed importante snodo della logistica nazionale e centroeuropea che è previsto nel Piano Regionale Integrato dei Trasporti della Regione Emilia Romagna. E' stato approvato recentemente il Piano Operativo Triennale 2021-2023 che delinea gli obiettivi strategici di sviluppo delle attività portuali e logistiche dei prossimi anni. Un programma di attività il cui valore economico complessivo ammonta a quasi 1,5 miliardi di euro, di cui oltre 800 milioni di euro (molti dei quali già finanziati) in carico all'Autorità Portuale. Questo è il modo migliore per reagire alla crisi e i dati di traffico ci mostrano già positivi segnali di ripresa che fanno confidare in una inversione del trend negativo che ha caratterizzato il periodo pandemico.'

'Strage di lavoratori al porto. Protocollo sulla sicurezza inefficace'

vorlandi

Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna Ancisi (LpR): 'Non istituito l'osservatorio sulla legalità del lavoro' Riportiamo di seguito le parole di Alvaro Ancisi (capogruppo di Lista per Ravenna): 'La strage di lavoratori e la serie drammatica di incidenti che travaglia la nostra città nell'ambito portuale e di cui gli ultimi giorni hanno tragicamente allungato la catena, non dovrebbe risolversi ogni volta, oltreché nelle doverose espressioni di cordoglio per le famiglie colpite e nelle iniziative di protesta dei lavoratori, con le rituali dichiarazioni politiche di sdegno o indignazione, 'grida di rabbia' o slogan antipadronali, addirittura accuse di 'opificidio premeditato', appelli alla Magistratura. Servono iniziative reali perché la 'svolta radicale nelle politiche della sicurezza del lavoro' non resti solamente invocata. Abbiamo letto che nei prossimi giorni, Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Trasporti avvanzeranno al Prefetto 'atti concreti per potenziare la prevenzione degli infortuni nel porto ed aumentare i controlli e la repressione degli illeciti riguardanti la sicurezza sul lavoro'. Questo va bene. Ma la strada è molto lunga e le risposte non sono più rinviabili ad ulteriori lutti. INEFFICACE IL PROTOCOLLO SULLA SICUREZZA DEL LAVORO PORTUALE - Che fine ha

fatto, quanti pochi risultati ha prodotto, quanti vuoti non è stato in grado di colmare e quali impegni non ha assolto, il declamattissimo 'Protocollo d' intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna', sottoscritto il 1° febbraio 2008 da tutti gli attori pubblici aventi parte e competenze in causa: Prefetto, Regione, Provincia, Sindaco, **Autorità Portuale**, **Autorità** Marittima. AUSL, ISPELS, DPL, INPS, INAIL, Vigili del Fuoco, con il vigile concorso delle centrali di categoria, cooperative e sindacali? Il suo rinnovo del 10 febbraio 2011 e quello del 17 luglio 2017, scaduto il 1° gennaio 2021, che ha esteso l' intervento e il controllo sulla sicurezza alle aree e attività non strettamente riguardanti le attività di sbarco/imbarco, onde esprimere 'al meglio il ruolo della prevenzione per tutti i lavoratori che rientrano nelle attività lavorative del porto ravennate', che risultati hanno prodotto o no e verso quali più efficaci azioni dovranno essere urgentemente orientati? NON ISTITUITO L' OSSERVATORIO SU LEGALITÀ E SICUREZZA DEL LAVORO - Il sindaco e la giunta comunale diano risposta agli impegni loro assegnati dall' ordine del giorno del consiglio comunale, approvato il 27 luglio 2018, di 'promuovere l' attivazione in sede prefettizia di un 'Osservatorio per la legalità e la sicurezza sul lavoro' che possa fare da coordinamento attivo, coinvolgendo tutti gli attori della filiera del lavoro interessati [], il quale 'dovrà essere uno strumento utile al monitoraggio della concreta applicazione dei protocolli sugli appalti pubblici e privati, sulla sicurezza, sul rispetto delle condizioni di lavoro [], un collettore di informazioni e relazionare annualmente sulle criticità emerse e sull' andamento degli infortuni nel lavoro dei diversi settori [], monitorare e relazionare sulla situazione delle condizioni lavorative delle donne affinché sia garantito il rispetto dell' art. 37 della nostra Costituzione [], la progettazione di attività finalizzate ad incentivare la cultura della sicurezza e della legalità allo scopo di prevenire le problematiche in premessa'. Al di là di 'un informale riscontro positivo' espresso dal Prefetto un anno fa, nulla si è saputo dell' avvenuta istituzione di tale Osservatorio, affinché, si lesse allora, ' diventi presto azione concreta sul territorio ad opera delle istituzioni preposte' ..



Adsp, Corte dei Conti: criticità per l' esercizio 2019

CIVITAVECCHIA - A fronte di un avanzo finanziario di euro 164.044 dell' anno precedente, la gestione di competenza 2019 chiude con un disavanzo di euro 1,3 milioni, determinato dalla differenza tra il saldo positivo di parte corrente, pari a circa 3,5 milioni e quello negativo di conto capitale, pari a circa 4,8 milioni. Il risultato di amministrazione mostra un decremento, passando da 16,6 a 15,5 milioni, così come il risultato economico che chiude il 2019 con un deficit di 5,4 milioni, a fronte dell' avanzo di 4,3 milioni registrato nel 2018. Il valore del patrimonio netto nel 2019 è diminuito del 6,5 per cento per effetto del disavanzo economico, ed ammonta a 78,6 milioni, a fronte degli 84 milioni del 2018. Permangono criticità di bilancio e gestionali dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Tirreno centro-settentrionale che comprende i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta. Migliora, invece il dato del traffico dei passeggeri che registra un incremento del 4% rispetto al 2018, raggiungendo il numero maggiore di unità del quadriennio. È quanto emerge dalla Relazione sulla gestione finanziaria dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Tirreno centro-settentrionale che comprende i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta per l' anno 2019, deliberata dalla Sezione del controllo sugli enti della Corte dei conti con determinazione n. 56/2021. La Corte rileva che la gestione dell' Adsp è caratterizzata da un' elevata mole di contenziosi, e tale condizione impone una costante verifica della corretta iscrizione in bilancio del relativo fondo. In particolare, dal rendiconto 2019 risulta che l' avanzo di amministrazione disponibile è completamente azzerato a causa di tali accantonamenti. Il 2019 è stato anche segnato da una riduzione del traffico merci in misura del 12 % rispetto all' esercizio precedente. Causa principale è stata la diminuzione di quasi il 50 % dei traffici di carbone e altre rinfuse solide, legati al ciclo produttivo della centrale Enel di Civitavecchia, che nel corso del 2019 ha ridotto drasticamente la produzione di energia elettrica con la chiusura di tre gruppi termoelettrici su 4 (circa -2 milioni di tonnellate). Un primo esame condotto sugli esercizi successivi al 2019 conferma l' andamento negativo della gestione, aggravato nel 2020 anche dal drastico calo delle entrate tributarie e dei diritti di porto e dalla sensibile riduzione del traffico di merci e passeggeri, a causa della pandemia da Covid-19. Nel 2021, inoltre, è stato dichiarato lo 'stato di crisi' con conseguente assunzione di misure di risanamento. Criticità costanti nell' ambito gestionale dell' **Autorità** sono, infine, emerse in sede di verifiche ispettive del Ministero vigilante e di Anac in merito all' affidamento di servizi di interesse generale ad alcune concessionarie.



Corte dei Conti: criticità per esercizio 2019 dell'AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale

(FERPRESS) Roma, 19 LUG A fronte di un avanzo finanziario di euro 164.044 dell'anno precedente, la gestione di competenza 2019 chiude con un disavanzo di euro 1,3 milioni, determinato dalla differenza tra il saldo positivo di parte corrente, pari a circa 3,5 milioni e quello negativo di conto capitale, pari a circa 4,8 milioni. Il risultato di amministrazione mostra un decremento, passando da 16,6 a 15,5 milioni, così come il risultato economico che chiude il 2019 con un deficit di 5,4 milioni, a fronte dell'avanzo di 4,3 milioni registrato nel 2018. Il valore del patrimonio netto nel 2019 è diminuito del 6,5 per cento per effetto del disavanzo economico, ed ammonta a 78,6 milioni, a fronte degli 84 milioni del 2018. Permangono criticità di bilancio e gestionali dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale che comprende i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta. Migliora, invece il dato del traffico dei passeggeri che registra un incremento del 4% rispetto al 2018, raggiungendo il numero maggiore di unità del quadriennio. È quanto emerge dalla Relazione sulla gestione finanziaria dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale che comprende i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta per l'anno 2019, deliberata dalla Sezione del controllo sugli enti della Corte dei conti con determinazione n. 56/2021. La Corte rileva che la gestione dell'AdSP è caratterizzata da un'elevata mole di contenziosi, e tale condizione impone una costante verifica della corretta iscrizione in bilancio del relativo fondo. In particolare, dal rendiconto 2019 risulta che l'avanzo di amministrazione disponibile è completamente azzerato a causa di tali accantonamenti. Il 2019 è stato anche segnato da una riduzione del traffico merci in misura del 12 % rispetto all'esercizio precedente. Causa principale è stata la diminuzione di quasi il 50 % dei traffici di carbone e altre rinfuse solide, legati al ciclo produttivo della centrale Enel di Civitavecchia, che nel corso del 2019 ha ridotto drasticamente la produzione di energia elettrica con la chiusura di tre gruppi termoelettrici su 4 (circa -2 milioni di tonnellate). Un primo esame condotto sugli esercizi successivi al 2019 conferma l'andamento negativo della gestione, aggravato nel 2020 anche dal drastico calo delle entrate tributarie e dei diritti di porto e dalla sensibile riduzione del traffico di merci e passeggeri, a causa della pandemia da Covid-19. Nel 2021, inoltre, è stato dichiarato lo stato di crisi con conseguente assunzione di misure di risanamento. Criticità costanti nell'ambito gestionale dell'Autorità sono, infine, emerse in sede di verifiche ispettive del Ministero vigilante e di Anac in merito all'affidamento di servizi di interesse generale ad alcune concessionarie. Consulta il documento della Corte dei Conti



Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto di Civitavecchia, bilancio critico per la Corte dei Conti

La relazione finanziaria 2019 dell' autorità portuale sottolinea un' elevata mole di contenzioni

Restano ancora difficili le condizioni di bilancio dell' Autorità di sistema portuale (Adsp) del Tirreno Centro Settentrionale, ovvero i porti di **Civitavecchia**, Fiumicino e Gaeta. E i contenziosi pesano sempre di più. Migliora invece il traffico dei passeggeri, che registra un incremento nel 2019 del 4 per cento, raggiungendo il numero maggiore di unità del quadriennio. È quanto emerge dalla relazione sulla gestione finanziaria dell' ente portuale da parte della Corte dei Conti, con delibera numero 56/2021. Leggi la delibera della Corte dei Conti Un primo esame condotto sugli esercizi successivi al 2019 conferma un andamento negativo aggravato dalla pandemia del 2020, anno caratterizzato da un drastico calo delle entrate tributarie e dei diritti di **porto**, oltre al crollo di merci e passeggeri. «Criticità costanti nell' ambito gestionale dell' Autorità - spiega la Corte - sono emerse in sede di verifiche ispettive del ministero vigilante (quello delle Infrastrutture, ndr) e di Anac in merito all' affidamento di servizi di interesse generale ad alcune concessionarie». A fronte di un avanzo finanziario di 164,044 euro del 2018, la gestione di competenza 2019 chiude con un disavanzo di euro 1,3 milioni, determinato dalla differenza tra il saldo positivo di parte corrente, pari a circa 3,5 milioni, e quello negativo di conto capitale, pari a circa 4,8 milioni. Il risultato di amministrazione mostra un decremento, passando da 16,6 a 15,5 milioni, così come il risultato economico che chiude il 2019 con un deficit di 5,4 milioni, a fronte dell' avanzo di 4,3 milioni registrato nel 2018. Il valore del patrimonio netto nel 2019 è diminuito del 6,5 per cento per effetto del disavanzo economico, ed ammonta a 78,6 milioni, a fronte degli 84 milioni del 2018. La Corte rileva che la gestione dell' Adsp è caratterizzata da un' elevata mole di contenziosi, condizione che «impone una costante verifica della corretta iscrizione in bilancio del relativo fondo. In particolare, dal rendiconto 2019 risulta che l' avanzo di amministrazione disponibile è completamente azzerato a causa di tali accantonamenti». Nel 2019 il traffico merci generale è calato del 12 per cento, a causa principalmente del calo del carbone, pari a quasi il 50 per cento, a cui si aggiunge la flessione di altre rinfuse solide legate al ciclo produttivo della centrale Enel di **Civitavecchia**, che nel corso del 2019 ha ridotto drasticamente la produzione di energia elettrica con la chiusura di tre gruppi termoelettrici su quattro (circa 2 milioni di tonnellate in meno). Nel 2021 l' Autorità di sistema portuale ha dichiarato lo stato di crisi con conseguente assunzione di misure di risanamento. - credito immagine in alto.



2021 "Stato di crisi" per Civitavecchia

La Corte dei Conti ha pubblicato la relazione sulla gestione finanziaria 2019

Redazione

ROMA -La Corte dei Conti ha provveduto a pubblicare la relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'**AdSp** del mar Tirreno centro-settentrionale nel 2019. Se nel 2018 l'avanzo finanziario risultava essere di 164.044 euro, l'anno 2019 ha chiuso con una situazione ben diversa, con un disavanzo di 1,3 milioni di euro, determinato dalla differenza tra il saldo positivo di parte corrente, circa 3,5 milioni e quello negativo di conto capitale, una cifra pari a circa 4,8 milioni. Il risultato di amministrazione mostra un decremento, da 16,6 a 15,5 milioni, così come il risultato economico che chiude il 2019 con un deficit di 5,4 milioni, dato che nell'anno precedente si era attestato sui 4,3 milioni di euro. Sul patrimonio netto nel 2019 si nota una diminuzione del 6,5% per effetto del disavanzo economico, 78,6 milioni, a fronte degli 84 milioni del 2018. Come noto, restano le criticità di bilancio e gestionali dell'**AdSp** che comprende i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta. Migliora, invece il dato del traffico dei passeggeri che registra un incremento del 4% rispetto al 2018, raggiungendo il numero maggiore di unità del quadriennio. La Corte rileva che la gestione dell'**AdSp** è caratterizzata da un'elevata mole di contenziosi, e tale condizione impone una costante verifica della corretta iscrizione in bilancio del relativo fondo. In particolare, dal rendiconto 2019 risulta che l'avanzo di amministrazione disponibile è completamente azzerato a causa di tali accantonamenti. Rispetto al 2018 viene registrato un calo anche nel traffico merci del 12%, determinato principalmente da un -50% dei traffici di carbone e altre rinfuse solide, legati al ciclo produttivo della centrale Enel di Civitavecchia, che nel corso dell'anno preso in esame ha ridotto drasticamente la produzione di energia elettrica con la chiusura di tre gruppi termoelettrici su 4. Gli esercizi successivi al 2019 confermano l'andamento negativo della gestione, aggravato nel 2020 dal la pandemia che ha fatto calare a picco le entrate tributarie e i diritti di porto e quelle relative al traffico di merci e passeggeri. L'anno in corso ha visto la richiesta di stato di crisi da parte dell'ente con conseguente assunzione di misure di risanamento. Le verifiche condotte sull'affidamento di servizi di interesse generale ad alcune concessionarie hanno inoltre fatto rilevare criticità costanti nell'ambito gestionale dell'Autorità.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Per la Corte dei Conti ancora critica la situazione di Adsp Civitavecchia

A distanza di un anno dalla relazione al Parlamento con cui la Corte dei Conti, parlando del precedente esercizio, ufficializzò le problematiche (in primis il mostruoso contenzioso creatosi negli ultimi anni) che hanno portato alla difficile e più volte rinviata chiusura del rendiconto 2019 dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-Settentrionale (Civitavecchia, Gaeta e Fiumicino) la nuova versione del documento, relativa proprio all' esercizio 2019, non registra progressi significativi. 'Per quanto riguarda il personale - si legge nel riepilogo sul periodo guidato da Francesco Maria di Majo - nel 2019 si conferma un costo medio decisamente elevato (213.769 euro pro-capite per le unità di personale con qualifica dirigenziale e 94.317 euro per i quadri e impiegati)'. E, stigmatizzato il ricorso a una società di consulenza esterna per individuare il da farsi su una serie di emolumenti ad personam già criticati dalla Corte in passato, in generale 'su questo tema non risulta siano state poste in essere ancora azioni concrete, nonostante la deficitaria situazione di bilancio'. Analogamente, 'relativamente alle criticità già evidenziate nei referti precedenti circa le società concessionarie dei servizi di interesse generale' e le partecipate, i giudici, spiegando come i problemi di mala gestio riguardanti soprattutto Port Mobility e Pas (Port Authority Security) prescindano 'dalle contingenti conseguenze dell' attuale emergenza sanitaria', affermano che 'gli aggiornamenti forniti dall' AdSP in occasione del presente referto non sembrano superare i rilievi a suo tempo formulati'. E che 'non può non rilevarsi come le misure adottate per superare le rilevanti problematiche già più volte segnalate e le giustificazioni addotte non siano tali da superare le criticità ancora esistenti e che sembrano aggravarsi nel tempo'. Focus, come detto, sul contenzioso, arrivato a fine 2019 a quota 129 procedimenti per un valore stimato di 330,7 milioni di euro, con i tre avviati da Grandi Lavori Fincosit 'per il riconoscimento delle riserve relative all' appalto dei lavori per il primo lotto delle opere strategiche nel porto di Civitavecchia, per un valore complessivo aggiornato di circa 261,5 milioni, oltre a interessi e accessori'. Citate anche le note liti con Cpc - Compagnia Porto Civitavecchia (gruppo Gavio) e Totalerg e un 'contenzioso ancora in essere' con richiesta di 'risarcimento del danno quantificato in 14,8 milioni, per gli anni 2009-2017, in ragione di asseriti inadempimenti dell' Ente a obblighi scaturenti dalle concessioni di cui è titolare la società'. Traballante in proposito la posizione dell' ente secondo la Corte, dato che 'in presenza di contenziosi così rilevanti è essenziale che il relativo fondo rischi sia correttamente determinato in quanto la valutazione dello stesso può incidere fortemente sul risultato di esercizio. A tale proposito si rileva che anche il rendiconto 2019 fa emergere una situazione gestionale critica nella quale l' avanzo di amministrazione disponibile risulta completamente azzerato a causa degli accantonamenti anzidetti, sulla quantificazione dei quali sussistono, come sopra evidenziato, rilevanti margini di incertezza'. Se la nota positiva della relazione riguarda il capitolo della gestione demaniale, con l' evidenziazione di 'un incremento in valore assoluto dei canoni, che anche in termini di incidenza percentuale rispetto alle entrate correnti passano dal 18 al 25 per cento' grazie in particolare a una rideterminazione attuata a Fiumicino, il giudizio conclusivo non può che richiamare lo 'stato di crisi' dichiarato dall' ente nell' aprile 2021 'dovuto alla già difficile situazione di bilancio 2019, aggravata nel 2020 dal drastico calo delle entrate tributarie e dei diritti di porto, connesso alla ingente riduzione del traffico merci e passeggeri dovuto alla pandemia da Covid 19'. Al riguardo la Corte dei Conti si riserva la valutazione delle misure messe in campo dalla nuova amministrazione (l' attuale presidente Pino Musolino è stato nominato a fine dicembre 2020): 'Il bilancio di previsione



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

2021 è stato approvato soltanto nel mese di aprile 2021, a seguito dell' adozione da parte del Comitato di gestione di un Piano di risanamento tendente a risolvere il suddetto 'stato di crisi' che prevede misure finalizzate alla chiusura in pareggio della situazione amministrativa 2020 e alla presentazione in equilibrio finanziario del bilancio 2021. La Corte si riserva l' esame della suddetta documentazione in sede di referto al Parlamento sul bilancio 2020'. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Economia Trasporti

Porti, Corte Conti: criticità per l' esercizio 2019 di ADSP Mar Tirreno centro-settentrionale

(Teleborsa) - A fronte di un avanzo finanziario di 164mila euro dell' anno precedente, la gestione di competenza di ADSP **Mar Tirreno centro-settentrionale** chiude con un disavanzo di euro 1,3 milioni, determinato dalla differenza tra il saldo positivo di parte corrente, pari a circa 3,5 milioni e quello negativo di conto capitale, pari a circa 4,8 milioni. Il risultato di amministrazione mostra un decremento, passando da 16,6 a 15,5 milioni, così come il risultato economico che chiude il 2019 con un deficit di 5,4 milioni, a fronte dell' avanzo di 4,3 milioni registrato nel 2018. Il valore del patrimonio netto nel 2019 è diminuito del 6,5 per cento per effetto del disavanzo economico, ed ammonta a 78,6 milioni, a fronte degli 84 milioni del 2018. Permangono criticità di bilancio e gestionali dell' **Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale** che comprende i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta. Migliora, invece il dato del traffico dei passeggeri che registra un incremento del 4% rispetto al 2018, raggiungendo il numero maggiore di unità del quadriennio. È quanto emerge dalla Relazione sulla gestione finanziaria dell' **Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale** che comprende i porti di

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta per l' anno 2019, deliberata dalla Sezione del controllo sugli enti della Corte dei conti con determinazione n. 56/2021. La Corte rileva che la gestione dell' AdSP è caratterizzata da un' elevata mole di contenziosi, e tale condizione impone una costante verifica della corretta iscrizione in bilancio del relativo fondo. In particolare, dal rendiconto 2019 risulta che l' avanzo di amministrazione disponibile è completamente azzerato a causa di tali accantonamenti. Il 2019 è stato anche segnato da una riduzione del traffico merci in misura del 12 % rispetto all' esercizio precedente. Causa principale è stata la diminuzione di quasi il 50 % dei traffici di carbone e altre rinfuse solide, legati al ciclo produttivo della centrale Enel di Civitavecchia, che nel corso del 2019 ha ridotto drasticamente la produzione di energia elettrica con la chiusura di tre gruppi termoelettrici su 4 (circa -2 milioni di tonnellate). Un primo esame condotto sugli esercizi successivi al 2019 conferma l' andamento negativo della gestione, aggravato nel 2020 anche dal drastico calo delle entrate tributarie e dei diritti di porto e dalla sensibile riduzione del traffico di merci e passeggeri, a causa della pandemia da Covid-19. Nel 2021, inoltre, è stato dichiarato lo "stato di crisi" con conseguente assunzione di misure di risanamento. Criticità costanti nell' ambito gestionale dell' **Autorità** sono, infine, emerse in sede di verifiche ispettive del Ministero vigilante e di Anac in merito all' affidamento di servizi di interesse generale ad alcune concessionarie.

The screenshot shows the TeleBorsa website interface. At the top, there's a navigation bar with 'teleborsa' logo and 'Accedi | registrati | segui'. Below it, a menu lists 'Azioni Milano', 'ABCDEF...XYZ', and various news categories like 'NOTIZIE', 'QUOTAZIONI', 'RUBRICHE', 'AGENDA', 'VIDEO', 'ANALISI TECNICHE', 'STRUMENTI', and 'GUIDE'. The main article title is 'Porti, Corte Conti: criticità per l'esercizio 2019 di ADSP Mar Tirreno centro-settentrionale'. A sub-headline reads '(Teleborsa) - A fronte di un avanzo finanziario di 154mila euro dell'anno precedente, la gestione di competenza di ADSP Mar Tirreno centro-settentrionale chiude con un disavanzo di euro 1,3 milioni, determinato dalla differenza tra il saldo positivo di parte corrente, pari a circa 3,5 milioni e quello negativo di conto capitale, pari a circa 4,8 milioni. Il risultato di amministrazione mostra un decremento, passando da 16,6 a 15,5 milioni, così come il risultato economico che chiude il 2019 con un deficit di 5,4 milioni, a fronte dell'avanzo di 4,3 milioni registrato nel 2018. Il valore del patrimonio netto nel 2019 è diminuito del 6,5 per cento per effetto del disavanzo economico, ed ammonta a 78,6 milioni, a fronte degli 84 milioni del 2018.' There is a small image of a port facility and a social media share button for Facebook.

Semestrale 2021: al porto di Civitavecchia tornano a crescere i traffici

CIVITAVECCHIA - Prosegue il trend positivo dei Porti di Roma e del Lazio, come dimostrato dai dati di traffico dei primi sei mesi del 2021, in particolare nei porti di Civitavecchia e Gaeta. In generale, per quanto riguarda il dato complessivo del network dei tre porti laziali si evidenzia un traffico merci complessivo pari a circa 6 milioni di tonnellate con una crescita del 13,5% rispetto al primo semestre del 2020 periodo condizionato solo in parte dalla pandemia da Covid-19. Nello specifico, tra le varie tipologie, le merci liquide del network laziale chiudono il primo semestre dell' anno con un - 6,1%, mentre le merci solide con un + 23,7%. E' Civitavecchia, il maggior scalo del network regionale, a registrare l' aumento più significativo con un + 20,8%, seguito a poca distanza dal porto di Gaeta con un +19,6%. Il porto di Fiumicino, invece, che movimentava soltanto prodotti petroliferi raffinati destinati al vicino aeroporto, con un calo del 18,2% delle rinfuse liquide movimentate, continua il suo trend negativo legato senza dubbio al crollo dei collegamenti aerei dovuto all' emergenza sanitaria. Per quanto riguarda Civitavecchia, si evidenzia una significativa crescita con riferimento a tutte le

categorie merceologiche. Le rinfuse liquide, essenzialmente prodotti raffinati, sono aumentate del 7,6% (+26.492 tonnellate) mentre quelle solide di oltre il 25% (+213.002). Tra queste ultime si segnala l' incremento del carbone (+23,1%; +150.655 tonnellate), dei prodotti metallurgici (+41,5%; +47.282), dei minerali grezzi (+211,3; +7.534), dei prodotti chimici (+112,3%; 4.550) e delle 'altre rinfuse solide' (+9%; +5.731). Tra la categoria 'merci in colli', per le quali l' incremento è pari al 21,1% (+508.086 tonnellate), si evidenzia la crescita del 23,8% (+470.202 tonnellate) per complessive 2.448.549 tonnellate) del traffico Ro/Ro e dell' 8,9% (+37.996 tonnellate per complessive 463.930 tonnellate) delle merci in contenitori. Con riferimento al traffico dei container, i T.E.U. registrano un -9,8% (-5.229), ma il segno negativo è dovuto essenzialmente, e con un' inversione di tendenza, ad una significativa diminuzione dei 'vuoti' (-28,7%) mentre quelli 'pieni' sono in fase di crescita (+0,2%; +55). In netta ripresa anche il traffico passeggeri di linea che registra un aumento di oltre il 34% (+70.679) e un totale di 277.241 di passeggeri. Ugualmente in crescita, del 26,3% (+57.855), la categoria 'automezzi' all' interno della quale si evidenzia un sostanziale incremento della sottocategoria 'mezzi pesanti' (+27,8%; +26.942). Ancora negativi, e non poteva essere altrimenti visto il perdurare dell' emergenza pandemica, i numeri riguardanti il traffico crocieristico con un totale di 75.133 crocieristi e un -56,6% (-98.023). Per questo dato si attende una inversione di tendenza nella seconda parte dell' anno, Covid permettendo. Il presidente dell' **Adsp** Pino Musolino esprime soddisfazione per la sua prima semestrale che, pure essendo ancora fortemente appesantita dalla pandemia, denota già con forza un trend di forte ripresa: "Il recupero di oltre il 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici - afferma Musolino - rispetto ai primi sei mesi del 2020 indica chiaramente come il sistema portuale del Lazio, con particolare riferimento a Civitavecchia, ma anche a Gaeta, abbia imboccato la strada della ripresa, non solo sui passeggeri, che anzi scontano ancora l' effetto Covid sulle crociere, benché il settore sia ripartito a livello globale proprio da qui, ma soprattutto per quanto riguarda le merci. Il dato sui contenitori infatti non deve ingannare e anzi lo valuto molto positivamente: a calare infatti sono soltanto i vuoti, mentre cresce il tonnellaggio dei container pieni. Questo dato, - teus + tonnellate, - vuoti + pieni, è l' evidente testimonianza di un importante cambiamento in atto: il porto di Civitavecchia sta diventando finalmente un gateway per i contenitori e non più un semplice "parcheggio di scambio" di contenitori. Segno evidente che la nostra azione comincia a dare i suoi





CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

delle potenzialità e dei vantaggi competitivi del nostro scalo".

Informare

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Nei primi sei mesi del 2021 il traffico nel porto di Civitavecchia è cresciuto del +20,8%

Ancora negativo il trend del traffico crocieristico con un totale di 75mila passeggeri (-56,6%) Nei primi sei mesi del 2021 i porti di **Civitavecchia**, Fiumicino e Gaeta hanno movimentato circa sei milioni di tonnellate di merci, con una crescita del +13,5% rispetto al primo semestre del 2020. L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha reso noto che, relativamente al solo **porto** di **Civitavecchia** dove il traffico complessivo è cresciuto del +20,8%, per le sole merci varie l' incremento è pari al +21,1% con 2,45 milioni di tonnellate di rotabili (+23,8%) e 464mila tonnellate di carichi containerizzati (+8,9%). Le rinfuse liquide, essenzialmente prodotti raffinati, sono aumentate del +7,6% essendo ammontate a 374mila tonnellate, mentre l' incremento delle rinfuse solide è stato più consistente essendo state movimentate 1,05 milioni di tonnellate (+25,3%), incluse 803mila tonnellate di carbone (+23,1%), 161mila tonnellate di prodotti metallurgici (+41,5%), 11mila tonnellate di minerali grezzi (+211,3%), 9mila tonnellate di prodotti chimici (+112,3%) e 69mila tonnellate di altre rinfuse solide (+9,0%). L' AdSP ha specificato che relativamente al traffico passeggeri di linea è stato registrato un aumento di oltre il 34% per un totale di 277mila passeggeri, mentre ancora negativo è risultato il trend del traffico crocieristico con un totale di 75mila passeggeri (-56,6%). «Il recupero di oltre il 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici rispetto ai primi sei mesi del 2020 - ha commentato il presidente dell' AdSP, Pino Musolino - indica chiaramente come il sistema portuale del Lazio, con particolare riferimento a **Civitavecchia**, ma anche a Gaeta, abbia imboccato la strada della ripresa, non solo sui passeggeri, che anzi scontano ancora l' effetto Covid sulle crociere, benché il settore sia ripartito a livello globale proprio da qui, ma soprattutto per quanto riguarda le merci. Il dato sui contenitori infatti non deve ingannare e anzi lo valuto molto positivamente: a calare infatti sono soltanto i vuoti, mentre cresce il tonnellaggio dei container pieni. Questo dato, meno teus più tonnellate, meno vuoti più pieni, è l' evidente testimonianza di un importante cambiamento in atto: il **porto** di **Civitavecchia** sta diventando finalmente un gateway per i contenitori e non più un semplice "parcheggio di scambio" di contenitori. Segno evidente che la nostra azione comincia a dare i suoi frutti e che il mercato inizia ad accorgersi delle potenzialità e dei vantaggi competitivi del nostro scalo».

informARE
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli amanti del trasporto

19 luglio 2021

Nei primi sei mesi del 2021 il traffico nel porto di Civitavecchia è cresciuto del +20,8%

WEB

Accanto negativo il trend del traffico crocieristico con un totale di 75mila passeggeri (-56,6%)

Nei primi sei mesi del 2021 i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta hanno movimentato circa sei milioni di tonnellate di merci, con una crescita del +13,5% rispetto al primo semestre del 2020. L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha reso noto che, relativamente al solo porto di Civitavecchia dove il traffico complessivo è cresciuto del +20,8%, per le sole merci varie l' incremento è pari al +21,1% con 2,45 milioni di tonnellate di rotabili (+23,8%) e 464mila tonnellate di carichi containerizzati (+8,9%). Le rinfuse liquide, essenzialmente prodotti raffinati, sono ammontate del +7,6% essendo ammontate a 374mila tonnellate, mentre l' incremento delle rinfuse solide è stato più consistente essendo state movimentate 1,05 milioni di tonnellate (+25,3%), incluse 803mila tonnellate di carbone (+23,1%), 161mila tonnellate di prodotti metallurgici (+41,5%), 11mila tonnellate di minerali grezzi (+211,3%), 9mila tonnellate di prodotti chimici (+112,3%) e 69mila tonnellate di altre rinfuse solide (+9,0%).

L' AdSP ha specificato che relativamente al traffico passeggeri di linea è stato registrato un aumento di oltre il 34% per un totale di 277mila passeggeri, mentre ancora negativo è risultato il trend del traffico crocieristico con un totale di 75mila passeggeri (-56,6%).

«Il recupero di oltre il 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici rispetto ai primi sei mesi del 2020 - ha commentato il presidente dell' AdSP Pino Musolino - indica chiaramente come il sistema portuale del Lazio, con particolare riferimento a Civitavecchia, ma anche a Gaeta, abbia imboccato la strada della ripresa, non solo sui passeggeri, che anzi scontano ancora l' effetto Covid sulle crociere, benché il settore sia ripartito a livello globale proprio da qui, ma soprattutto per quanto riguarda le merci. Il dato sui contenitori infatti non deve ingannare e anzi lo valuto molto positivamente: a calare infatti sono soltanto i vuoti, mentre cresce il tonnellaggio dei container pieni. Questo dato, meno teus più tonnellate, meno vuoti più pieni, è l' evidente testimonianza di un importante cambiamento in atto: il porto di Civitavecchia sta diventando finalmente un gateway per i contenitori e non più un semplice "parcheggio di scambio" di contenitori. Segno evidente che la nostra azione comincia a dare i suoi frutti e che il mercato inizia ad accorgersi delle potenzialità e dei vantaggi competitivi del nostro scalo».

Le merci in rotazione in formato Acrobat Reader: scaricali ed aprile gratuitamente.

Descrizione	Data di arrivo	Data di partenza
19 Altri destinationi	19 Jul 21	20 Jul 21
	19 Jul 21	19 Jul 21

AdSP MTCS: primo semestre 2021: prosegue il trend positivo per il network portuale laziale

A Civitavecchia torna il segno positivo in tutte le categorie merceologiche. Aumento di oltre il 20% del tonnellaggio complessivo Musolino: 'Semestrale molto soddisfacente. La ripresa è in atto in tutti i settori, anche il dato sui container indica una importante inversione di tendenza per diventare un gateway anziché un parcheggio di scambio'. Civitavecchia, 19 luglio 2021 - Prosegue il trend positivo dei Porti di Roma e del Lazio, come dimostrato dai dati di traffico dei primi sei mesi del 2021, in particolare nei porti di Civitavecchia e **Gaeta**. In generale, per quanto riguarda il dato complessivo del network dei tre porti laziali si evidenzia un traffico merci complessivo pari a circa 6 milioni di tonnellate con una crescita del 13,5% rispetto al primo semestre del 2020 periodo condizionato solo in parte dalla pandemia da Covid-19. Nello specifico, tra le varie tipologie, le merci liquide del network laziale chiudono il primo semestre dell' anno con un - 6,1%, mentre le merci solide con un + 23,7%. È Civitavecchia, il maggior scalo del network regionale, a registrare l' aumento più significativo con un + 20,8%, seguito a poca distanza dal **porto di Gaeta** con un +19,6%. Il **porto di Fiumicino**, invece, che movimentava soltanto prodotti petroliferi raffinati destinati al vicino aeroporto, con un calo del 18,2% delle rinfuse liquide movimentate, continua il suo trend negativo legato senza dubbio al crollo dei collegamenti aerei dovuto all' emergenza sanitaria. Per quanto riguarda Civitavecchia, si evidenzia una significativa crescita con riferimento a tutte le categorie merceologiche. Le rinfuse liquide, essenzialmente prodotti raffinati, sono aumentate del 7,6% (+26.492 tonnellate) mentre quelle solide di oltre il 25% (+213.002). Tra queste ultime si segnala l' incremento del carbone (+23,1%; +150.655 tonnellate), dei prodotti metallurgici (+41,5%; +47.282), dei minerali grezzi (+211,3; +7.534), dei prodotti chimici (+112,3%; 4.550) e delle 'altre rinfuse solide' (+9%; +5.731). Tra la categoria 'merci in colli', per le quali l' incremento è pari al 21,1% (+508.086 tonnellate), si evidenzia la crescita del 23,8% (+470.202 tonnellate per complessive 2.448.549 tonnellate) del traffico Ro/Ro e dell' 8,9% (+37.996 tonnellate per complessive 463.930 tonnellate) delle merci in contenitori. Con riferimento al traffico dei container, i T.E.U. registrano un -9,8% (-5.229), ma il segno negativo è dovuto essenzialmente, e con un' inversione di tendenza, ad una significativa diminuzione dei 'vuoti' (-28,7%) mentre quelli 'pieni' sono in fase di crescita (+0,2%; +55). In netta ripresa anche il traffico passeggeri di linea che registra un aumento di oltre il 34% (+70.679) e un totale di 277.241 di passeggeri. Ugualmente in crescita, del 26,3% (+57.855), la categoria 'automezzi' all' interno della quale si evidenzia un sostanziale incremento della sottocategoria 'mezzi pesanti' (+27,8%; +26.942). Ancora negativi, e non poteva essere altrimenti visto il perdurare dell' emergenza pandemica, i numeri riguardanti il traffico crocieristico con un totale di 75.133 crocieristi e un -56,6% (-98.023). Per questo dato si attende una inversione di tendenza nella seconda parte dell' anno, Covid permettendo. Il presidente dell' Adsp Pino Musolino esprime soddisfazione per la sua prima semestrale che, pure essendo ancora fortemente appesantita dalla pandemia, denota già con forza un trend di forte ripresa: "Il recupero di oltre il 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici - afferma Musolino - rispetto ai primi sei mesi del 2020 indica chiaramente come il sistema portuale del Lazio, con particolare riferimento a Civitavecchia, ma anche a **Gaeta**, abbia imboccato la strada della ripresa, non solo sui passeggeri, che anzi scontano ancora l' effetto Covid sulle crociere, benché il settore sia ripartito a livello globale proprio da qui, ma soprattutto per quanto riguarda le merci. Il dato sui contenitori infatti



non deve ingannare e anzi lo valuto molto positivamente: a calare infatti sono soltanto i vuoti, mentre cresce il tonnellaggio dei container pieni.



Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Questo dato, - teus + tonnellate, - vuoti + pieni, è l' evidente testimonianza di un importante cambiamento in atto: il **porto** di Civitavecchia sta diventando finalmente un gateway per i contenitori e non più un semplice "parcheggio di scambio" di contenitori. Segno evidente che la nostra azione comincia a dare i suoi frutti e che il mercato inizia ad accorgersi delle potenzialità e dei vantaggi competitivi del nostro scalo".

Porti laziali: trend positivo anche nei primi 6 mesi dell' anno. Civitavecchia +20,8%

Redazione

Musolino: "Semestrale molto soddisfacente. La ripresa è in atto in tutti i settori, anche il dato sui container indica un' inversione di tendenza". Civitavecchia - Prosegue il trend positivo dei porti di Roma e del Lazio , come dimostrato dai dati di traffico dei primi sei mesi del 2021 che nel complesso raggiungono circa 6 milioni di tonnellate con una crescita del 13,5% rispetto al primo semestre del 2020 periodo condizionato solo in parte dalla pandemia da Covid-19. Nello specifico, tra le varie tipologie, le merci liquide del network laziale chiudono il primo semestre dell' anno con un - 6,1%, mentre le merci solide con un + 23,7%. E' Civitavecchia , il maggior scalo del network regionale, a registrare l' aumento più significativo con un + 20,8%, seguito a poca distanza dal **porto** di **Gaeta** con un +19,6%. Il **porto** di Fiumicino , invece, che movimentata soltanto prodotti petroliferi raffinati destinati al vicino aeroporto, con un calo del 18,2% delle rinfuse liquide movimentate, continua il suo trend negativo legato senza dubbio al crollo dei collegamenti aerei dovuto all' emergenza sanitaria. Per quanto riguarda Civitavecchia , si evidenzia una significativa crescita con riferimento a tutte le categorie merceologiche. Le rinfuse liquide , essenzialmente prodotti raffinati, sono aumentate del 7,6% (+26.492 tonnellate) mentre quelle solide di oltre il 25% (+213.002). Tra queste ultime si segnala l' incremento del carbone (+23,1%; +150.655 tonnellate), dei prodotti metallurgici (+41,5%; +47.282), dei minerali grezzi (+211,3; +7.534), dei prodotti chimici (+112,3%; 4.550) e delle ' altre rinfuse solide ' (+9%; +5.731). Tra la categoria ' merci in colli ', per le quali l' incremento è pari al 21,1% (+508.086 tonnellate), si evidenzia la crescita del 23,8% (+470.202 tonnellate per complessive 2.448.549 tonnellate) del traffico Ro/Ro e dell' 8,9% (+37.996 tonnellate per complessive 463.930 tonnellate) delle merci in contenitori . Per quanto riguarda il traffico dei container , i Teu registrano un -9,8% (-5.229), ma il segno negativo è dovuto essenzialmente, e con un' inversione di tendenza, ad una significativa diminuzione dei 'vuoti' (-28,7%) mentre quelli 'pieni' sono in fase di crescita (+0,2%; +55). In netta ripresa anche il traffico passeggeri di linea che registra un aumento di oltre il 34% (+70.679) e un totale di 277.241 di passeggeri. Ugualmente in crescita, del 26,3% (+57.855), la categoria 'automezzi' all' interno della quale si evidenzia un sostanziale incremento della sottocategoria 'mezzi pesanti' (+27,8%; +26.942). Ancora negativi, e non poteva essere altrimenti visto il perdurare dell' emergenza pandemica, i numeri riguardanti il traffico crocieristico con un totale di 75.133 crocieristi e un -56,6% (-98.023). Per questo dato si attende una inversione di tendenza nella seconda parte dell' anno, Covid permettendo. 'Il recupero di oltre il 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici - afferma il presidente dell' Adsp Pino Musolino Musolino - rispetto ai primi sei mesi del 2020 indica chiaramente come il sistema portuale del Lazio, con particolare riferimento a Civitavecchia, ma anche a **Gaeta**, abbia imboccato la strada della ripresa, non solo sui passeggeri, che anzi scontano ancora l' effetto Covid sulle crociere, benché il settore sia ripartito a livello globale proprio da qui, ma soprattutto per quanto riguarda le merci". Musolino aggiunge: "Il dato sui contenitori infatti non deve ingannare e anzi lo valuto molto positivamente: a calare infatti sono soltanto i vuoti, mentre cresce il tonnellaggio dei container pieni. Questo dato, - teus + tonnellate, - vuoti + pieni, è l' evidente testimonianza di un importante cambiamento in atto: il **porto** di Civitavecchia sta diventando finalmente un gateway per i contenitori e non più un semplice "parcheggio di scambio" di contenitori. Segno evidente che la nostra azione comincia a dare i

The screenshot shows the ShipMag website interface. At the top right, there is a search bar with the text 'CERCA Q'. Below the search bar is a navigation menu with the following items: Crociere, Cargo, Cantieri&Difesa, Yacht, Porti, Logistica, Green&Tech, and IF. Below the navigation menu are three buttons: CARGO, CROCIERE, and PORTI. The main content area displays the article title: 'Porti laziali: trend positivo anche nei primi 6 mesi dell'anno. Civitavecchia +20,8%'. Below the title, there is a small text indicating the date and author: '19 LUGLIO 2021 - Redazione'.

suoi frutti e che il mercato inizia ad accorgersi delle potenzialità e dei vantaggi competitivi del nostro scalo".



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Lento recupero dei traffici portuali negli scali laziali nei primi sei mesi del 2021

Al porto di Civitavecchia nei primi sei mesi dell'anno sono diminuiti i container vuoti ma sono rimasti stabili i pieni e questo, abbinato al fatto che Msc sembra intenzionata a portare al suo Roma Container Terminal portacontainer di portata maggiore, basta a Pino Musolino, presidente dell'AdSP laziale, a vedere il bicchiere mezzo pieno sul futuro dei traffici gateway. I dati di traffico semestrali del sistema portuale diffusi dall'ente parlano di un complessivo calo in termini di Teu pari a -9,8% (-5.229 teu) 'ma il segno negativo è dovuto essenzialmente, e con un' inversione di tendenza, a una significativa diminuzione dei 'vuoti' (-28,7%) mentre quelli 'pieni' sono in fase di crescita (+0,2%; +55)'. Musolino a questo proposito aggiunge: 'Il dato sui contenitori non deve ingannare e anzi lo valuto molto positivamente: a calare infatti sono soltanto i vuoti, mentre cresce il tonnellaggio dei container pieni (+37.996 tonnellate per complessive 463.930 tonnellate, erano oltre 535mila a metà 2019, ndr). Questo dato, - teus + tonnellate, - vuoti + pieni, è l' evidente testimonianza di un importante cambiamento in atto: il porto di Civitavecchia sta diventando finalmente un gateway per i contenitori e non più un semplice 'parcheggio di scambio' di contenitori. Segno evidente che la nostra azione comincia a dare i suoi frutti'. Per le restanti merceologie la nota di Adsp spiega che 'in generale, per quanto riguarda il dato complessivo del network dei tre porti laziali si evidenzia un traffico merci complessivo pari a circa 6 milioni di tonnellate con una crescita del 13,5% rispetto al primo semestre del 2020, periodo condizionato solo in parte dalla pandemia da Covid-19'. Positivo trend di ripresa, quindi, ma il dato complessivo appare ancora lontano (-14,3%) dal primo semestre 2019, quando si movimentarono circa 7 milioni di tonnellate. Comprensibilmente ancora più marcata rispetto al 'normale' 2019 la distanza nel traffico traghetti (-50% a seconda delle grandezze considerate), seppure in miglioramento rispetto al 2020, grazie a un 'aumento di oltre il 34% (+70.679) e un totale di 277.241 di passeggeri. Ugualmente in crescita, del 26,3% (+57.855), la categoria 'automezzi' all' interno della quale si evidenzia un sostanziale incremento della sottocategoria 'mezzi pesanti' (+27,8%; +26.942). Ancora negativi, e non poteva essere altrimenti visto il perdurare dell' emergenza pandemica, i numeri riguardanti il traffico crocieristico con un totale di 75.133 crocieristi e un -56,6% (-98.023). Per questo dato si attende una inversione di tendenza nella seconda parte dell' anno, Covid permettendo'. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Al porto di Civitavecchia è arrivata anche la MSC MADHU B. Musolino, mercato si sta accorgendo delle potenzialità dello scalo

(FERPRESS) Roma, 19 LUG E' arrivata nella mattinata di ieri alla banchina 25 nord del porto di Civitavecchia la portacontainer MSC MADHU B. A distanza di poche settimane, il principale scalo marittimo dei Porti di Roma e del Lazio ospita un altro gigante del mare di ultima generazione. Come la sorella MSC SIYA B, anche la MSC MADHU B, vanta una lunghezza di 330 metri e una capacità di circa 12.000 TEUs ed è stata varata nel 2017. La nave, entrata in porto grazie all'ausilio di tre potenti rimorchiatori e due piloti, come previsto dall'ordinanza della Capitaneria di Porto emanata il 5 luglio scorso, ha iniziato le operazioni portuali nel primo pomeriggio di ieri e lascerà il porto intorno alle 19 di oggi dopo aver imbarcato circa 900 contenitori. Finalmente afferma il presidente dell'AdSP Pino Musolino si concretizza quello che ho cominciato a dire fin dal mio insediamento: il mercato comincia a vedere e ad apprezzare i vantaggi rappresentati dai fondali profondi, la grande accessibilità nautica e la posizione baricentrica del nostro scalo. Due rondini non fanno primavera, però annunciano il suo probabile arrivo! Con umiltà continueremo a lavorare per portare sempre più navi di queste dimensioni e i loro carichi.



Informare

Napoli

Lo scorso maggio deciso aumento del traffico delle merci nei porti di Napoli e Salerno

Nei primi cinque mesi di quest'anno il sistema portuale del Tirreno Centrale ha movimentato 13,71 milioni di tonnellate di carichi (+13,4%) Lo scorso maggio i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia gestiti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale hanno movimentato 2,97 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +21,8% sul maggio 2020. Le sole merci varie sono aumentate del +18,1% salendo a 2,37 milioni di tonnellate, di cui 1,07 milioni di tonnellate di merci in container (+14,6%), 1,20 milioni di tonnellate di rotabili (+19,2%) e 107mila tonnellate di altri carichi (+49,3%). In decisa crescita anche le rinfuse liquide con 479mila tonnellate (+42,2%) e le rinfuse secche con 116mila tonnellate (+27,9%). A maggio 2021 il solo porto di Napoli ha movimentato 1,58 milioni di tonnellate di merci, con un rialzo del +27,7% sul maggio 2020. Nel settore dei container il traffico è stato di 584mila tonnellate (+13,6%) ed è stato realizzato con una movimentazione di contenitori pari a 57mila teu (+7,8%). Più accentuato l'aumento dei rotabili che si sono attestati a 418mila tonnellate (+37,0%). Le rinfuse liquide sono ammontate a 479mila tonnellate (+42,2%), di cui 380mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (+62,4%), 83mila tonnellate di prodotti petroliferi, liquefatti o compressi e gas naturale (+92,6%) e 16mila tonnellate di altri carichi liquidi (-72,8%). Le rinfuse solide hanno totalizzato 97mila tonnellate (+22,2%), incluse 42mila tonnellate di prodotti metallurgici, minerali di ferro, minerali e metalli non ferrosi (+198,9%), 30mila tonnellate di cereali (-23,2%) e 25mila tonnellate di altre rinfuse (-4,3%). Il solo porto di Salerno ha movimentato 1,28 milioni di tonnellate (+13,6%), di cui 779mila tonnellate di rotabili (+11,4%), 483mila tonnellate di merci containerizzate (+15,8%) realizzate con una movimentazione di container pari a 38mila teu (+12,3%) e 19mila tonnellate di rinfuse solide (+67,7%). Nel settore dei passeggeri, se a maggio 2020 il traffico crocieristico era fermo a causa delle misure per la pandemia di Covid-19, lo scorso maggio il traffico crocieristico a Salerno è risultato ancora assente mentre a Napoli sono stati registrati 14mila crocieristi. A Napoli i passeggeri di linea sono stati 263mila (+232,9%) e a Salerno più di 8mila (+72,9%). Nei primi cinque mesi di quest'anno il sistema portuale del Tirreno Centrale ha movimentato un totale di 13,71 milioni di tonnellate, con un aumento del +13,4% sul corrispondente periodo del 2020. Leggi le notizie in formato Acrobat Reader®. Iscriviti al servizio gratuito. Indice Prima pagina Indice notizie - Piazza Matteotti 1/3 - 16123 Genova - ITALIA tel.: 010.2462122, fax: 010.2516768, e-mail

informARE
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del Tirreno Centrale

19 luglio 2021

Lo scorso maggio deciso aumento del traffico delle merci nei porti di Napoli e Salerno

Nei primi cinque mesi di quest'anno il sistema portuale del Tirreno Centrale ha movimentato 13,71 milioni di tonnellate di carichi (+13,4%)

Lo scorso maggio i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia gestiti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale hanno movimentato 2,97 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +21,8% sul maggio 2020. Le sole merci varie sono aumentate del +18,1% salendo a 2,37 milioni di tonnellate, di cui 1,07 milioni di tonnellate di merci in container (+14,6%), 1,20 milioni di tonnellate di rotabili (+19,2%) e 107mila tonnellate di altri carichi (+49,3%). In decisa crescita anche le rinfuse liquide con 479mila tonnellate (+42,2%) e le rinfuse secche con 116mila tonnellate (+27,9%).

A maggio 2021 il solo porto di Napoli ha movimentato 1,58 milioni di tonnellate di merci, con un rialzo del +27,7% sul maggio 2020. Nel settore dei container il traffico è stato di 584mila tonnellate (+13,6%) ed è stato realizzato con una movimentazione di contenitori pari a 57mila teu (+7,8%). Più accentuato l'aumento dei rotabili che si sono attestati a 418mila tonnellate (+37,0%). Le rinfuse liquide sono ammontate a 479mila tonnellate (+42,2%), di cui 380mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (+62,4%), 83mila tonnellate di prodotti petroliferi, liquefatti o compressi e gas naturale (+92,6%) e 16mila tonnellate di altri carichi liquidi (-72,8%). Le rinfuse solide hanno totalizzato 97mila tonnellate (+22,2%), incluse 42mila tonnellate di prodotti metallurgici, minerali di ferro, minerali e metalli non ferrosi (+198,9%), 30mila tonnellate di cereali (-23,2%) e 25mila tonnellate di altre rinfuse (-4,3%).

Il solo porto di Salerno ha movimentato 1,28 milioni di tonnellate (+13,6%), di cui 779mila tonnellate di rotabili (+11,4%), 483mila tonnellate di merci containerizzate (+15,8%) realizzate con una movimentazione di container pari a 38mila teu (+12,3%) e 19mila tonnellate di rinfuse solide (+67,7%).

Nel settore dei passeggeri, se a maggio 2020 il traffico crocieristico era fermo a causa delle misure per la pandemia di Covid-19, lo scorso maggio il traffico crocieristico a Salerno è risultato ancora assente mentre a Napoli sono stati registrati 14mila crocieristi. A Napoli i passeggeri di linea sono stati 263mila (+232,9%) e a Salerno più di 8mila (+72,9%).

Nei primi cinque mesi di quest'anno il sistema portuale del Tirreno Centrale ha movimentato un totale di 13,71 milioni di tonnellate, con un aumento del +13,4% sul corrispondente periodo del 2020.

Porti di Napoli e Salerno
Indicatore mensile di traffico merci

2020 2021

— Napoli — Salerno

Brindisi Report

Brindisi

Navi militari nel porto esterno: "Vantaggio per salute e urbanistica"

Riceviamo e pubblichiamo un comunicato del Forum Ambiente Salute e Sviluppo e di Italia Nostra

Navi militari fuori nel porto esterno: vantaggio per salute e urbanistica


Apprendiamo con soddisfazione che la Marina Militare avrebbe avviato un percorso per uno studio di fattibilità per potenziare la sua presenza a Brindisi e il conseguente trasferimento delle navi fuori dal porto interno, non più ormeggiate quindi al castello Svevo. Il 5 marzo 2020 il Forum e Italia Nostra indirizzarono al sindaco di Brindisi, all' assessore all' urbanistica, al presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Adriatico Meridionale e al Ministro della difesa una lettera aperta in cui si proponeva proprio lo spostamento della base navale della Marina Militare a Capobianco con conseguente restituzione delle aree attualmente occupate dalla M.M. alla città. Si ricordava in quella occasione che un vecchio accordo di programma (mai realizzato) prevedeva che in località Capo Bianco si dovesse costruire per la Marina Militare un deposito carburanti su una colmata da realizzarsi accanto a quella esistente. L' intervento che si proponeva era lo spostamento della base navale dal Seno di Ponente alla colmata realizzata a Capo Bianco dalla British Gas che pare il sito idoneo ad ospitare l' insediamento militare con la costruzione della logistica necessaria alla

base navale (capannoni per officine, palazzine per il Comando, uffici, banchine per l' ormeggio delle unità navali militari ed anche di piccoli bacini di carenaggio). Tra le numerose ricadute positive che si elencarono si evidenziava che dal punto di vista urbanistico, uno degli immediati vantaggi sarebbe l' eliminazione della strozzatura innaturale costituita dall' impedimento del passaggio da porta Revel a porta Monsignore (sono così chiamati i varchi del comparto militare). Si riacquisirebbe un lungomare che dalla stazione marittima si prolungherebbe sino ai capannoni della Saca e quindi allo svincolo dei Pittacchi. Con tale riacquisizione si avrebbe la possibilità di uso di diverse centinaia di metri di banchine sottostanti il Castello con una spiccata potenzialità turistica. Si avrebbero tutti requisiti per dare vita a una base eccezionale, particolarmente importante per questo settore per la disponibilità, con vantaggi indiscutibili, di strutture già esistenti (capannoni ex Saca e della M.M.) che sarebbero utilissime per creare una piattaforma logistica. Un seno di Ponente che potrebbe essere dichiarato a tutti gli effetti "area urbana". Inoltre gli effetti e i risultati sarebbero prevedibilmente di vasta portata, un intervento del genere prevede ragionevolmente una cantierizzazione di molti anni che contribuirebbe al rilancio dell' imprenditoria locale dell' area territoriale e conseguentemente ad un incremento non trascurabile dell' occupazione. Inoltre la portualità si potenzierebbe acquisendo più chance nei confronti dei mercati turistici. Tutto ciò porterebbe sicuri benefici ben oltre la città di Brindisi. Sotto tale aspetto si può facilmente intuire la strategicità che questo intervento assumerebbe. Infine una simile soluzione produrrebbe una non trascurabile riduzione di emissioni in atmosfera da traffico marittimo che, come dimostrato in numerosi studi scientifici, hanno un impatto negativo sulle popolazioni residenti lungo il porto. Esprimiamo quindi l' auspicio che una simile soluzione trovi una concreta espressione progettuale ed il sostegno delle istituzioni e delle espressioni politiche e sociali della città.

BR

Redazione
19 luglio 2021 16:15

BrindisiReport è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript.



Lunedì, 19 Luglio 2021 Notizie sparse con ampio spettro Citynews Accedi

BRINDISIREPORT

ATTUALITÀ

Navi militari nel porto esterno: "Vantaggio per salute e urbanistica"

Riceviamo e pubblichiamo un comunicato del Forum Ambiente Salute e Sviluppo e di Italia Nostra

BR Redazione
19 luglio 2021 16:15

[Facebook](#) [Twitter](#) [WhatsApp](#)



Il presidente dell' Adsp dello Stretto nel Comitato Zes. Soddisfatto D' Uva (M5S)

La Redazione

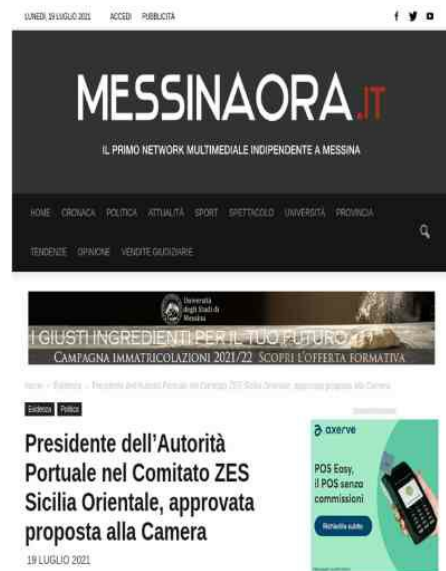
È stata approvata in Commissione Bilancio alla Camera la proposta a mia prima firma, presentata al decreto legge Semplificazioni, con cui si riconosce il Presidente dell' **Autorità** di **Sistema** portuale dello Stretto membro di diritto del Comitato di indirizzo della Zes della Sicilia orientale. Un primo passo fondamentale nel percorso di potenziamento e di rilancio economico dello Stretto. Questa rappresenta una battaglia importante per tutto il Movimento 5 Stelle e sono felice che l' emendamento sia stato anche sottoscritto dai colleghi Siracusano, Navarra e Timbro: per risolvere i problemi della nostra comunità, lavoriamo uniti al di là delle singole posizioni politiche'. Così il deputato questore messinese Francesco D' Uva , parlamentare del Movimento 5 Stelle. 'La Zona economica speciale rappresenta un' occasione di ripresa e rilancio economico per Messina e la sua provincia oltre che un' opportunità per attrarre investitori sia dall' Italia che dall' estero. Per questo è fondamentale dare l' opportunità alla nostra città di avere voce nella governance della Zes orientale. Questo obiettivo è un traguardo importante per tutta la nostra comunità. Per questo voglio ringraziare la Ministra del Sud, Mara Carfagna, per la sensibilità manifestata rispetto a questo tema fin da subito e alla collega Dalila Nesci, Sottosegretaria al Ministero del Sud, che ha compreso l' importanza della proposta e ha messo in campo tutto il lavoro necessario per poter realizzare questo risultato. Continuiamo a lavorare nell' interesse della città metropolitana di Messina affinché possa cogliere tutte le occasioni per promuovere nuovi investimenti e, di conseguenza, la ripresa economica per tutta la nostra comunità'.



Presidente dell' Autorità Portuale nel Comitato ZES Sicilia Orientale, approvata proposta alla Camera

Redazione sport

'È stata approvata in Commissione Bilancio alla Camera la proposta a mia prima firma, presentata al decreto legge Semplificazioni, con cui si riconosce il Presidente dell' **Autorità** di **Sistema portuale** dello Stretto membro di diritto del Comitato di indirizzo della Zes della Sicilia orientale. Un primo passo fondamentale nel percorso di potenziamento e di rilancio economico dello Stretto. Questa rappresenta una battaglia importante per tutto il MoVimento 5 Stelle e sono felice che l' emendamento sia stato anche sottoscritto dai colleghi Siracusano, Navarra e Timbro: per risolvere i problemi della nostra comunità, lavoriamo uniti al di là delle singole posizioni politiche'. Così il deputato questore messinese Francesco D' Uva, parlamentare del MoVimento 5 Stelle. 'La Zona economica speciale rappresenta un' occasione di ripresa e rilancio economico per Messina e la sua provincia oltre che un' opportunità per attrarre investitori sia dall' Italia che dall' estero. Per questo è fondamentale dare l' opportunità alla nostra città di avere voce nella governance della Zes orientale. Questo obiettivo è un traguardo importante per tutta la nostra comunità. Per questo voglio ringraziare la Ministra del Sud, Mara Carfagna, per la sensibilità manifestata rispetto a questo tema fin da subito e alla collega Dalila Nesci, Sottosegretaria al Ministero del Sud, che ha compreso l' importanza della proposta e ha messo in campo tutto il lavoro necessario per poter realizzare questo risultato. Continuiamo a lavorare nell' interesse della città metropolitana di Messina affinché possa cogliere tutte le occasioni per promuovere nuovi investimenti e, di conseguenza, la ripresa economica per tutta la nostra comunità'. Partecipa alla discussione. Commenta l' articolo su [Messinaora.it](https://www.messinaora.it).



Autority dello Stretto nel comitato di indirizzo della Zes Sicilia Orientale

Redazione

Passa nel dl Semplificazioni la proposta di D' Uva (M5S): "Primo passo per rilancio economico dello Stretto" Non è ancora Zes dello Stretto, ma potrebbe essere il primo passo. Passa, nel decreto Semplificazioni, il riconoscimento per il presidente dell' **Autorità Portuale** dello Stretto - oggi è Mario Mega - come membro di diritto del Comitato di indirizzo della Zona economica speciale della Sicilia orientale. La proposta è stata approvata oggi dalla Commissione Bilancio della Camera dei Deputati e porta la firma del deputato del M5S Francesco D' Uva. "E un primo passo fondamentale nel percorso di potenziamento e di rilancio economico dello Stretto. Questa rappresenta una battaglia importante per tutto il Movimento 5 Stelle e sono felice che l' emendamento sia stato anche sottoscritto dai colleghi Siracusano, Navarra e Timbro: per risolvere i problemi della nostra comunità, lavoriamo uniti al di là delle singole posizioni politiche", commenta il deputato questore pentastellato messinese. 'La Zona economica speciale rappresenta un' occasione di ripresa e rilancio economico per Messina e la sua provincia oltre che un' opportunità per attrarre investitori sia dall' Italia che dall' estero. Per questo è fondamentale dare l' opportunità alla nostra città di avere voce nella governance della Zes orientale. Questo obiettivo è un traguardo importante per tutta la nostra comunità. Per questo voglio ringraziare la Ministra del Sud, Mara Carfagna, per la sensibilità manifestata rispetto a questo tema fin da subito e alla collega Dalila Nesci, Sottosegretaria al Ministero del Sud, che ha compreso l' importanza della proposta e ha messo in campo tutto il lavoro necessario per poter realizzare questo risultato. Continuiamo a lavorare nell' interesse della città metropolitana di Messina affinché possa cogliere tutte le occasioni per promuovere nuovi investimenti e, di conseguenza, la ripresa economica per tutta la nostra comunità', conclude D' Uva.



Autority dello Stretto nel comitato di indirizzo della Zes Sicilia Orientale

Redazione | lunedì 19 Luglio 2021 - 17:32



Passa nel dl Semplificazioni la proposta di D'Uva (M5S): "Primo passo per rilancio economico dello Stretto"

Trapani: al via la rimozione dell' Azzurra Seconda dal Porto

redazione

Come annunciato nelle scorse settimane, grazie all' intesa strategica tra l' amministrazione comunale trapanese e l' **Autorità** di **Sistema** Portuale della Sicilia Occidentale, che ha raccolto le sollecitazioni del Comune, hanno preso il via le operazioni per la rimozione dell' Azzurra Seconda. ' Ringrazio il Presidente Monti per aver mantenuto fede all' impegno preso con tutti i trapanesi - dichiara il Sindaco di Trapani Giacomo Tranchida -. Auspichiamo che alla pari si proceda successivamente alla bonifica dell' intera area portuale e zona cantieristica oltre alla demolizione del manufatto frontaliero la spiaggia di Piazzetta del Tramonto al fine di recuperare un' altra porzione di territorio da rigenerare e riconsegnare ai trapanesi '.

The screenshot shows the website layout for 'ItacaNotizie'. At the top, there's a navigation bar with categories like 'MENU', 'CRONACA', 'POLITICA', 'CULTURA', 'EVENTI', 'INTERVISTE', 'SPORT', 'BLOG', 'CINQUEGITA', 'ITALIANISSIMI TV', 'PARLATA.CE', and a search icon. The main article is titled 'TRAPANI: AL VIA LA RIMOZIONE DELL'AZZURRA SECONDA DAL PORTO'. Below the title is a 'Condividi su' section with social media icons. The article text is partially visible, matching the main text on the left. There are two images: one showing a large ship in a basin and another showing a truck at a port area. To the right, there's a sidebar with a date '24/07/2021' and several news snippets with small images and headlines, such as 'ESMA CERAMICHE ARREDO BAGNO TERMOIDRAULICA ELETTRICITA' CAMINI E STUFE' and 'CRONACA Trapani: al via la rimozione dell'Azzurra Seconda dal Porto'.

TP24

Trapani

Porto di Trapani, premiate 4 proposte progettuali

Sono quattro i premi assegnati alle proposte progettuali per la riqualificazione del porto di Trapani. L' Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale (Adsp) ha infatti approvato la graduatoria del concorso di idee. Alla Technital spa (capogruppo), Valle 3.0 e Peluffo & Partners è andato il primo premio di 36mila euro, al secondo posto il progetto di Mario Cucinella architects surl (capogruppo), Gae Engineering srl, Arcadia Italia srl, Luigi Severini, Matteo Gatto, Eugenia Belluardo a cui vanno 12 mila euro, alla terza proposta di Duomi srl (capogruppo), Simpraxis srl, F&M ingegneria spa vanno 5 mila euro e infine, 4550 euro al quarto progetto classificato è quello di One Works spa (capogruppo), La Monaca architetti e Vella ingegneri, Acquatecno srl.



Se non tutti remano nella stessa barca

«Stanno accadendo cose surreali nel Paese. I cortocircuiti istituzionali e, verrebbe da dire, relazionali denunciati da Gaudenzio Parenti nell' intervista pubblicata su Port News , si sono verificati con una certa frequenza nell' ultimo periodo». Il direttore di Assiterminal, Alessandro Ferrari, enuncia uno ad uno gli ultimi accadimenti: il voto favorevole della Commissione Bilancio all' emendamento "Salva Portualità" e lo sgambetto della Ragioneria di Stato, che pare non abbia capito il merito dell' iniziativa; la decisione del Governo di impedire il transito delle Grandi Navi da Venezia (una scelta che diventerà operativa il 1 agosto «e tutto ciò agli albori della ripresa del turismo croceristico che, senza dubbio, è il più colpito dalla crisi pandemica»); il protrarsi di cantierizzazioni sulle autostrade «Ha ragione il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale, Pasqualino Monti - afferma Ferrari - quando dice che è arrivato il momento di concentrare l' attenzione sull' industria porto, di comprenderne realmente la forza e le potenzialità, di impedire che le risposte dello Stato ai problemi del settore siano lasciate alla burocrazia». Ferrari trova del pari condivisibile lo spunto

che Mario Sommariva ha offerto in occasione di un convegno organizzato a Livorno: «Serpeggia una incomprendenza di fondo verso un settore che viene adeguatamente compreso per il suo lavoro». E fa suo l' ammonimento di Mario Mega, che in occasione degli Stati Generali del Mezzogiorno, ha messo in guardia dal rischio che il PNRR diventi una raccolta degli stessi progetti infrastrutturali che i porti hanno da anni. Per non parlare di quanto sollevato recentemente da Zeno D' Agostino: «La verità è che il mondo della logistica si è piegato alle regole del libero mercato ed è quindi sovraesposto, più di altri settori, alle sue fluttuazioni; nei porti ci sono invece elementi di governance pubblica che ne correggono le storture. Per questo motivo occorre oggi investire nel pubblico, in tutti gli ambiti, sostenendone la capacità di governance». Ci sono elementi di cui occorre prendere atto. Così come occorre fare tesoro delle osservazioni di Ivano Russo, che ha denunciato la situazione critica nella quale si trovano le città portuali italiane, agli ultimi 25 posti della classifica annuale sulla ricchezza delle province, mentre ai primi 5 posti troviamo Milano, Monza, Bologna, Parma e Bolzano. «Ricordate la lettera accorata di Roberta Macii e quanti si sono inseriti nel solco del suo intervento sia in interviste che in commenti sui social, da Francesco Munari a Maurizio Maresca, da Ivano Russo a Gaudenzio Parenti? Tutto si tiene, anche nella frammentazione rappresentativa di questo mondo: fateci caso, nonostante sui temi del lavoro e dei ristori ai terminali fermi da 18 mesi, nonostante sul tema di Venezia e sui temi del PNRR ci sia una visione unanime dell' industry, dei sindacati, di una ritrovata **ASSOPORTI** e anche di una buona parte della governance del ribrandizzato MIMS (quasi stupita forse della centralità che gli viene offerta .. da cogliere), nonché di un asse trasversale del Parlamento, la distanza di parte della politica di Governo e della burocrazia è crescente». Per Ferrari è un dato di fatto che anche i ristori del 2020 non siano ancora arrivati nei bilanci delle aziende, «come se bastasse un enunciato di una norma per produrre flussi di cassa in un bilancio e pagamento di stipendi e fornitori». Il direttore di Assiterminal ricorda come le Associazioni rappresentative le aziende portuali, assieme ad **Assoport** e ai sindacati, abbiano già siglato e promosso ben 3 avvisi comuni in un anno, dando dimostrazione di concordare sulle stesse strategie, proposte e problematiche per il settore: «quasi nessun punto di

di Redazione Port News



sintesi ha però trovato riscontro in una norma. E' Preoccupante». Ferrari mostra tutto il pessimismo della Ragione: «All' inizio pensi di sbagliare nell' approccio, allora cambi modalità, passi dal proporre riforme strutturali a proposte puntuali e circoscritte, ma nulla cambia e ti preoccupi. Soprattutto quando sei convinto che



Port News

Focus

le tue azioni non siano di votate all' employerbraning ma a un più ampio concetto di marketshare (sempre lobbying è ma con dinamiche di obiettivi e modelli di condivisione diversi)». Forse il vero tema da affrontare è perché l' industry della portualità con le sue imprese, i suoi lavoratori (siamo sempre introno al 2% del PIL), non riesca ad avere l' attenzione che merita: «Forse sarà perché non sono infrastrutture da appaltare e, quindi da inaugurare», ci scherza su Ferrari. «Ci continuano a dire che i contributi tecnici, giuridici, di modelli sulla formazione e sul riequilibrio economico finanziario delle concessioni siano interessanti e innovativi, ma non vogliamo solo fare cultura, vorremmo che le nostre aziende e il business che portano fossero valorizzate, anche in una nuova percezione del rapporto con il territorio e in un contesto di industry portuale di sviluppo, perché, come dice qualcuno, 'il porto è un luogo sul mare' e 'il porto in città è la sua configurazione naturale». Il messaggio che Assiterminal, dopo il Consiglio Direttivo di ieri , lancia al Governo è chiaro: «La portualità non può essere sempre in vendita, anche con saldi procastinati, se no diciamoci chiaramente che lo è il Paese».

La rivoluzione "green" del Pnrr passa anche dai porti

A cura di Asla - l'Associazione degli Studi Legali Associati

Da mesi ormai il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (Pnrr) e i settori industriali ed economici che saranno impattati da quella che da molti è stata definita come la 'rivoluzione green', pronta a investire il sistema Italia, sono protagonisti di tutte le testate giornalistiche e non solo. All' interno del Pnrr e, in particolare, nella parte relativa ai fondi complementari, è previsto un ingente stanziamento a favore di riforme che hanno come obiettivo il miglioramento della competitività e produttività dei porti e, soprattutto, una maggiore sostenibilità della mobilità di passeggeri e merci. Sostenibilità sia dei mezzi di trasporto sia delle infrastrutture. Al di là dell' innegabile, in quanto fisiologicamente intrinseca, strategicità di queste infrastrutture, la particolare attenzione riconosciuta ai porti all' interno degli interventi di riforma che animano il Pnrr è figlia del confronto istituzionale occorso tra associazioni di categoria (quale l' Associazione Porti Italiani) e Governo, nonché del ruolo strategico svolto dall' intero settore portuale durante il periodo di emergenza sanitaria per assicurare l' approvvigionamento dei beni essenziali per il Paese. L' obiettivo primario del Pnrr, in questo ambito, è quindi quello sviluppo razionale di un' infrastruttura di trasporto sostenibile, digitalizzata, che passa attraverso la modernizzazione della catena logistica e del sistema portuale attraverso un sistema di riforme capillare sull' intero territorio nazionale. Tra le novità più rilevanti, degna di nota è l' attuazione di un regolamento che definisca, tra l' altro, le condizioni relative alla durata delle concessioni demaniali marittime, i poteri di vigilanza e controllo delle autorità concedenti, le modalità di rinnovo delle concessioni, nonché le modalità di trasferimento degli impianti ai concessionari subentranti. E ciò attraverso l' armonizzazione delle norme in materia demanio marittimo, prevalentemente contenute nel Codice della Navigazione, con quelle del Codice degli Appalti, al fine di garantire uniformità normativa e interpretativa della materia. Il tutto in un contesto in cui è un fatto che la querelle sulla proroga delle concessioni demaniali marittime, in combinato disposto con un orientamento giurisprudenziale non cristallino sul punto, abbiano disincentivato gli investitori, soprattutto stranieri, dal 'puntare' sullo sviluppo delle infrastrutture nazionali, con conseguente impatto negativo su investimenti e modernizzazione. Lo scioglimento di questo nodo auspicabilmente darà impulso alla rinascita del settore. Lo sviluppo dell' intermodalità con le grandi linee di comunicazione europee, ivi compresi i traffici mediterranei, è un altro importante capitolo del Pnrr. Attraverso la digitalizzazione dei sistemi logistici, inclusi quelli portuali e aeroportuali, si mira a ridurre l' impatto ambientale delle infrastrutture, mediante una perfetta integrazione dei nodi e delle reti di comunicazione, così da garantire una più fluida movimentazione delle merci e delle persone. In quest' ottica, lo 'storico' obiettivo della politica dei trasporti nazionale, ovvero il decongestionamento delle strade e autostrade dal traffico di merci e passeggeri, che avrebbe come ulteriore conseguenza una riduzione sostanziale delle emissioni di gas a effetto serra, potrebbe finalmente diventare realtà. È in tale scenario che si inquadra il progetto Green Ports (Investimenti 1.1 del Pnrr): un progetto che prevede interventi per la sostenibilità ambientale dei porti e che vede le **AdSP** del Centro Nord svolgere un ruolo primario per rendere compatibili e sostenibili le attività portuali con i relativi contesti urbani di riferimento, attraverso l' implementazione di misure volte all' efficientamento energetico, alla riduzione dei consumi elettrici e alla promozione di energie rinnovabili. Un ulteriore punto riguarda la promozione della conservazione del patrimonio naturalistico e della biodiversità delle aree portuali. Tale obiettivo presenta



probabilmente maggiori difficoltà attuative se si considera che le città portuali italiane hanno profondamente mutato la propria struttura, in funzione



The Medi Telegraph

Focus

dello sviluppo dei propri porti, in molti casi a discapito della tutela del territorio e della biodiversità. La qual cosa, però, non può giustificare l' assenza di valutazioni di tale aspetto nell' ambito della progettazione dei nuovi investimenti. Interessante, infine, appare l' attenzione dedicata alle navi, a partire dalla previsione che permetterà di realizzare più agevolmente infrastrutture di cold ironing, ovvero di elettrificazione delle banchine per consentire alle navi in sosta nei porti di allacciarsi alla rete terrestre per l' approvvigionamento, evitando così di usare i generatori di bordo e, conseguentemente, riducendo l' inquinamento acustico e atmosferico. Sempre con riferimento alle navi, è previsto poi un piano d' investimento inteso a rinnovare la flotta mercantile italiana con navi c.d. ' green ', alimentate a energie alternative. Un po' come accadde, in linea di principio, con l' imponente sostituzione delle navi a mono scafo con quelle a doppio, imposto dalla Comunità Europea con i noti pacchetti Erika I e II degli anni 2000. Gli obiettivi, pur ambiziosi, sono comunque ben definiti. Non resta che auspicarne la piena e coordinata attuazione al fine di promuovere e migliorare, dal punto di vista industriale e ambientale, l' intero compendio dei trasporti. *Managing Associate Diritto della Navigazione e dei Trasporti, Ristrutturazioni e Procedure Concorsuali **Senior Counsel Diritto Amministrativo, Energy, Project & Infrastructure.